

Istituto Comprensivo Statale

"MARIANO - FERMI"



CURRICOLO VERTICALE D'ISTITUTO



a.s. 2025-2026

INDICE

ITALIANO.....	p. 1
LINGUE STRANIERE.....	p. 24
MATEMATICA	p 39
SCIENZE.....	p. 58
TECNOLOGIA.....	p. 72
STORIA.....	p. 82
GEOGRAFIA.....	p. 102
ARTE IMMAGINE.....	p. 119
MUSICA	p. 129
EDUCAZIONE FISICA.....	p. 137
RELIGIONE CATTOLICA.....	p. 149
COMPETENZE TRASVERSALI.....	p. 163



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE

4° CD “A. MARIANO” – SM “E. FERMI”

Via Malpighi, 23 – Tel. 0883/246369 Fax 0883/552952 – 76123 A N D R I A (BT)

e-mail: baic862003@istruzione.it

pec: baic862003@pec.istruzione.it

Codice Fiscale 90091080722

sito web: www.ics-marianofermi.gov.it Codice Ministeriale BAIC86 2003

CURRICOLO VERTICALE

CAMPO DI ESPERIENZA: I DISCORSI E LE PAROLE

DISCIPLINA: ITALIANO

COMPETENZA CHIAVE: N° 1 Competenza alfabetico funzionale.

PROFILO IN USCITA:

Scuola Primaria: Ha una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e semplici testi, raccontare le proprie esperienze e di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Scuola Secondaria di primo grado: Ha una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e semplici testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	ARGOMENTI
Al termine della Scuola dell'Infanzia 1.A È consapevole della propria lingua materna, usa la lingua italiana e arricchisce il proprio lessico. 1.B Sa esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che utilizza in diverse situazioni comunicative. 1.C Ascolta e comprende la lettura di storie, racconta, inventa narrazioni, dialoga e chiede spiegazioni. 1.D Formula ipotesi sulla lingua scritta e sperimenta le prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, anche utilizzando le tecnologie.	ANNI 3-4 1.A.1 Pronunciare in modo corretto le parole. 1.A.2 Comprendere un messaggio verbale. 1.A.3 Usare il linguaggio per esprimere i propri bisogni e per comunicare le proprie esperienze. 1.B.1 Riferire e verbalizzare i principali stati emotivi usando un lessico via via più adeguato. 1.B.2 Utilizzare il linguaggio per stabilire rapporti interpersonali. 1.B.3 Acquisire fiducia nelle proprie capacità comunicative. 1.B.4 Prestare attenzione durante l'ascolto. 1.C.1 Favorire un rapporto positivo con i libri. 1.C.2 Ascoltare e comprendere semplici racconti riflettendo sul significato di alcune parole. 1.C.3 Verbalizzare semplici immagini e situazioni. 1.D.1 Riflettere sul significato di alcune parole. 1.D.2 Primo approccio ai suoni delle parole. ANNI 5 1.A.1 Usare un lessico adeguato. 1.A.2 Strutturare oralmente in modo corretto e articolato una frase. 1.A.3 Ampliare il proprio repertorio linguistico. 1.B.1 Comunicare emozioni e condividere esperienze personali. 1.B.2 Rafforzare la fiducia nelle proprie capacità comunicative.	ANNI 3-4 • Ascolto attivo. • Le conversazioni guidate. • Le emozioni. • Il disegno per descrivere e raccontare. • I Racconti e le immagini. • Poesie e filastrocche. • I libri di varie tipologie e formati. • I giochi sonori e onomatopeici finalizzati alla competenza fonologica. • Le parole e i movimenti. ANNI 5 • Le conversazioni con il gruppo dei pari e l'adulto. • I giochi sonori per migliorare le competenze fonologiche. • Il lessico adeguato nei racconti. • Le parole nuove. • I racconti. • Le sequenze di una storia. • Le storie, le filastrocche, i canti, le

	1.B3 Rielaborare in modo chiaro e coerente esperienze vissute. 1.B4 Rispettare i turni di parola. 1.C1 Favorire un rapporto positivo con i libri e la lettura. 1.C2 Seguire la narrazione di un testo e coglierne il senso globale. 1.C3 Raccontare una storia, individuarne gli elementi essenziali e rielaborarne i contenuti. 1.C4 Dialogare ed interagire con i compagni per organizzare un gioco. 1.D1 Produrre messaggi con la scrittura spontanea. 1.D2 Familiarizzare in modo ludico con i segni alfabetici. 1.D3 Riconoscere e utilizzare le lettere per scrivere il proprio nome e semplici parole anche utilizzandola tastiera del PC.	poesie... • Il rispetto del proprio turno di parola. • Uso dei libri per scoprire le caratteristiche e il loro contenuto. • La scrittura libera di parole. • Le immagini e le lettere. • Il proprio nome. • Semplici parole al computer.
Al termine della classe 3[^] Primaria ASCOLTO E PARLATO 1.B Interagisce in modo pertinente nelle conversazioni ed esprime in modo coerente esperienze e vissuti, anche con l'aiuto di domande stimolo, rispettando il turno nella conversazione. 1.C Ascolta testi di vario tipo e di semplice informazione raccontati o letti dall'insegnante, riferendone l'argomento principale. LETTURA	Classe 1[^] ASCOLTO E PARLATO 1.B1 Esprimere una richiesta o un proprio bisogno. 1.B2 Rispondere a domande dirette, riconoscendo la necessità dei turni. 1.C1 Ascoltare e comprendere richieste e consegne dell'insegnante. 1.C2 Cogliere il significato principale di un racconto letto dall'insegnante. 1.B.3/1.C.3 Interagire nelle conversazioni anche con l'aiuto di domande e comprendere il significato di semplici testi ascoltati.	Classe 1[^] ASCOLTO E PARLATO • Letture, filastrocche, fiabe, favole, brevi storie. • Interventi personali. • Semplici consegne quotidiane. • Racconti di esperienze personali. • Racconto di brevi storie.

1.E Legge testi di vario genere facenti parte della letteratura per l'infanzia, sia a voce alta sia in lettura silenziosa e autonoma. 1.F Legge semplici testi di vario genere, comprendendone e ricavandone le principali informazioni esplicite. SCRITTURA 1.D Produce semplici testi narrativi relativi ad esperienze personali che contengano le informazioni essenziali relative a persone, luoghi, tempi, situazioni, azioni. ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DELLE ABILITÀ COMUNICATIVE E PRODUTTIVE 1.A Comprende e usa in modo appropriato le parole del vocabolario di base relative alla quotidianità e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali. ELEMENTI DI GRAMMATICA E SEMPLICI RIFLESSIONI SULL'USO DELLA LINGUA 1.G Usa le sue conoscenze relative al lessico, alla morfologia, alla sintassi fondamentali per comunicare in modo comprensibile e coerente.	LETTURA 1.E.1 Riconoscere e saper leggere tutti i fonemi dell'alfabeto compreso i digrammi. 1.E.2 Segmentare correttamente in fonemi le parole. 1.E.3 Collegare e riordinare "pezzi" per formare parole con significato. 1.E.4 Passare dall'analisi alla sintesi e viceversa di parole via via più complesse. 1.E.5 Collegare e/o riordinare parole conosciute per formare frasi con significato. 1.E.6 Leggere ad alta voce, brevi testi di genere diverso rispettando i principali segni di punteggiatura. 1.F.1 Leggere e comprendere il contenuto di semplici frasi e brevi testi con l'ausilio di domande stimolo, esplicitandolo anche attraverso il disegno. 1.F.2 Leggere e memorizzare brevi poesie e filastrocche anche con stimolo iconico. 1.E.7/1.F.3 Leggere semplici testi con intonazione e saperne ricavare le informazioni principali SCRITTURA 1.D.1 Scrivere parole e frasi sotto dettatura. 1.D.2 Scrivere autonomamente parole e frasi. 1.D.3 Riordinare brevi sequenze di frasi per scrivere un breve testo. 1.D.4 Produrre didascalie collegate ad immagini. 1.D.5 Completare semplici testi. 1.D.6. Scrivere parole e frasi.	LETTURA • Elaborazione di frasi collettive. • Segmentazione del continuum fonico. • Sillabe e parole. • Frasi brevi. • Traduzione in sequenze di immagini di storie lette. SCRITTURA • Parole, frasi, brevi testi sotto dettatura e in autonomia. • I caratteri della scrittura.
--	---	---

	ACQUISIZIONE ED E SPANSIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO 1.A.1 Comprendere il significato di parole non note. 1.A.2 Utilizzare le parole apprese in contesti diversi da quelli proposti in modo appropriato. ELEMENTI DI GRAMMATICA E SPLICITA E RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA 1.G.1 Riconoscere e saper scrivere i corrispondenti grafemi nello stampato maiuscolo e minuscolo, corsivo maiuscolo e minuscolo. 1.G.2 Individuare i principali segni di punteggiatura. 1.G.3 Manipolare le parole e le frasi smontandole, trasformandole, inventando. 1.G.4 Classificare parole variabili e non, all'interno delle frasi. 1.G.5 Applicare gradualmente le prime regole ortografiche.	ACQUISIZIONE ED E SPANSIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO • Giochi linguistici per la scoperta di vocaboli nuovi. • Arricchimento lessicale. ELEMENTI DI GRAMMATICA E SPLICITA E RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA • I caratteri di scrittura • Digrammi, trigrammi, principali regole ortografiche • (doppie, uso dell'h, è/e, ...) • Le sillabe e le frasi • I principali segni di interpunzione. • Il genere e il numero
--	---	---

	Classe 2^ ASCOLTO E PARLATO 1.B.1 Riferire brevi racconti ed esperienze personali. 1.B.2 Rispondere alle domande in modo pertinente, riconoscendo la necessità dei turni. 1.C.1 Comprendere i messaggi quotidiani (comandi, richieste, spiegazioni) nelle diverse situazioni comunicative della vita scolastica. 1.C.2 Cogliere le informazioni principali in semplici testi ascoltati. 1.B.3/1. C.3 Riferire racconti/esperienze personali e cogliere le informazioni principali di semplici testi ascoltati. LETTURA 1.E.1 Leggere un testo a voce alta in modo corretto, rispettando la punteggiatura. 1.F.1 Collegare testi scritti ad immagini. 1.F.2 Leggere e memorizzare poesie. 1.F.3 Comprendere il contenuto di testi letti, le informazioni esplicite ed implicite (INV ALSI) 1.E.2/1. F.4 Leggere testi con intonazione, rispettando la punteggiatura e comprenderne le informazioni implicite ed esplicite.	Classe 2^ ASCOLTO E PARLATO • Le regole della comunicazione • Argomenti di esperienza diretta. • Diverse situazioni comunicative. • Vissuti personali e/o collettivi • Consegne, istruzioni richieste LETTURA • Le tecniche di lettura: intonazione e correttezza. • I testi: narrativo, descrittivo, regolativo • Testi grafici: immagini/disegni in sequenza logico -temporale • Filastrocche e poesie. • La comprensione del testo ascoltato • La struttura del testo narrativo: situazione iniziale, svolgimento, conclusione, ordine temporale, luoghi, personaggi.
--	---	---

	SCRITTURA 1.D.1 Rispondere adeguatamente a domande scritte. 1.D.2 Produrre brevi testi seguendo uno schema - guida. 1.D.4 Completare frasi in rima e filastrocche. 1.D.5 Produrre brevi testi della comunicazione sociale (biglietti, letterine), con uno schema guida. 1. D.6 Produrre brevi e semplici testi con l’ausilio di schemi e/o immagini ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DELLE ABILITÀ RICETTIVE E PRODUTTIVE 1.A.1 Comprendere il significato di parole non note in semplici testi letti in relazione al contesto. 1.A.2 Scoprire il significato opposto delle parole 1.A.3 Utilizzare in modo appropriato le parole apprese. ELEMENTI DI GRAMMATICA E SEMPLICITÀ E RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA 1.G.1 Conoscere l’ordine alfabetico comprensivo delle lettere straniere. 1.G.2 Dividere correttamente in sillabe. 1.G.3 Usare i segni di punteggiatura principali (punto, punto e virgola, punto interrogativo ed esclamativo). 1.G.4 Riconoscere articolo, nome, aggettivo, verbo. 1.G.5 Conoscere gli elementi principali della frase. 1.G.6 Riconoscere e rispettare le principali convenzioni ortografiche.	SCRITTURA • Risposte complete a domande. • Storie per immagini. • Semplici frasi e testi narrativi, descrittivi, regolativi. • Biglietti, lettere, inviti e cartoline. ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DELLE ABILITÀ RICETTIVE E PRODUTTIVE • La previsione/ipotesi di significato in relazione al contesto. • Arricchimento lessicale. • Giochi linguistici per la scoperta di vocaboli nuovi. • Sinonimi e contrari. ELEMENTI DI GRAMMATICA E SEMPLICITÀ E RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA • L’alfabeto. • Convenzioni ortografiche. • Gruppi consonantici, raddoppiamenti. • Scansione in sillabe. • Parti variabili del discorso: • articoli determinativi /indeterminativi, • nomi (persona/animale/cosa, • comuni/propri, genere e numero), • aggettivi qualificativi (qualità).
--	---	--

		• Verbi- azioni (presente, passato, futuro). • La frase semplice: soggetto e predicato.
	Classe 3[^] ASCOLTO E PARLATO 1.B.1 Riferire esperienze personali e brevi racconti in modo chiaro rispettando l'ordine logico e cronologico. 1.B.2 Partecipare ad una discussione su un testo ascoltato e/o su esperienze vissute dando risposte pertinenti ed esprimendo le proprie opinioni. 1.C.1 Comprendere consegne di vario tipo e l'argomento e/o le informazioni principali di discorsi affrontati in classe. 1.C.2Cogliere il senso globale di testi di vario genere ascoltati. 1.B.3/1. C.3 Raccontare storie/esperienze personali rispettando l'ordine logico e cronologico e cogliere il senso globale di testi ascoltati. LETTURA 1.E.1 Leggere con scorrevolezza ed espressività testi di vario genere. 1.F.1 Analizzare un testo nelle sue componenti strutturali. 1.F.2 Utilizzare la lettura orientativa del testo per esplorarne gli elementi principali (argomento, scopo, tipo di testo, emittente, destinatario) 1.F.3 Leggere testi di vario genere e comprendere le informazioni esplicite ed esplicite	Classe 3[^] ASCOLTO E PARLATO • Conversazioni con interventi pertinenti ed espliciti su argomenti d'esperienza diretta o su testi letti o ascoltati. • Consegne di vario genere. • Esperienze vissute. • Testi letti dall'insegnante. LETTURA • Struttura e principali funzioni della favola. • Struttura e principali funzioni della fiaba. • Struttura ed elementi essenziali dei testi poetici. • La rima baciata e alternata. • Caratteristiche essenziali del mito e della leggenda. • Funzioni ed elementi essenziali del racconto reale o fantastico (indizi e ipotesi)

	1.F.4 Conoscere le caratteristiche principali dei diversi generi testuali. 1.E.2/1. F.5 Leggere testi di vario genere con espressività e scorrevolezza, comprenderne gli elementi e le informazioni. SCRITTURA 1.D.1 Rispondere in maniera completa e corretta a domande scritte. 1.D.2 Produrre testi narrativi (esperienze vissute, fiabe, racconti) utilizzando le strutture apprese. 1.D.3 Produrre testi descrittivi (animali, persone, ambienti, oggetti) utilizzando sequenze e dati. 1.D.4 Produrre testi della comunicazione sociale tenendo conto dello scopo e del destinatario. 1.D.5 Produrre testi creativi (versi in rima, filastrocche), manipolare e/o completare un testo sulla base di caratteristiche conosciute. 1.D.6 Produrre testi informativi utilizzando le strutture apprese. 1.D.7 Produrre semplici testi utilizzando le strutture apprese ACQUISIZIONE ED E SPANSIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO 1.A.1 Conoscere e applicare le regole basilari per utilizzare il dizionario. 1.A.2 Ricercare, scoprire, elaborare il significato di parole e dei relativi sinonimi. 1.A.3 Riconoscere semplici vocaboli specifici di una disciplina.	sul contenuto. Indicatori temporali – sequenze narrative e relazioni: fabula/intreccio, semplici testi di sintesi. SCRITTURA • Brevi testi di varia tipologia: narrativi realistici e fantastici, descrittivi, regolativi... • Strutture e schemi per le varie tipologie testuali. • La manipolazione testuale secondo indicazioni date (sintesi, completamenti,) • Semplici versi in rima • Paragoni e similitudini. ACQUISIZIONE ED E SPANSIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO • Il dizionario. • L'arricchimento lessicale • Il lessico settoriale • I sinonimi
--	---	---

	1.A.4 Conoscere il significato di vocaboli nuovi e utilizzarli. ELEMENTI DI GRAMMATICA E SPLICITA E RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA 1.G.1 Conoscere e rispettare le principali convenzioni ortografiche (elisione, accento, doppie, scomposizione in sillabe e ordine alfabetico). 1.G.2 Conoscere il rapporto tra parole e significato: sinonimi, omonimi polisemie, famiglie di parole, iperonimi, iponimi. 1.G.3 Riconoscere relazioni tra parole: derivazione, alterazione, composizione, nomi collettivi. 1.G.4 Individuare e classificare nomi, verbi, aggettivi, articoli, pronomi. 1.G.5 Conoscere gli elementi principali della frase, riconoscere l'enunciato minimo. 1.G.6 Conoscere la funzione delle varie parti della frase dal punto di vista morfologico.	ELEMENTI DI GRAMMATICA E SPLICITA E RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA. • I nomi • Gli articoli. • Gli aggettivi (qualificativi - possessivi). • Pronomi personali e preposizioni. • Il discorso diretto. • I verbi essere e avere nel significato proprio e in funzione di ausiliare. • Le tre coniugazioni del verbo • Il modo indicativo del verbo. • La frase minima - Soggetto e predicato.
Al termine della classe 5[^] Primaria ASCOLTO E PARLATO 1.B Partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussioni di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più adeguato alla situazione.	Classe 4[^] ASCOLTO E PARLATO 1.B.1 Raccontare esperienze personali in modo chiaro, rispettando l'ordine cronologico e logico. 1.B.2 Intervenire in modo coerente in una conversazione, in una discussione, su argomenti di esperienza diretta. 1.B.3 Saper riferire su un argomento di studio seguendo uno schema guida.	Classe 4[^] ASCOLTO E PARLATO • Testi ed esposizioni orali • graduati nella complessità e nella peculiarità delle richieste operative. • Scambi linguistici con compagni e docenti in diverse situazioni comunicative. • Le regole della comunicazione. • Argomenti di studio

1.C Ascolta e comprende testi orali “diretti” o “trasmessi” dai media cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo. LETTURA 1.E Legge testi di vario genere, sia a voce alta sia in lettura silenziosa e autonoma e formula su di essi giudizi personali. 1.F Legge e comprende testi di vario tipo, continui e non continui, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi. SCRITTURA 1.D Pianifica la traccia di un racconto o di un’esperienza e produce testi di diverso tipo chiari e coerenti e che contengano le informazioni essenziali relative a persone, luoghi, tempi, situazioni, azioni. ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO 1.A Capisce e utilizza nell’uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso, utilizza i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio.	1.B.4 Utilizzare diversi registri linguistici per inserirsi in modo adeguato nelle varie situazioni comunicative. 1.C.1 Comprendere lo scopo e le informazioni principali di un’esposizione diretta o trasmessa. 1.B.5/1. C.3 Riferire esperienze personali e argomenti di studio utilizzando un registro il più adeguato alla situazione e comprendere lo scopo e le informazioni principali di testi ascoltati. LETTURA 1.E .1 Leggere silenziosamente e ad alta voce, in maniera sempre più scorrevole ed espressiva. 1.F.1 Utilizzare vari tipi di lettura: orientativa (argomento, scopo, struttura) selettiva (informazioni particolari). 1.F.2 Conoscere le caratteristiche principali dei diversi generi testuali (narrativo, descrittivo, informativo, regolativo). 1.F.3 Distinguere in un testo, le informazioni essenziali da quelle secondarie. 1.E .3/1. F.4 Leggere testi di vario genere con espressività e scorrevolezza, utilizzando strategie di lettura adeguata agli scopi per comprendere le informazioni essenziali e secondarie SCRITTURA 1.D.1 Scrivere utilizzando forme di coerenza del testo. 1.D.2 Produrre testi narrativi e descrittivi utilizzando strutture e tecniche apprese, dati e schemi stabiliti.	• Racconti di esperienze personali o altrui scolastiche o extrascolastiche. • Le informazioni principali e le finalità di un’esposizione diretta o trasmessa. LETTURA • Vari tipi di testi: • (narrativi, fantastici, descrittivi, informativi, regolativi, poetici) • Articoli di quotidiani e • consultazione di riviste. • Le differenze tra i testi. SCRITTURA • La coerenza • Strutture, tecniche e schemi delle varie tipologie testuali.
---	---	---

ELEMENTI DI GRAMMATICA E SPLICITA E RIFLESSIONI SULL'USO DELLA LINGUA 1.G Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso (o categorie lessicali) e ai principali connettivi.	1.D.3 Produrre testi creativi (poesie, filastrocche) sulla base di stimoli appropriati. 1.D.4 Produrre testi per utilità personale e per comunicare con gli altri facendo attenzione allo scopo e al destinatario. 1.D.5 Pianificare e rielaborare un testo: modificare la struttura, sintetizzare, ampliare, parafrasare, manipolare. 1.D.6 Produrre testi informativi e regolativi con schemi guida. 1.D.7 Ricercare informazioni in un testo, ordinarle e produrre mappe. 1.D.8 Produrre testi coerenti e corretti. ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO 1.A.1 Consultare correttamente il vocabolario per controllare l'esatta grafia ed individuare il significato delle parole in base al contesto. 1.A.2 Utilizzare forme linguistiche evolute e vocaboli nuovi e specifici. 1.A.3 Rielaborare il significato di vocaboli nuovi e utilizzarli. ELEMENTI DI GRAMMATICA E SPLICITA E RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA 1.G.1 Consolidare e rispettare le principali regole ortografiche 1.G.2 Riconoscere concordanze tra parole nel genere e nel numero. 1.G.3 Conoscere la funzione specifica delle parti variabili e invariabili del discorso.	• La manipolazione testuale secondo indicazioni date (complementi, cambi di finale...) • Le varie tecniche per sintetizzare un testo. • Testi della comunicazione sociale. • Testi narrativi. • Testi descrittivi. • Testi regolativi. • Testi poetici e filastrocche (Similitudini e metafore). • Testi informativi. ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO. • La struttura del vocabolario. • La modalità di consultazione del dizionario. • L'arricchimento lessicale. ELEMENTI DI GRAMMATICA E SPLICITA E RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA • Le convenzioni ortografiche • Morfologia del nome. • Articoli partitivi. • Il verbo: il modo indicativo. • Aggettivi qualificativi e i loro gradi.
--	--	---

	1.G.4 Conoscere la struttura sintattica della frase semplice e via via più complessa. 1.G.5 Conoscere la funzione specifica delle parti variabili e invariabili del discorso e la struttura sintattica della frase.	• Aggettivi e pronomi: possessivi, dimostrativi, numerali... • Pronomi personali. • Preposizioni semplici e articolate. • Congiunzioni. • Avverbi. • Frase minima, espansioni diretta e indirette.
	Classe 5[^] ASCOLTO E PARLATO 1.B.1 Raccontare esperienze personali o storie inventate organizzando il racconto in modo chiaro, rispettando l'ordine cronologico e logico e inserendo gli opportuni elementi descrittivi e informativi 1.B.2 Interagire in una discussione, in un dialogo o conversazione su argomenti di esperienza diretta o no, nel rispetto consapevole delle regole e fornendo spiegazioni ed esempi. 1.B.3 Organizzare un intervento orale su un argomento di studio anche avvalendosi di uno schema guida. 1.C.1 Comprendere lo scopo e l'argomento principale dei discorsi altrui e di messaggi trasmessi dai media. 1.B.4/1. C.2 Riferire esperienze personali e argomenti di studio utilizzando il registro più adeguato alla situazione e comprendere lo scopo e le informazioni implicite ed esplicite di testi ascoltati.	Classe 5[^] ASCOLTO E PARLATO • Testi ed esposizioni orali • graduati nella complessità e nella • peculiarità delle richieste operative. • Scambi linguistici con compagni e docenti in diverse situazioni comunicative. • Esposizioni orali di un argomento di studio • Racconti di esperienze personali o altrui scolastiche o extrascolastiche. • Le regole della comunicazione.

	LETTURA 1.E.1 Acquisire una corretta strategia di lettura (ad alta voce, silenziosa, espressiva, esplorativa per l'apprendimento) in relazione al brano e agli scopi per cui si legge. 1.E.2 Leggere testi di vario genere e tipologia mostrando di riconoscere le caratteristiche essenziali che li contraddistinguono. 1.F.1 Ricavare le informazioni predittive dalla titolazione, dalle immagini e dalle didascalie. 1.F.2 Conoscere le caratteristiche principali dei diversi generi testuali (narrativo, descrittivo, informativo, regolativo, espositivo). 1.F.3 Distinguere in un testo, relativo alle tipologie testuali affrontate, le informazioni essenziali da quelle secondarie. 1.E.3/1. F.4 Leggere testi di vario genere e tipologia con espressività e scorrevolezza, utilizzando strategie di lettura adeguata agli scopi per comprendere le informazioni essenziali e secondarie SCRITTURA 1.D.1 Conoscere e utilizzare le fasi di produzione dei testi (ideazione, pianificazione, realizzazione, revisione). 1.D.2 Produrre testi creativi sulla base di modelli dati (filastrocche, racconti brevi, poesie). 1.D.3 Produrre racconti scritti di esperienze personali, scolastiche o vissute da altri,	LETTURA • Varie tipologie testuali. • Confronto di testi. • La struttura e le caratteristiche delle varie tipologie testuali SCRITTURA • Testi regolativi (regole di giochi, comportamenti, ricette.) • Strutture, tecniche e schemi per le varie tipologie testuali. • Testi poetici e filastrocche. • Le figure retoriche. • Testi personali quali lettere o diario.
--	--	--

	individualmente e/o collettivamente (diario personale e collettivo, lettera...). 1.D.4 Rielaborare, parafrasare, sintetizzare e ampliare un testo. 1.D.5 Produrre testi informativi, descrittivi e argomentativi. 1.D.6 Produrre schemi narrativi e concettuali (sequenziali, logici, causali) funzionali per lo studio. 1.D.7 Scrivere testi corretti, coerenti e coesi. ACQUISIZIONE ED E SPANSIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO 1.A.1 Consultare il dizionario per trovare una risposta ai propri dubbi linguistici ed incrementare il lessico. 1.A.2 Comprendere e utilizzare un patrimonio lessicale più ampio e adeguato al contesto. ELEMENTI DI GRAMMATICA E SPLICITA E RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA 1.G.1 Applicare le conoscenze ortografiche e lessicali acquisite. 1.G.2 Cogliere relazioni di significato tra le parole. 1.G.3 Riconoscere e denominare le parti principali della frase. 1.G.4 Individuare e usare in modo consapevole modi e tempi del verbo. 1.G.5 Conoscere la struttura sintattica del discorso (predicato e principali complementi diretti e indiretti).	• Testi descrittivi soggettivi e/o oggettivi. • Testi informativi e argomentativi. • Le varie tecniche per sintetizzare un testo. • La cronaca giornalistica. • La coerenza e la coesione. ACQUISIZIONE ED E SPANSIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO • La consultazione del vocabolario. • Il lessico ampliato. • L'etimologia delle parole. ELEMENTI DI GRAMMATICA E SPLICITA E RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA • Morfologia del nome e del verbo. • Articoli partitivi. • Studio dei vari modi e tempi dei verbi. • Aggettivi qualificativi e i loro gradi. • Aggettivi e pronomi: possessivi, dimostrativi, numerali. • Pronomi relativi. • Preposizioni semplici e articolate. • Congiunzioni.
--	--	---

	1.G.6 Conoscere e applicare le conoscenze ortografiche, lessicali e sintattiche.	• Avverbi. • Frase minima e complessa. • Sintagmi (soggetto, predicato verbale e predicato nominale; complemento diretto e alcuni complementi indiretti).
Al termine della Scuola Secondaria di primo grado ASCOLTO e PARLATO 1.B L'alunno è capace di interagire in modo efficace in diverse situazioni comunicative attraverso modalità dialogiche usando la comunicazione orale per collaborare costruttivamente con gli altri e formulare giudizi su problemi riguardanti diversi ambiti. 1.C Ascolta e comprende testi di vario tipo" diretti" e "trasmessi" dai media, riconoscendone la fonte, il tema, le informazioni l'intenzione comunicativa LETTURA 1.E L'alunno legge testi di vario tipo e ne comprende il contenuto attraverso il confronto con compagni e insegnanti	Classe 1[^] ASCOLTO E PARLATO 1.B.1 Raccontare esperienze personali, eventi, trame selezionando le informazioni principali, ordinandole secondo un criterio logico -cronologico ed esponendole in modo semplice. 1.B.2 Intervenire in modo opportuno in una conversazione o discussione, di classe o di gruppo, rispettando il proprio turno di parola. 1.B.3 Esporre le proprie idee in modo pertinente su un tema affrontato in classe. 1.B.4 Esporre un argomento di studio trattato 1.C.1/1C2 Ascoltare testi riconoscendo la fonte, individuando e comprendendo le informazioni principali	Classe 1[^] Testi narrativi • Favola • Caratteristica e storia del genere. • Favole classiche e moderne. • Riscrittura di favole classiche. • Fiaba • Caratteristica e storia del genere: 31 funzioni di Propp. • Fiabe classiche e moderne (regionali, del mondo). • Riscrittura di fiabe classiche. • Leggenda: • Caratteristiche e storia del genere. • Tipi di leggenda: classiche, metropolitane, d'Italia, d'Europa, del mondo. • Il racconto d'avventura: • Elementi del testo narrativo. • Caratteristiche e temi del racconto d'avventura. • I classici. • Fantasy: • Caratteristiche e temi del genere.

1.F Legge manuali delle discipline o testi divulgativi per ricercare, raccogliere e rielaborare dati, informazioni e concetti; costruisce sulla base di quanto letto testi o presentazioni con l'utilizzo di strumenti tradizionali o informatici. SCRITTURA 1D L'alunno scrive correttamente testi adeguati di diverso tipo (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo, poetico) e produce semplici testi multimediali, utilizzando linguaggi verbali, iconici e sonori. ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DELLE ABILITÀ COMUNICATIVE E PRODUTTIVE 1.A L'alunno comprende e usa in modo appropriato le parole del vocabolario usando registri informali e formali in base alla situazione comunicativa e agli interlocutori.	LETTURA: 1.E.1 Leggere ad alta voce testi noti, raggruppando le parole legate dal significato e usando pause e intonazione per seguire lo sviluppo del testo e permettere a chi ascolta di capire. 1.E.2/3/4 Riconoscere e comprendere le differenti tipologie individuando gli elementi essenziali 1.F.1 Confrontare semplicemente le informazioni ricavabili da più fonti, selezionando quelle ritenute più significative, sintetizzandole in riassunti schematici o mappe anche su supporti informatici. SCRITTURA: 1.D.1/1D4 Scrivere testi di diverso tipo corretti dal punto di vista morfosintattico, lessicale, ortografico adeguati allo scopo e al destinatario 1.D.3 Conoscere e applicare le procedure di ideazione, pianificazione, stesura e revisione di un	TIPOLOGIE TESTUALI • Testo descrittivo, regolativo, espositivo • Principali caratteristiche. • Testo poetico • Verso, strofa e rima (baciata, alternata, incatenata). • Figure retoriche di suono (allitterazione, onomatopea) e principali figure di significato (similitudine, metafora, personificazione). • Filastrocca, nonsense, limerik. LETTERATURA • Mito • Caratteristiche generali • Vari tipi di mito • Epica • Le caratteristiche dell'epica classica • Iliade, Odissea, Eneide: trama, personaggi principali, proemio e alcuni episodi significativi • Le caratteristiche dell'epica cavalleresca medievale e rinascimentale. RIFLESSIONE LINGUISTICA • Fonologia: i suoni e le lettere dell'italiano • Morfologia: • Articolo
--	--	---

ELEMENTI DI GRAMMATICA E SPLICITA E RIFLESSIONI SULL'USO DELLA LINGUA 1.G L'alunno padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative al lessico, alla morfologia, all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice e complessa, ai connettivi testuali.	testo avvalendosi di strumenti per organizzazione di idee (mappe, scalette) 1.D.5 Realizzare semplici forme di scrittura creativa come giochi linguistici o riscritture di testi narrativi 1.D.6 Realizzare ricerche disciplinari per produrre semplici testi informativi 1.D.7 Produrre semplici mappe concettuali anche con l'utilizzo della videoscrittura. ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO 1.A.1 Ampliare il proprio patrimonio lessicale, anche attraverso l'utilizzo di dizionari, così da comprendere e usare un numero sempre maggiore di parole 1.A.2 Individuare il lessico adeguato alla situazione comunicativa, agli interlocutori e al tipo di testo 1.A.3 Riconoscere il senso figurato delle parole ELEMENTI DI GRAMMATICA E SPLICITA E RIFLESSIONI SULL'USO DELLA LINGUA 1.G.1 Applicare le conoscenze ortografiche e lessicali.	• Nome • Aggettivo • Pronome • Verbo: modi finiti e indefiniti, coniugazioni, tempi semplici e tempi composti, transitivi e intransitivi, forma attiva e passiva, riflessiva, verbi impersonali • Gli elementi fondamentali della comunicazione: mittente, messaggio, destinatario, canale, codice, contesto, referente. • Le sei funzioni della lingua: informativa, espressiva, persuasiva, di contatto, metalinguistica, poetica.
--	---	---

	Classe 2 [^]	Classe 2 [^]
	ASCOLTO E PARLATO 1.B.1 Raccontare esperienze, eventi, trame selezionando le informazioni principali, ordinandole secondo un criterio logico -cronologico ed esponendole in modo semplice. 1.B.2 Intervenire in modo pertinente in una conversazione o discussione, di classe o di gruppo, rispettando tempi e turni di parola 1.B.3 Esporre la propria tesi inerente a temi di studio ed argomenti affrontati in classe. 1.B.4 Esporre un argomento di studio trattato 1.C.1/1.C.2 Ascoltare testi prodotti da altri (anche trasmessi dai media) riconoscendone la fonte, individuando scopo, argomento, in formazioni principali e applicare semplici tecniche di supporto alla comprensione LETTURA: 1.E.1 Leggere in modo più espressivo testi noti, usando opportunamente pause e intonazione per seguire lo sviluppo del testo e permettere a chi ascolta di capire. 1.E .2/3/4 Leggere testi letterari riconoscendo le differenti tipologie testuali 1.F.1 Confronta utilmente le informazioni ricavabili da più fonti, selezionando quelle ritenute più significative. Riformula in modo sintetico le	• Testi narrativi • Racconto horror • Racconto del mistero e dei fantasmi • Il racconto giallo • Il racconto comico-umoristico • LE TIPOLOGIE TESTUALI • Testo espressivo: lettera, diario, autobiografia • Testo poetico. • Le cesure e gli enjambement • Figure retoriche di • Significato (metonimia, sinestesia) • Figure retoriche di suono (assonanza, consonanza) • Parafrasi e commento • LETTERATURA • Cenni di storia della Letteratura italiana dalle origini al Settecento (selezione di principali autori e opere) • RIFLESSIONE LINGUISTICA • Morfologia: • Verbo: le funzioni del verbo (ausiliari, servili, fraseologici); verbi difettivi e irregolari. • Avverbio

	informazioni selezionate riassumendole in schemi, mappe o tabelle usufruendo anche di supporti informatici. SCRITTURA 1.D.1/1. D.4. Scrivere testi di diverso tipo (narrativo, descrittivo, espositivo, autobiografico) corretti dal punto di vista morfosintattico, lessicale ortografico, coerenti e coesi, adeguati allo scopo e al destinatario 1.D.3 Conoscere e applicare procedure di ideazione, pianificazione, stesura e revisione accurata di un testo avvalendosi di strumenti per organizzazione di idee (mappe, scalette) 1.D.5 Realizzare ricerche anche in rete per produrre testi informativi. 1.D.6/7 Realizzare la videoscrittura e scrivere testi digitali. ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO 1.A.1 Ampliare il proprio patrimonio lessicale, anche attraverso l'utilizzo di dizionari di vario tipo, così da arricchire il proprio vocabolario di base 1.A.2 Realizzare scelte lessicali adeguate alla situazione comunicativa, agli interlocutori e al tipo di testo 1.A.3 Comprendere parole di senso figurato	• Preposizione • Congiunzione • Interiezione • Sintassi della frase semplice • Frase minima • Espansione della frase minima • Il soggetto • Predicato verbale e nominale • Attributo e apposizione • Complemento oggetto • Principali complementi indiretti: di termine, di specificazione, partitivo • Brevi cenni di storia della lingua italiana • Lessico: i rapporti di significato tra le parole
--	---	--

	ELEMENTI DI GRAMMATICA E SPLICITA E RIFLESSIONI SULL'USO DELLA LINGUA 1.G.1 Riconoscere l'organizzazione logico-sintattica della frase semplice.	
	Classe 3[^] ASCOLTO e PARLATO 1.B.1 Raccontare esperienze, eventi, trame selezionando opportunamente le informazioni, ordinandole secondo un criterio logico -cronologico ed esponendole in modo chiaro ed esauriente utilizzando un registro adeguato 1.B.2 Intervenire in modo pertinente e coerente in una conversazione o discussione, di classe o di gruppo, rispettando tempi e turni di parola e fornendo il proprio contributo personale 1.B.3 Argomentare la propria tesi su un tema affrontato nello studio e nel dialogo in classe con dati pertinenti e motivazioni valide 1.B.4 Esporre un argomento di studio trattato 1.C.1/1. C.2. Ascoltare testi prodotti da altri (anche trasmessi dai media) riconoscendone la fonte, individuando scopo, argomento, informazioni principali e applicare semplici tecniche di supporto alla comprensione	Classe 3[^] Testi narrativi • Racconto fantastico e di fantascienza • Il romanzo storico -sociale • Il romanzo psicologico LE TIPOLOGIE TESTUALI • Testo argomentativo • Testi di vario genere su tematiche come l'adolescenza, i diritti umani, la cultura della pace e il dramma della guerra, la cultura della legalità • Testo poetico • Figure retoriche significato (ossimoro, analogia) • Figure retoriche dell'ordine (anastrofe, iperbato, chiasmo, asindeto, polisindeto)

	LETTURA: 1.E .1 Leggere in modo pienamente espressivo testi anche non noti, usando pause e intonazione per seguire lo sviluppo del testo e permettere a chi ascolta di capire. 1.E .2/3/4 Leggere testi di vario tipo (racconti, novelle, romanzi, poesie) individuando tema principale e intenzioni comunicative dell'autore; caratteristiche, ruoli, relazioni, motivazioni delle azioni dei personaggi, riconoscendo le differenti tipologie testuali 1.F.1 Confronta le informazioni ricavabili da più fonti, selezionando quelle ritenute più significative anche per affrontare situazioni della vita quotidiana. Riformula adeguatamente in modo sintetico le informazioni selezionate riassumendole in schemi, mappe o tabelle usufruendo anche di supporti informatici. SCRITTURA 1.D.1/1. D.4 Scrivere testi di diverso tipo (narrativo, descrittivo, espositivo, autobiografico) corretti dal punto di vista morfosintattico, lessicale ortografico, coerenti e coesi, adeguati allo scopo e al destinatario 1.D.3 Pianificare la stesura di un testo e revisionarlo sulla base delle competenze acquisite. 1.D.5 Realizzare semplici forme di scrittura creativa: scrivere o inventare testi teatrali e/o poetici.	LETTERATURA • Cenni di storia della Letteratura italiana dal Settecento al Novecento (selezione di principali autori e opere) RIFLESSIONE LINGUISTICA • Sintassi della frase semplice • Complementi indiretti • Sintassi della frase complessa • Il periodo • La proposizione principale e incidentale • La proposizione coordinata • Le proposizioni subordinate: i gradi della subordinazione, diversi tipi di subordinata
--	--	--

	1.D.6 Utilizzare nei propri testi, sotto forma di citazione esplicita e/o parafrasi parte di testi prodotti da altri e tratti da fonti diverse 1.D.7 Utilizzare la videoscrittura e realizzare testi multimediali, anche come supporto all'esposizione orale. ACQUISIZIONE ED E SPANSIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO 1.A.1 Ampliare il proprio patrimonio lessicale, anche attraverso l'utilizzo di dizionari di vario tipo, così da usare le parole del vocabolario di base, anche in accezioni diverse 1.A.2 Usare un lessico adeguato alla situazione comunicativa, agli interlocutori e al tipo di testo 1.A.3 Comprendere e usare parole in senso figurato ELEMENTI DI GRAMMATICA E SEMPLICITÀ E RIFLESSIONI SULL'USO DELLA LINGUA 1.G.1 Riconoscere la struttura e la gerarchia logico - sintattica della frase complessa almeno a un primo grado di subordinazione.	• Il periodo ipotetico • Discorso diretto e indiretto • I registri linguistici
--	--	--



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE

4° CD “A. MARIANO” – SM “E. FERMI”

Via Malpighi, 23 – Tel. 0883/246369 Fax 0883/552952 – 76123 A N D R I A (BT)

e-mail: baic862003@istruzione.it pec: baic862003@pec.istruzione.it

Codice Fiscale 90091080722

sito web: www.ics-marianofermi.gov.it

Codice Ministeriale BAIC862003

CURRICOLO VERTICALE

CAMPO DI ESPERIENZA: I DISCORSI E LE PAROLE

DISCIPLINA: INGLESE (per tutti gli ordini di scuola) SECONDA LINGUA A
COMUNITARIA (per la scuola secondaria di I grado)

COMPETENZA CHIAVE: N° 2 Competenza multilinguistica

PROFILO IN USCITA: **Scuola Primaria:** Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana.

Scuola Secondaria: Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana in seconda lingua europea. Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

COMPETENZA CHIAVE: N° 4 Competenza digitale

PROFILO IN USCITA:

Scuola Primaria e Secondaria: Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione e queste ultime per interagire con soggetti diversi nel mondo

COMPETENZA CHIAVE:

N° 5 Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare.

PROFILO IN USCITA:

Scuola primaria: Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare ed organizzare nuove informazioni.

Scuola secondaria: Possiede un patrimonio organico di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

COMPETENZA CHIAVE:

N° 8 Competenza in materia di Consapevolezza ed espressione culturale.

PROFILO IN USCITA:

Scuola primaria: Sa riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.

Scuola Secondaria: Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere sé stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	ARGOMENTI
Al termine della Scuola dell'Infanzia (lingua inglese) 2.A Scopre la presenza di lingue diverse	<u>Fascia d'età 5 anni</u> 2.A 1. Sensibilizzare i bambini ad un codice linguistico diverso da quello materno. 2. A.2. Promuovere un approccio sereno e positivo con la lingua inglese e le lingue straniere, stimolandone la curiosità e la creatività attraverso filastrocche e canti.	Saluto amichevole colori primari Le principali parti del corpo umano I componenti della propria famiglia I principali alimenti I numeri fino a 10: fonemi
Al termine della classe 3[^] Primaria (lingua inglese) 2.A L'alunno comprende oralmente e per iscritto vocaboli, istruzioni e brevi espressioni di uso quotidiano. 5.A Comunica in modo comprensibile con espressioni e frasi memorizzate. Interagisce con un compagno per presentarsi utilizzando semplici frasi memorizzate. 8. A Comprende brevi messaggi scritti relativi ad ambiti familiari.	Classe 1[^] ASCOLTO (Comprensione orale) 2.A.1 Ascoltare e comprendere semplici vocaboli di uso quotidiano. 2.A.2 Ascoltare e comprendere canti e filastrocche 2.A.3 Ascoltare e comprendere semplici vocaboli di uso quotidiano, canti e filastrocche SCRITTURA (Produzione scritta) 2.A.2. Trascrivere semplici parole su modello dato PARLATO (Produzione e interazione orale) 5.A.1 Riprodurre semplici parole, rispettando pronuncia e intonazione. 5.A.2 Interagire con un compagno per giocare, utilizzando parole memorizzate adatte alla situazione. 5.A.3 Riprodurre semplici parole, anche interagendo con un compagno	Classe 1[^] • Saluti informali e presentazione personale. • I colori primari. • I giocattoli • I numeri (0-10): fonemi e grafemi • Gli animali domestici • Gli oggetti scolastici • I vestiti • Nomi delle principali festività e relativi simboli

	LETTURA (Comprensione scritta) 8.A.1 Riconoscere termini familiari accompagnati da supporti visivi o sonori. 8.A.2 Acquisire informazioni e scoprire differenze culturali. 8.A.3 Riconoscere la forma scritta di termini familiari, scoprendo differenze culturali	
	Classe 2[^] ASCOLTO (Comprensione orale) 2.A.1 Ascoltare e comprendere semplici istruzioni di uso quotidiano. 2.A.2 Ascoltare e comprendere semplici dialoghi canti e filastrocche 2.A.3. Ascoltare e comprendere semplici istruzioni di uso quotidiano, dialoghi, canti e filastrocche SCRITTURA (Produzione scritta) 2.A.2. Trascrivere parole del proprio repertorio orale. PARLATO (Produzione e interazione orale) 5.A.1 Riprodurre semplici frasi, rispettando pronuncia e intonazione. 5.A.2 Interagire con un compagno, utilizzando parole memorizzate adatte alla situazione. 5.A.3 Riprodurre semplici frasi, adatte alla situazione LETTURA (Comprensione scritta)	Classe 2[^] • Saluti formali e informali • I colori • I numeri (0-20) • Animali da fattoria e animali domestici • Gli oggetti scolastici • I giocattoli • Le parti del corpo • Il cibo • Festa di compleanno: gli auguri e l'età. • Le principali festività

	8.A.1 Riconoscere in forma scritta parole già acquisite a livello orale. 8.A.2 Acquisire informazioni e scoprire differenze culturali. 8.A.3 Riconoscere in forma scritta parole acquisite a livello orale, scoprendo, altresì, differenze culturali	
	Classe 3[^] ASCOLTO (Comprensione orale) 2.A.1 Ascoltare e comprendere espressioni e domande riferibili a situazioni concrete. 2.A.2 Ascoltare e comprendere frasi di uso quotidiano relativi a sé stesso, ai compagni, alla famiglia 2.A.3 Comprendere vocaboli, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano, pronunciati chiaramente e lentamente relativi a sé stesso, ai compagni, alla famiglia SCRITTURA (Produzione scritta) 2.A.2. Scrivere parole e semplici frasi di uso quotidiano attinenti alle attività svolte in classe e ad interessi personali e del gruppo PARLATO (Produzione e interazione orale) 5.A.1 Sostenere semplici conversazioni, utilizzando le strutture apprese in contesti diversi. 5.A.2 Interagire in modo semplice per rispondere a domande personali e inerenti al proprio contesto di	Classe 3[^] • Saluti formali • I numeri (0-100) • Il nucleo familiare • Gli ambienti domestici • Animali • Il cibo • L'abbigliamento • Aggettivi • L'alfabeto • Le principali festività: prime nozioni di civiltà • Semplici strutture linguistiche

	vita. 5.A.3. Sostenere semplici conversazioni, interagendo in modo adeguato a rispondere a domande personali e inerenti al proprio contesto di vita. LETTURA (Comprensione scritta) 8.A.1. Leggere e comprendere semplici frasi e brevi messaggi individuando termini conosciuti. 8.A.2. Confrontare e scoprire differenze culturali, acquisendo consapevolezza delle tradizioni anglosassoni 8.A.3. Leggere e comprendere parole, frasi e brevi messaggi, accompagnati anche da supporti visivi o sonori, cogliendo parole e frasi già acquisite a livello orale.	
Al termine della classe 5^a Primaria (lingua inglese) 2. A L'alunno comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari. 2. B Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati 5.A Interagisce nel gioco; comunica in modo comprensibile, anche con espressioni e frasi	Classe 4^a ASCOLTO (Comprensione orale) 2.A.1 Ascoltare e comprendere brevi messaggi orali relativi ad argomenti conosciuti. 2.A.2 Comprendere brevi messaggi, identificandone parole chiave e il senso generale. 2.A.3 Ascoltare e comprendere brevi messaggi identificandone parole chiave e il senso generale. LETTURA (Comprensione scritta) 2.A.2. Leggere brevi testi e semplici messaggi, riconoscendo espressioni familiari.	Classe 4^a • Le abitudini quotidiane • I numeri fino 100 • Abbigliamento • Dialoghi • La scuola e le discipline scolastiche • L'orologio • I giorni della settimana • I mesi • Le stagioni • Il tempo meteorologico • Le caratteristiche fisiche con l'utilizzo

memorizzate, in scambi di informazioni semplici e di routine. 8. A Individua alcuni elementi culturali e coglie relazioni tra forme linguistiche e usi della lingua straniera	SCRITTURA (Produzione scritta) 2.B.1. Scrivere messaggi semplici e brevi. PARLATO (Produzione e interazione orale) 5.A.1. Utilizzare semplici espressioni per descrivere oralmente se stessi, altre persone, luoghi e oggetti, attraverso il lessico e le strutture conosciute. 5.A.2. Interagire in modo comprensibile, utilizzando espressioni adatte alle situazioni. 5.A.3. Utilizzare semplici espressioni per descrivere oralmente se stessi o altri e interagire in modo comprensibile. RIFLESSIONE SULLA LINGUA E SULL'APPRENDIMENTO 8.A.1. Riconoscere semplici strutture linguistiche. 8.A.2. Operare confronti interculturali analizzando le specificità della cultura anglosassone 8. A.3.Osservare parole ed espressioni nei contesti d'uso e coglierne i rapporti di significato.	di semplici aggettivi qualificativi • Festa della Mamma e festa del papà • Il Present Simple dei verbi (Forma affermativa, negativa e interrogativa) • Strutture linguistiche
	Classe 5[^] ASCOLTO (Comprensione orale) 2.A.1.a Ascoltare e comprendere brevi messaggi orali e semplici testi, riconoscendo le informazioni principali. 2.A.1.b Comprendere brevi testi, anche multimediali identificandone il senso generale. 2.A.1 Ascoltare e comprendere brevi testi e messaggi,	Classe 5[^] • Le nazionalità • Lo shopping • Lo sport e il tempo libero • Gli ambienti naturali • Il calendario e i numeri • Ordinali • La cultura e le tradizioni dei paesi

	identificandone informazioni principali e il senso generale. LETTURA (Comprensione scritta) 2.A.2. Leggere testi e messaggi, riconoscendo espressioni familiari SCRITTURA (Produzione scritta) 2.B.1. Scrivere messaggi e brevi testi relativi a sé stessi, ai propri gusti, al proprio vissuto utilizzando termini ed espressioni del proprio repertorio. PARLATO (Produzione e interazione orale) 5.A.1. Utilizzare espressioni via via sempre più complesse per descrivere oralmente se stessi, altre persone, luoghi ed oggetti. 5.A.2. Interagire in modo pertinente in brevi scambi dialogici in situazioni concrete riutilizzando espressioni e strutture memorizzate. 5.A.3. Utilizzare espressioni più complete per descrivere oralmente se stessi o altri e interagire in modo pertinente RIFLESSIONE SULLA LINGUA E SULL'APPRENDIMENTO 8.A.1. Osservare la struttura delle frasi per utilizzare costrutti adeguati alle intenzioni comunicative 8.A.2. Operare confronti interculturali analizzando le specificità della cultura anglosassone 8.A.3. Osservare la struttura delle frasi e mettere in relazione costrutti e intenzioni comunicative.	anglofoni • Brevi poesie sulle festività • I verbi to be- to have- can- to like • Modi e tempi verbali • Strutture linguistiche più complesse
--	---	---

Al termine della Scuola Secondaria di primo grado (lingua inglese) 2.A L'alunno comprende oralmente e per iscritto i punti essenziali di testi in lingua standard su argomenti familiari o di studio che affronta normalmente a scuola e nel tempo libero. 2.B Descrive oralmente situazioni, racconta avvenimenti ed esperienze personali, espone argomenti di studio. 2.C Interagisce con uno o più interlocutori in contesti familiari e su argomenti noti. 2.D Legge semplici testi con diverse strategie adeguate allo scopo 2.E Scrive semplici resoconti e compone brevi lettere o messaggi rivolti a coetanei e familiari 5.A L'alunno usa la lingua per apprendere argomenti anche di ambiti disciplinari diversi 5.B Autovaluta le competenze acquisite ed è consapevole del proprio modo di apprendere 5.C Legge semplici testi con diverse strategie adeguate allo scopo.	Classe 1[^] ASCOLTO (ricezione orale): 2.A.1. Capire il senso generale di un messaggio semplice 2.A.2 Individuare i fonemi 2.A.3. Individuare la principale funzione di un messaggio PARLATO (produzione e interazione orale): 2.B.1 Comunicare in brevi dialoghi su argomenti familiari o di routine 2.B.2 Descrivere persone e luoghi e fornire informazioni relative alla routine quotidiana LETTURA (ricezione scritta) 2.D.1 Leggere e comprendere semplici testi e dialoghi 2. A.5/8. A.1 Comprendere testi relativi alla civiltà anglosassone SCRITTURA (produzione scritta) 2.E.1 Scrivere brevi e semplici frasi per descrivere oggetti e luoghi 2.E.2 Produrre brevi testi usando il lessico noto RIFLESSIONE SULLA LINGUA	Classe 1[^] Lessico e funzioni • la presentazione personale • lo spelling di nomi e parole • età e provenienza • il prezzo • i colori • descrizione degli oggetti • l'orario • l'espressione di azioni abituali Strutture • TO BE • Pronomi personali soggetto • Aggettivi possessivi • Articoli • Aggettivi e pronomi dimostrativi • Plurale dei nomi • TO HAVE • Numeri cardinali e ordinali • WH QUESTIONS • Simple present • Genitivo sassone • Modale: CAN • There is/there are

8. A Individua elementi culturali veicolati dalla lingua materna o di scolarizzazione e li confronta con quelli veicolati dalla lingua straniera senza atteggiamenti di rifiuto.	2.B.3 Riconoscere le strutture e le funzioni linguistiche utilizzandole in brevi produzioni guidate 5.A.1/8. A.2 Operare confronti tra L1 e L2 Classe 2[^] ASCOLTO (ricezione orale) 2.A.1 Comprendere i punti principali del discorso su argomenti familiari 2.A.2/5. A.1 Individuare l'informazione principale di messaggi su argomenti inerenti alla propria sfera di interessi PARLATO (produzione e interazione orale) 2.B.1/8. A.1 Descrivere, presentare e relazionare su argomenti di civiltà 2.C.1 Intervenire in conversazioni su argomenti familiari interagendo con uno o più interlocutori LETTURA (ricezione scritta) 2.D.1 Leggere con pronuncia ed intonazione corrette 2.D.2 Leggere e comprendere il significato globale di testi vari 2.D.3/5. C.1 Ricavare informazioni specifiche da testi (dialogo, lettera, testo di civiltà.....)	• Present continuous Classe 2[^] Lessico e funzioni • Il presente: azioni abituali e in corso • Le proprie preferenze • L'alimentazione • Il tempo libero • I luoghi in città • Le azioni passate • Le intenzioni future • Eventi futuri programmati • Gli obblighi • Il permesso • Al ristorante • Le indicazioni stradali Strutture • Present continuous per azioni presenti e future • Avverbi di frequenza • Futuro intenzionale • Condizionale • modale: MUST
--	--	--

	SCRITTURA (produzione scritta) 2.E.1 Rispondere in modo adeguato a quesiti scritti, scrivere lettere di carattere personale, formulare semplici dialoghi e domande su testi RIFLESSIONE SULLA LINGUA 2.B.3/ 5. A.2 Usare correttamente le funzioni comunicative e le strutture linguistiche 5.B.1/ 8.A.2 Rilevare analogie e differenze tra L1 e L2 Classe 3[^] ASCOLTO (ricezione orale) 2.A.1. Comprendere i punti essenziali di un discorso su argomenti di vita quotidiana 2.A.2/ 8.A.1 Individuare l'informazione principale di messaggi su argomenti d'interesse attualità PARLATO (produzione e interazione orale) 2.B.1/ 8.A.2 Descrivere, presentare e relazionare su argomenti di civiltà, esprimendo una propria opinione 2.C.1 Intervenire in conversazioni su argomenti familiari interagendo con uno o più interlocutori LETTURA (ricezione scritta) 2.D.1 Leggere con pronuncia ed intonazione corrette 2.D.2 Leggere e comprendere il significato globale di testi vari	• avverbi di quantità • Simple past: verbi regolari e irregolari • Sostantivi numerabili e non numerabili • Pronomi possessivi • Preposizioni di luogo Classe 3[^] Lessico e funzioni • Le informazioni personali • eventi futuri programmati e intenzioni future • eventi passati • eventi appena successi o in corso di svolgimento • previsioni sul futuro • situazioni ipotetiche • argomenti di civiltà: il razzismo, l'ambiente, l'adolescenza, la criminalità Strutture • Abilità passate (could e couldn't) • Past continuous • Futuro intenzionale (to be going to)
--	--	---

	2.D.3/8.A.3 Ricavare informazioni specifiche da testi (dialogo, lettera, testo di civiltà.....) SCRITTURA (produzione scritta) 2.E.1 Produrre risposte a questionari e formulare domande su testi 2.E .2/5.A.1Raccontare per iscritto esperienze personali 2.E .3. Scrivere brevi lettere RIFLESSIONE SULLA LINGUA 2.B.2/5. A.2 Usare correttamente le funzionicomunicative e le strutture linguistiche 2.B.3 Usare le funzioni in modo autonomo	• Il futuro (will) Il condizionale e il periodo ipotetico di I e II tipo • Pronomi relativi • Pronomi indefiniti • Present perfect simple • Confronto tra i future tenses
Al termine della Scuola Secondaria di primo grado (seconda lingua comunitaria) FRANCE SE 2A L'alunno comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari. 2B Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente. 2C Comunica oralmente in attività che richiedono solo uno scambio di informazioni semplice e diretto su argomenti familiari e abituali. 2D Chiede spiegazioni, svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante	Seconda lingua comunitaria Classe 1[^] ASCOLTO (ricezione orale): 2.A.1 Ascoltare con attenzione brevi dialoghi registrati 2.A.2 Riconoscere l'argomento e il ruolo degli interlocutori in un messaggio orale, grazie all'aiuto di supporti visivi PARLATO (produzione e interazione orale): 2.B.1 Riutilizzare in contesti noti espressioni e strutture memorizzate 2.B.2 Elaborare dialoghi su traccia LETTURA (ricezione scritta)	Seconda lingua comunitaria Classe 1[^] Lessico e funzioni • Formule di saluto • Presentazione personale • Le professioni • Gusti e preferenze • Descrizione fisica e caratteriale • L'età e la nazionalità • la famiglia • gli hobby Strutture • I pronomi personali soggetto

4.A Usa le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni 5.A Legge brevi e semplici testi con tecniche adeguate allo scopo 5.B Confronta i risultati conseguiti in lingue diverse e le strategie utilizzate per imparare 8.A Stabilisce relazioni tra semplici elementi linguistico-comunicativi e culturali propri delle lingue di studio	5.A.1 Leggere con corretta pronuncia ed intonazione, ampliando le conoscenze fonetiche 2.A.3 Cogliere il significato globale di un breve testo autentico (messaggi augurali, lettere, e - mail, filastrocche, canzoni, slogan) SCRITTURA (produzione scritta) 2.B.3 Redigere brevi messaggi scritti pertinenti alla situazione comunicativa proposta. 2.B.4 Utilizzare il lessico con correttezza e pertinenza RIFLESSIONE SULLA LINGUA 2.B.5 /8. A.1 Usare strutture e funzioni note in un contesto comunicativo Classe 2[^] ASCOLTO (ricezione orale) 2. A.1 Ascoltare con attenzione brevi dialoghi registrati 2. A.2/ 4.A.1 Riconoscere l'argomento e il ruolo degli interlocutori in un messaggio orale, anche grazie all'aiuto di supporto visivo PARLATO (produzione e interazione orale) 2.B.1 Riutilizzare in contesti noti espressioni e strutture memorizzate 2.B.2 Elaborare dialoghi su traccia	• i verbi del I gruppo • gli articoli determinativi e indeterminativi • i verbi <i>être, avoir, préférer</i> • i pronomi tonici • la forma negativa • il femminile e il plurale di nomi e aggettivi • gli aggettivi possessivi • la forma interrogativa • le preposizioni articolate • i verbi <i>aller, venir, partir, faire e prendre</i> • le preposizioni di luogo • l'imperativo • i verbi pronominali. Classe 2[^] Lessico e funzioni • Informazioni su un percorso stradale • Conversazione telefonica • i pasti • al ristorante • Il clima e il tempo atmosferico • Le azioni al passato. Strutture • I verbi servili • l'imperativo alla forma negativa • <i>Il faut</i>
---	---	---

	LETTURA (ricezione scritta) 2.A.3 Leggere con corretta pronuncia ed intonazione, ampliando le conoscenze fonetiche 2.A.4/ 8.A.1 Cogliere il significato globale di un breve testo autentico (messaggi augurali, lettere, e-mail, filastrocche, canzoni, slogan pubblicitari, brevi brani di civiltà) SCRITTURA (produzione scritta) 2.B.3 Redigere brevi messaggi scritti pertinenti alla situazione comunicativa proposta 2.B.4. Utilizzare il lessico appreso con correttezza e pertinenza RIFLESSIONE SULLA LINGUA 2.B.5/ 8.A.2 Usare strutture e funzioni note in un contesto comunicativo Classe 3[^] ASCOLTO (ricezione orale) 2.A.1 Comprendere espressioni di uso quotidiano e identificare il tema generale di brevi messaggi orali in cui si parla di argomenti conosciuti 2.A. 2/4. A.1 Comprendere brevi testi multimediali e cartacei identificando parole chiave e senso generale PARLATO (produzione e interazione orale) 2.B.1/5.B.1 Produrre messaggi orali in un modo più autonomo e appropriato	• <i>C'est/il est</i> • gli avverbi interrogativi e di quantità • i verbi del II gruppo regolari e irregolari, i <i>gallicismes</i> • gli articoli partitivi • il <i>passé composé</i> • l'accordo del participio passato dei verbi coniugati con l'ausiliare <i>être</i> • i pronomi personali COD • il futuro semplice • gli aggettivi dimostrativi Classe 3[^] Lessico e Funzioni • Espressione dell'entusiasmo • i propri gusti • descrizione di un luogo • Elaborazione di paragoni • impressioni e stati d'animo • L'approvazione • Civiltà: argomenti di carattere multidisciplinare Strutture
--	---	--

	2.C.1 Interagire con un compagno utilizzando espressioni e frasi consone alla situazione 2.B/C.2/ 8.A.1 Verbalizzare aspetti salienti della cultura e civiltà francese e francofona LETTURA (ricezione scritta) 2.A.3/ 5.A.1 Comprendere testi semplici di contenuto familiare e di tipo concreto e trovare informazioni specifiche in materiali di uso corrente SCRITTURA (produzione scritta) 2.B.3 Redigere brevi messaggi e scrivere semplici testi per raccontare le proprie esperienze RIFLESSIONE SULLA LINGUA 2.B.4 Esprimersi usando strutture e funzioni note 5.A.2/8. A.2 Arricchire il patrimonio lessicale attraverso materiale autentico	• Aggettivi e pronomi in definiti • i pronomi relativi • i pronomi <i>y</i> e <i>en</i> • i pronomi COI • i verbi del III gruppo • l'imperfetto • i comparativi • i superlativi • l'accordo del participio passato dei verbi coniugati con l'ausiliare <i>avoir</i> • il condizionale presente • il periodo ipotetico • i pronomi possessivi e dimostrativi
--	--	--



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE

4° CD “A. MARIANO” – SM “E. FERMI”

Via Malpighi, 23 – Tel. 0883/246369 Fax 0883/552952 – 76123 A N D R I A (BT)

e-mail: baic862003@istruzione.it

pec: baic862003@pec.istruzione.it

Codice Fiscale 90091080722

sito web: www.ics-marianofermi.gov.it Codice Ministeriale BAIC862003

C U R R I C O L O V E R T I C A L E

CAMPO DI ESPERIENZA: LA CONOSCENZA DEL MONDO

DISCIPLINA: MATEMATICA

COMPETENZA CHIAVE: N° 3. Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria.

PROFILO IN USCITA

Scuola primaria: Utilizza le sue conoscenze matematiche e scientifico -tecnologiche per trovare e giustificare soluzioni a problemi reali.

Scuola secondaria di primo grado: Utilizza le sue conoscenze matematiche e scientifico -tecnologiche per analizzare dati e fatti della realtà e per verificare l'attendibilità di analisi quantitative proposte da altri. Utilizza il pensiero logico -scientifico per affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	ARGOMENTI
Al termine della Scuola dell'Infanzia 3.A Ha familiarità con le strategie del contare. 3.B Esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata. 3.C Il bambino raggruppa e ordina oggetti secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità. 3.D Utilizza simboli per registrare. 3.E Formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana.	NUMERO E SPAZIO 3-4 ANNI 3.A.1 Eseguire piccoli raggruppamenti rispettando il criterio dato. 3.A.2 Scoprire la relazione tra quantità e numero (contare fino a 5). 3.B Riconoscere e seriare dimensioni (grande - piccolo, lungo-corto) conoscere e classificare pesi lunghezze e quantità (leggero/pesante, lungo/ corto, alto/basso, poco/molto) 3.C.1 Compiere associazioni di forma e dimensione. 3.C.2 Ordinare elementi rispettando criteri dati. 3.D Registrare quantità (uno, pochi, tanti). 5 ANNI 3.A.1 Avviare alla conoscenza del numero e delle prime operazioni (di più/di meno/ uguale). 3.A.2 Riconoscere i simboli numerici e associarli alla quantità. 3.B.1 Utilizzare semplici strumenti per la raccolta e la registrazione dei dati. 3.B.2 Effettuare misurazioni di pesi lunghezze e altre quantità con utilizzo di semplici strumenti 3.C.1 Discriminare ordinare raggruppare in base a criteri dati (forma, dimensione)	NUMERO E SPAZIO 3-4 ANNI • Simboli numerici da 1 a 5 • Associazione quanti età/numero fino a 5 • Concetti logico matematici di più/di meno • Classificazioni di oggetti in base ad un criterio • Ritmo binario • Seriazione uguale –diverso • Figure geometriche piane: cerchio quadrato 5 ANNI • Simboli Numerici da 1 a dieci • Insiemistica • Associazione quantità/numero fino a 10 • Concetto di maggiore e minore • Concetti di equipotenza • Classificazione di oggetti in base a colore forme e dimensione • Misurazioni di peso, lunghezze e quantità

	3.C2 Effettuare classificazioni e seriazioni in base a criteri dati 3.C3 Utilizzare quantificatori (Uno/Molti/Nessuno) 3.D Utilizzare simboli (non convenzionali) per la registrazione dei dati emersi. 3.E.1 Esplorare i materiali a disposizione e usarli con creatività 3.E.2 Trasformare i materiali in semplici costruzioni per scoprire possibili usi	• Ritmo ternario • Figure geometriche piane: cerchio quadrato triangolo rettangolo • Simmetria • Direzionalità destra –sinistra • Seriazione di grandezze, altezze, lunghezze in ordine crescente e decrescente
Al termine della classe 3[^] Primaria 3.A L'alunno si muove nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali e decimali (frazioni). 3.B Si avvia all'utilizzo di semplici strumenti per il disegno geometrico (riga, squadra) e i più comuni strumenti di misura. 3.C Riconosce e rappresenta semplici forme del piano e dello spazio e le classifica in base a caratteristiche date, ne determina misure. 3.D Ricerca dati per ricavare semplici informazioni e costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici) seguendo modelli dati. Ricava le principali informazioni da dati rappresentati in tabelle e grafici. 3.E Legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici, formula ipotesi e risolve facili problemi.	Classe 1[^] NUMERI 3.A.1 Costruire insiemi a livello manipolativo, rappresentarli graficamente e associare il simbolo numerico alla quantità corrispondente. 3.A.2 Confrontare insiemi nella loro numerosità (meno potente, più potente, equipotente), utilizzando correttamente i simboli $>$, $<$, $=$. 3.A.3 Conoscere i numeri cardinali e ordinali fino a 20 e contare in senso progressivo e regressivo. 3.A.4 Raggruppare in base 10 fino al 1°ordine utilizzando materia le strutturato e non. 3.A.5 Comporre e scomporre i numeri secondo il valore posizionale degli stessi. 3.A.6 Operare sulla linea dei numeri. 3.A.7 Eseguire operazioni di addizione e sottrazione sulla linea dei numeri e secondo la struttura operativa in colonna. 3.A.8 Conoscere ed operare con i numeri naturali entro il 20.	Classe 1[^] NUMERI • Le classificazioni e le quantificazioni • L'insiemistica • I simboli maggiore minore e uguale • L'associazione quantità /numero • I numeri fino a 20 • I numeri cardinali • I numeri ordinali • La linea dei numeri • La composizione e la scomposizione • Le addizioni e le sottrazioni entro il venti

	SPAZIO E FIGURE 3.B.1 Disegnare le principali figure geometriche. 3.C.1 Individuare la posizione di oggetti nello spazio fisico utilizzando i concetti topologici. 3.C.2 Eseguire un semplice percorso e saperlo rappresentare. 3.C.3 Riconoscere linee aperte e chiuse, definire il confine, la regione interna ed esterna. 3.C.4 Individuare nella realtà circostante le principali forme geometriche e denominarle. 3.C.5 Riconoscere e individuare simmetrie nella realtà 3.C.6 Misurare e confrontare grandezze utilizzando unità arbitrarie. 3.B.2/3. C.7 Riconoscere e rappresentare graficamente le figure geometriche piane e individuarle nella realtà circostante.	SPAZIO E FIGURE • I concetti topologici • Le linee • Il confine e la regione • La denominazione delle principali figure geometriche piane e loro rappresentazione • Introduzione al concetto delle figure solide nell'ambiente • La simmetria
--	---	--

	RELAZIONI, DATI E PREVISIONI 3.E.1 Individuare situazioni problematiche e rappresentarle attraverso il disegno. 3.E.2 Individuare procedimenti risolutivi e comunicarli con il linguaggio verbale, espressivo e grafico e tradurli in termini matematici. 3.E.3 Osservare e classificare oggetti e figure in base alle loro proprietà. 3.E.4 Rappresentare un insieme con il diagramma di Eulero – Venne individuare relazioni. 3.E.5 Intuire il criterio di un ritmo, di una successione, di una sequenza. 3.D.1 Applicare ad eventi della vita quotidiana i termini: certo, possibile, impossibile. 3.D.2 Raccogliere dati, elaborarli e rappresentarli attraverso i grafici.	RELAZIONI, DATI E PREVISIONI • Le situazioni problematiche con rappresentazione grafica e/o diagramma • I connettivi e i quantificatori • Le rappresentazioni grafiche: tabelle, istogramma, ideogramma • Risoluzione di situazioni problematiche concrete con il disegno, con i diagrammi, con l'addizione e la sottrazione • Gli insiemi di oggetti, animali, persone con caratteristiche simili, con materiale strutturato e loro rappresentazione grafica
--	---	---

	3.E.6 Individuare semplici situazioni problematiche e risolverle graficamente.	• Le relazioni • La riproduzione dei ritmi • La probabilità
	Classe 2[^] NUMERI 3.A.1 Contare, leggere, scrivere, confrontare ($>$, $<$, $=$) e ordinare i numeri naturali fino a 100 in senso progressivo e regressivo e per salti di 2 -3... 3.A.2 Raggruppare in base 10 nel limite del 2° ordine. 3.A.3 Comporre e scomporre i numeri secondo il valore posizionale delle cifre. 3.A.4 Eseguire addizioni e sottrazioni con uno o più cambi con la tecnica dell'incolonnamento. 3.A.5 Eseguire moltiplicazioni e divisioni a una cifra con l'aiuto di concrete rappresentazioni. 3.A.6 Conoscere le tabelline della moltiplicazione dei numeri fino a 10. 3.A.7 Individuare i numeri pari e dispari. 3.A.8 Calcolare il doppio e la metà. 3.A.9 Esercitare il calcolo mentale. 3.A.10 Conoscere ed operare con i numeri naturali entro il 2° ordine. SPAZIO E FIGURE 3.B.1 Disegnare varie tipologie di linee e figure geometriche, utilizzando strumenti appropriati.	Classe 2[^] NUMERI • I numeri fino a 100 • La composizione e scomposizione dei numeri • L'Addizione e la proprietà commutativa • L'addizione in colonna con e senza cambio con la prova • La Sottrazione in colonna con /senza cambio con la prova • Gli schieramenti • Le tabelline • La moltiplicazione in colonna senza e con il cambio • La divisione a una cifra in riga e in colonna • I numeri pari e dispari • Il doppio e la metà SPAZIO E FIGURE • Le linee: rette, curve, miste, aperte e chiuse • I confini e le regioni • Le figure piane

	3.C.1 Eseguire un semplice percorso partendo dalla descrizione verbale o dal disegno. 3.C.2 Riconoscere simmetrie 3.C.3 Rappresentare linee rette, curve, spezzate, miste. 3.C.4 Riconoscere denominare e descrivere semplici figure geometriche, individuandone alcune caratteristiche. 3.B.2/3. C.1 Riconoscere e individuare le principali caratteristiche delle figure geometriche piane e rappresentarle con gli strumenti appropriati. RELAZIONI, DATI E PREVISIONI 3.E.1 Riconoscere situazioni problematiche e risolverle con materiale concreto o rappresentazione grafica. 3.E.2 Leggere e comprendere il testo di una situazione problematica individuandone i dati, le domande e l'operazione adatta alla risoluzione. 3.E.3 Effettuare classificazioni e rappresentare il processo risolutivo attraverso i diagrammi adatti. 3.D.1 Analizzare e rappresentare relazioni tra gruppi diversi con tabelle. 3.D.2 Ricostruire in sequenza esperienze e procedure risolutive e avviare all'uso del diagramma di flusso. 3.D.3 Realizzare semplici indagini e rappresentare i risultati con ideogrammi, istogrammi e diagrammi. 3.D.4 Distinguere tra situazioni certe, incerte, impossibili. 3.E.4/3. D.5 Analizzare semplici situazioni problematiche, individuarle e i procedimenti risolutivi	• I percorsi • La simmetria • I solidi e la loro denominazione • I poligoni e non poligoni RELAZIONI, DATI E PREVISIONI • Il problema: testo del problema, tipologie di dati (utili/inutili/sovrabbondanti /contraddittori) richieste e operazioni. • Le classificazioni • Gli insiemi • Le relazioni • Il prodotto cartesiano • Il diagramma di flusso • L'indagine: istogramma ideogramma • La probabilità: situazioni certe, possibili, impossibili.
--	--	---

	e realizzare semplici indagini statistiche utilizzando grafici e tabelle.	
	Classe 3[^] NUMERI 3.A.1 Leggere, scrivere, confrontare e ordinare i numeri naturali entro il 1000 in senso progressivo e regressivo e per salti. 3.A.2 Raggruppare in base 10 fino al 3° ordine. 3.A.3 Comporre e scomporre i numeri secondo il valore posizionale delle cifre. 3.A.4 Saper eseguire le quattro operazioni con la tecnica dell'incolonnamento e con l'applicazione delle relative proprietà, utilizzando le stesse anche per facilitare il calcolo mentale. 3.A.5 Avviare al concetto di frazione come suddivisione in parti uguali di una figura, di un oggetto, di un insieme di oggetti, di numeri naturali. 3.A.6 Conoscere ed operare con i numeri naturali entro il 3° ordine. SPAZIO E FIGURE 3.B.1 Disegnare figure geometriche e costruire modelli materiali anche nello spazio, utilizzando strumenti appropriati. 3.C.1 Riconoscere e rappresentare la retta, semiretta e segmento e le relazioni di incidenza e parallelismo. 3.C.2 Riconoscere nella realtà angoli e classificarli: retto, piatto, acuto, ottuso, giro.	Classe 3[^] NUMERI • I numeri fino a 1000 • Le quattro operazioni senza/con uno o più cambi • Le proprietà delle quattro operazioni • I calcoli rapidi • Le tabelline • Le frazioni: concetto di frazione/termini di una frazione SPAZIO E FIGURE • I poligoni • La retta, la semiretta, il segmento • Le rette incidenti, perpendicolari e parallele • Gli angoli: classificazione e misurazione • La simmetria

	3.C3 Avviare alla conoscenza di poligoni e non poligoni. 3.C4 Costruire figure simmetriche individuandone l'asse di simmetria. 3.C5 Riconoscere e rappresentare semplici forme del piano e dello spazio e classificarle in base a caratteristiche date. RELAZIONI, DATI E PREVISIONI 3.E.1 Individuare in ambiti di esperienze situazioni problematiche e ipotesi di soluzioni. 3.E.2 Comprendere il testo di un problema matematico individuando e trascrivendo dati utili, richieste, procedure risolutive. 3.E.3 Inventare il testo di un problema partendo da un'immagine, da uno schema o da un insieme di dati. 3.D.1 Riconoscere proposizioni logiche e attribuire il valore di verità. 3.D.2 Classificare secondo due o più attributi, utilizzando diagrammi e tabelle. 3.D.3 Ricostruire cronologicamente la successione di azioni e rappresentarne le procedure con un diagramma di flusso. 3.D.4 Saper effettuare indagini statistiche. 3.D.5 Acquisire consapevolezza nell'uso dei termini della probabilità. 3.B.2 Misurare con campioni arbitrari di lunghezze, capacità e pesi. 3.E.4/3.D.6 Analizzare situazioni problematiche, individuare i procedimenti risolutivi utilizzando	RELAZIONI, DATI E PREVISIONI • Il problema: costruzione di testi del problema, tipologie di dati (utili/inutili/sovrabbondanti /contraddittori) richieste, operazioni. • Il diagramma a blocchi nella risoluzione dei problemi • Gli enunciati logici • Le classificazioni • Il diagramma di flusso • Le indagini statistiche • Il calcolo della probabilità • Le misure arbitrarie
--	---	--

	anche il diagramma di flusso e realizzare e tabulare indagini statistiche.	
Al termine della classe 5[^] Primaria 3.A L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali e decimali (frazioni e scale di riduzione) e sa valutare l'opportunità di ricorrere ad una calcolatrice. 3.B Utilizza strumenti per il disegno Geometrico (riga, compasso, squadra) e i più comuni strumenti di misura (metro, goniometro...). 3.C Riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio e le classifica in base a caratteristiche date, ne determina misure, progetta e costruisce modelli concreti di vario tipo. 3.D Ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici). Ricava informazioni anche da dati rappresentati in tabelle e grafici. 3.E Legge e comprende testi e risolve problemi sempre più complessi, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati. Descrive il procedimento seguito e riconosce strategie di soluzioni diverse dalla propria.	Classe 4[^] NUMERI 3.A.1 Leggere, scrivere, confrontare, ordinare e trasformare numeri naturali, decimali, frazionari. 3.A.2 Utilizzare correttamente numeri frazionari per simbolizzare parti di grandezze, insiemi e numeri. 3.A.3 Conoscere le frazioni: proprie, improprie, apparenti, complementari, equivalenti, decimali. 3.A.4 Conoscere la relazione esistente tra multipli e divisori di un numero. 3.A.5 Analizzare numeri e individuare il valore posizionale delle cifre. 3.A.6 Eseguire le quattro operazioni con numeri naturali e decimali con la tecnica dell'incolonnamento e con l'applicazione delle relative proprietà, utilizzando le stesse anche per facilitare il calcolo mentale. 3.A.7 Conoscere e operare con i numeri naturali e decimali entro il migliaio e con i numeri frazionari. SPAZIO E FIGURE 3.C.1 Consolidare la conoscenza delle rette, semirette, segmenti, rette parallele e incidenti. 3.B.1 Costruire e misurare gli angoli. 3.C.2 Classificare angoli e poligoni concavi e convessi.	Classe 4[^] NUMERI • I numeri naturali, decimali e frazionari entro il 999.999 • Le quattro operazioni senza/con uno o più cambi • Le operazioni con i numeri decimali • Le proprietà delle quattro operazioni • I calcoli veloci • Le frazioni • I multipli e i divisori • I numeri primi • Le moltiplicazioni e le divisioni per 10, 100, 1000 SPAZIO E FIGURE • Le linee: curva, spezzata, mista, aperte, chiuse, semplici, intrecciate. • La linea retta, la semiretta, il segmento • I segmenti consecutivi e adiacenti • Le rette parallele, incidenti e perpendicolari

	3.C3 Conoscere e misurare il perimetro di figure poligonali. 3.C4 Conoscere la differenza tra perimetro e area 3.C5 Riconoscere e rappresentare angoli e figure geometriche, classificarle in base a caratteristiche date e misurarle. RELAZIONI, DATI E PREVISIONI 3.E.1 Analizzare e utilizzare in modo corretto i dati utili di un problema e giustificare ogni scelta operativa. 3.E.2 Risolvere problemi richiedenti più operazioni di aritmetica e di geometria. 3.D.1 Classificare con più attributi. 3.D.2 Raccogliere e organizzare dati statistici, interpretare grafici, individuare la modalità. 3.D.3 Calcolare la probabilità di un evento, rappresentare e numerare le combinazioni. 3.D.4 Utilizzare correttamente il diagramma di flusso per rappresentare procedure. 3.B.1 Conoscere ed utilizzare le unità di misura convenzionali di lunghezza, capacità e massa. 3.A.8 Saper esprimere e stima ed eseguire equivalenze utilizzando il sistema metrico decimale. 3.E.3/3. B.2 Risolvere problemi aritmetici e geometrici utilizzando procedure corrette e/o le unità di misura convenzionali.	• Gli angoli: costruzione e classificazione • Gli angoli e i poligoni concavi e convessi • Il perimetro • Il concetto di estensione RELAZIONI, DATI E PREVISIONI • Analisi un testo di un problema individuando dati e doman de • Le varie tipologie di problemi: compravendita, geometria e aritmetica. • Gli enunciati logici • Le classificazioni • Il diagramma di flusso • Le indagini statistiche: moda, media, mediana • Il calcolo della probabilità • Il sistema metrico decimale • Le equivalenze
--	---	--

	Classe 5[^] NUMERI 3.A.1 Analizzare numeri naturali e decimali comprendendo il valore posizionale delle cifre, il significato e l'uso dello zero e della virgola. 3.A.2 Comporre e scomporre i numeri naturali fino al miliardo, decimali fino ai millesimi, frazionari. 3.A.3 Eseguire le quattro operazioni con numeri naturali e decimali con la tecnica dell'incolonnamento e con l'applicazione delle relative proprietà, utilizzando le stesse anche per facilitare il calcolo mentale. 3.A.4 Calcolare in relazione reciproca multipli e divisori di numeri naturali e riconoscere i numeri primi. 3.A.5 Calcolare il valore di espressioni numeriche. 3.A.6 Calcolare percentuali, interessi e sconti. 3.A.7 Operare sulla retta numerica con i numeri relativi interi positivi e negativi. 3.A.8 Conoscere la scrittura polinomiale dei numeri (elevamento a potenza). 3.A.9 Conoscere e operare con i numeri naturali e decimali entro il miliardo con le varie tecniche di calcolo. SPAZIO E FIGURE 3.B.1 Riprodurre figure e disegni geometrici, utilizzando gli strumenti opportuni (riga, squadra, compasso, goniometro)	Classe 5[^] NUMERI • I numeri naturali, decimali e frazionari fino al miliardo • Le quattro operazioni senza/con uno o più cambi • Le proprietà delle quattro operazioni • Le frazioni • I multipli e i divisori • I criteri di divisibilità • I numeri primi • La scomposizione dei numeri in fattori primi • Le espressioni aritmetiche • I numeri relativi • La percentuale, l'interesse, lo sconto SPAZIO E FIGURE • La rappresentazione grafica di figure geometriche con l'utilizzo di strumenti opportuni
--	---	---

	3.C.1 Riconoscere l'equi estensione di semplici figure piane mediante scomposizioni e ricomposizioni. 3.C.2 Scoprire e applicare le formule per il calcolo del perimetro e dell'area di figure poligonali. 3.C.3 Individuare e tracciare raggi e diametro, archi e settori circolari e applicare le formule per il calcolo della circonferenza e dell'area del cerchio. 3.C.4 Riconoscere figure ruotate, traslate e ribaltate. 3.C.5 Riconoscere e classificare figure solide 3.C.6 Riconoscere e rappresentare figure geometriche piane e solide, classificarle in base a caratteristiche date e misurarle. RELAZIONI, DATI E PREVISIONI 3.E.1 Analizzare il testo di una situazione problematica, rappresentarlo mediante uno schema ed individuarne la procedura risolutiva. 3.E.2 Conoscere ed utilizzare i connettivi logici. 3.D.1 Effettuare ed interpretare indagini statistiche e rappresentarle con ideogrammi, istogrammi e aerogrammi. 3.D.2 Conoscere e trovare gli indici: moda, media, mediana. 3.D.3 Utilizzare la percentuale per il calcolo delle probabilità. 3.D.4 Utilizzare le unità di misura del sistema metrico decimale ed eseguire equivalenze. 3.E.3/3.D.5 Risolvere problemi aritmetici e geometrici utilizzando procedure corrette e/o le unità di misura convenzionali.	• I poligoni equi estesi, congruenti, simili • Il perimetro e l'area dei poligoni • Raggio, diametro, archi e settori circolari. • La circonferenza e il cerchio • La rotazione, la traslazione, il ribaltamento • I solidi RELAZIONI, DATI E PREVISIONI • Le strategie per risolvere varie tipologie di problemi • Gli enunciati logici • I connettivi logici • Le classificazioni • Il diagramma di flusso • Le indagini statistiche • Il calcolo della probabilità • Il sistema metrico decimale • Le equivalenze
--	--	---

Al termine della Scuola Secondaria di primo grado 3.A Si muove con sicurezza nel calcolo anche con i numeri razionali, ne padroneggia le diverse rappresentazioni e stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni. 3.B Utilizza strumenti e interpreta il linguaggio matematico (piano cartesiano, formule, equazioni...). 3.C Riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e ne coglie le relazioni tra gli elementi. 3.D Analizza e interpreta rappresentazioni di dati per ricavarne misure di variabilità e prendere decisioni. 3.E Riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza.	Classe 1[^] NUMERI 3.A.1 Eseguire addizioni, sottrazioni, moltiplicazioni, divisioni nell'insieme dei numeri naturali, utilizzando proprietà, algoritmi e opportuni strumenti di calcolo. 3.A.2 Rappresentare e confrontare i numeri conosciuti sulla retta. 3.A.3 Utilizzare la notazione usuale per le potenze con esponente intero positivo e le proprietà delle potenze per semplificare calcoli. 3.A.4 Individuare multipli e divisori di un numero naturale e multipli e divisori comuni a più numeri. 3.A.5 Comprendere il significato e l'utilità del multiplo comune più piccolo e del divisore comune più grande in matematica. 3.A.6 In casi semplici scomporre numeri naturali in fattori primi e conoscere l'utilità di tale scomposizione. 3.A.7 Eseguire semplici espressioni di calcolo con i numeri conosciuti, essendo consapevoli del significato delle parentesi e delle convenzioni sulla precedenza delle operazioni. 3.E .1 Descrivere con una espressione numerica la sequenza di operazioni che fornisce la soluzione di un problema. DATI E PREVISIONI 3.B.1 Rappresentare punti, segmenti e figure sul piano cartesiano.	Classe 1[^] NUMERI • Sistema di numerazione decimale: numeri naturali e decimali, rappresentazione grafica e scrittura polinomiale. • Le quattro operazioni e le loro proprietà. • Risoluzione di problemi con l'utilizzo del metodo grafico. • Criteri di divisibilità. Multipli e divisori di un numero. • M.C.D. e m.c.m. e risoluzione di problemi con gli stessi. • Potenze, proprietà ed espressioni. • Espressioni con le quattro operazioni DATI E PREVISIONI • Raccolta e organizzazione dei dati in tabella.
---	--	---

	3.D.1 Leggere, rappresentare e riconoscere semplici grafici. SPAZIO E FIGURE 3.C.1 Utilizzare le unità di misura nel Sistema Metrico Decimale. 3.C.2 Riprodurre figure e di segni geometrici, utilizzando in modo appropriato opportuni strumenti (riga, squadra, compasso, software di geometria). 3.C.3 Riconoscere gli enti geometrici fondamentali e saper operare. 3.C.4 Conoscere definizioni e proprietà (angoli, assi di simmetria, diagonali, ...) delle principali figure piane. 3.E.2 Risolvere problemi relativi al perimetro delle principali figure piane.	• Rappresentazioni grafiche: orto gramma, ideogramma, areogramma e diagramma cartesiano. • Lettura e interpretazione dei grafici. SPAZIO E FIGURE • La misura: grandezze; unità di misura, multipli e sottomultipli. • Misure non decimali: angoli e tempo e relative operazioni. • Enti fondamentali della geometria (punto, retta e piano) e loro posizioni reciproche. • Parallelismo e perpendicolarità. • Problemi con i segmenti e con gli angoli (somma e differenza). • Poligoni: classificazione e caratteristiche generali. • Triangoli: classificazione, caratteristiche generali e proprietà. • Altezze, mediane, bisettrici e assi di un triangolo. • Criteri di congruenza dei triangoli. • Quadrilateri: classificazione, caratteristiche generali e proprietà. • Problemi sul calcolo del perimetro
--	--	--

	Classe 2[^] NUMERI 3.A.1 Eseguire addizioni, sottrazioni, moltiplicazioni, divisioni, ordinamenti e confronti tra i numeri conosciuti (numeri naturali, numeri interi, frazioni e numeri decimali), quando possibile a mente oppure utilizzando gli usuali algoritmi scritti, le calcolatrici e i fogli di calcolo e valutando quale strumento può essere più opportuno. 3.A.2 Rappresentare e confrontare i numeri razionali sulla retta. 3.A.3 Eseguire espressioni di calcolo con i numeri razionali. 3.A.4 Trasformare numeri decimali in frazioni e viceversa. 3.A.5 Descrivere rapporti e quozienti mediante frazioni e utilizzare frazioni equivalenti e numeri decimali per denotare uno stesso numero razionale in diversi modi. 3.A.6 Comprendere il significato di percentuale e saperla calcolare. 3.A.7 Conoscere la radice quadrata come operatore inverso dell'elevamento al quadrato. 3.A.8 Utilizzare procedure di risoluzione delle proporzioni e applicarne le proprietà. DATI E PREVISIONI 3.B.1 Rappresentare figure sul piano cartesiano e calcolarne perimetro e area.	Classe 2[^] NUMERI • La frazione come operatore e la frazione come divisione. • Tipologie e proprietà delle frazioni. • Operazioni, espressioni e problemi con le frazioni. • Numeri decimali limitati e illimitati e frazioni generatrici. • Operazioni ed espressioni con i numeri decimali. • La radice quadrata come operazione inversa dell'elevamento a potenza. • Proprietà delle radici quadrate. • Quadrati perfetti e radici quadrate approssimate di un numero. • Estrazione di radice mediante uso delle tavole. • Rapporti, proporzioni e loro proprietà. • Calcolo del termine incognito in una proporzione. DATI E PREVISIONI • Raccolta e tabulazione di dati statistici.
--	--	--

	3.D.1 Leggere, rappresentare e riconoscere grafici di diverso tipo. SPAZIO E FIGURE 3.C.1 Riprodurre figure e disegni geometrici, utilizzando in modo appropriato e con accuratezza opportuni strumenti (riga, squadra, compasso, software di geometria). 3.C.2 Conoscere definizioni e proprietà (angoli, assi di simmetria, diagonali, ...) delle principali figure piane. 3.C.3 Conoscere il Teorema di Pitagora e le sue applicazioni in matematica e in situazioni concrete. 3.C.4 Determinare l'area di semplici figure scomponendole in figure elementari. 3.E .1 Risolvere problemi utilizzando le proprietà geometriche delle figure e sul calcolo delle aree.	• Rappresentazioni grafiche: ortogramma, ideogramma, areogramma e diagramma cartesiano. • Lettura e interpretazione dei grafici. SPAZIO E FIGURE • Equivalenza di figure piane. • Calcolo delle aree delle figure piane. • Teorema di Pitagora e sue applicazioni.
	Classe 3[^] NUMERI 3.A.1 Eseguire addizioni, sottrazioni, moltiplicazioni, divisioni, ordinamenti e confronti tra i numeri relativi quando possibile a mente oppure utilizzandogli proprietà, algoritmi, e opportuni strumenti di calcolo. 3.A.2 Confrontare i numeri relativi e rappresentarli sulla retta. 3.A.3 Eseguire espressioni di calcolo con i numeri relativi.	Classe 3[^] NUMERI • Proporzionalità diretta e inversa; applicazione in scienze. • Problemi del tre semplice diretto e inverso. • Calcolo della percentuale e problemi relativi. • I numeri relativi: operazioni ed espressioni.

	3.A.4 Operare con i monomi e i polinomi. 3.A.5 Risolvere equazioni di I grado. RELAZIONI E FUNZIONI 3.B.1 Rappresentare figure sul piano cartesiano. 3.B.2 Comprendere la relazione di proporzionalità e usare il piano cartesiano per rappresentare relazioni e funzioni. 3.B.3 Usare il piano cartesiano per rappresentare relazioni e funzioni matematiche ricavate da tabelle, i loro grafici e collegarle al concetto di proporzionalità. DATI E PREVISIONI 3.D.1 Rappresentare insiemi di dati utilizzando le frequenze relative e le nozioni di media aritmetica e mediana. 3.D.2 In situazioni aleatorie calcolare la probabilità di un evento. SPAZIO E FIGURE 3.C.1 Riconoscere le parti del cerchio e della circonferenza. 3.C.2 Calcolare l'area del cerchio e la lunghezza della circonferenza, conoscendo il raggio, e viceversa.	• Il calcolo letterale: monomi e polinomi. Operazioni ed espressioni. • Semplici prodotti notevoli. • Equazioni di primo grado a una incognita. RELAZIONI E FUNZIONI • Il concetto di funzione. • Il piano cartesiano e i suoi elementi. • Le funzioni matematiche e relativi diagrammi cartesiani. DATI E PREVISIONI • Il concetto di frequenza assoluta e relativa. • Calcolo moda, media e mediana. • Calcolo della probabilità semplice e applicazione in scienze. SPAZIO e FIGURE • Il concetto di circonferenza, di cerchio e le loro parti. • Le posizioni di un punto e di una retta rispetto a una circonferenza. Le posizioni reciproche di due circonferenze.
--	---	---

	3.C3 Riprodurre figure e disegni geometrici, utilizzando in modo appropriato e con accuratezza opportuni strumenti. 3.C4 Calcolare l'area e il volume delle figure solide più comuni. 3.E .1 Risolvere problemi utilizzando le proprietà geometriche delle figure.	• Il concetto di angolo al centro e alla circonferenza. • La lunghezza di una circonferenza e di un arco di circonferenza. • L'area del cerchio. • I concetti fondamentali della geometria solida. • I concetti di poliedro regolare e non regolare. • I vari tipi di poliedri regolari. • Il calcolo della superficie laterale, totale e del volume del prisma e della piramide. • Caratteristiche e proprietà del cilindro e del cono. • Il calcolo delle superfici e del volume del cilindro e del cono.
--	--	---



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE

4° CD “A. MARIANO” – SM “E. FERMI”

Via Malpighi, 23 – Tel. 0883/246369 Fax 0883/552952 – 76123 A N D R I A (BT)

e-mail: baic862003@istruzione.it pec: baic862003@pec.istruzione.it

Codice Fiscale 90091 080722

sito web: www.ics-marianofermi.gov.it

Codice Ministeriale BAIC862003

CAMPO DI ESPERIENZA: LA CONOSCENZA DEL MONDO

DISCIPLINA: SCIENZE

COMPETENZA CHIAVE: N° 3. Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria.

PROFILO IN USCITA: Scuola primaria: Utilizza le sue conoscenze matematiche e scientifico -tecnologiche per trovare e giustificare soluzioni a problemi reali.

Scuola secondaria di primo grado: Utilizza le sue conoscenze matematiche e scientifico -tecnologiche per analizzare dati e fatti della realtà e per verificare l'attendibilità di analisi quantitative proposte da altri. Utilizza il pensiero logico -scientifico per affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi.

COMPETENZA CHIAVE: N° 8. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale.

PROFILO IN USCITA: Scuola primaria: Si orienta nello spazio e nel tempo; osserva, descrive e attribuisce significato ad ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Scuola secondaria di primo grado: Si orienta nello spazio e nel tempo e interpreta i sistemi simbolici e culturali della società.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	ARGOMENTI
Al termine della Scuola dell'Infanzia 3.A Osserva gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti. 3.B Utilizza simboli per registrare. 3.C Osserva con attenzione il suo corpo accorgendosi dei suoi cambiamenti. 8.A Raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà.	OGGETTI, FENOMENI, VIVENTI 3-4 ANNI 3.A.1 Esplorare l'ambiente naturale 3.A.2 Individuare le proprietà percettive degli elementi naturali 3.A.3 Osservare e scoprire le caratteristiche stagionali 3.A.4 Osservare e conoscere i principali fenomeni atmosferici 3.A.5 comprendere e riconoscere le relazioni di causa/effetto 3.B.1 Conoscere le sequenze temporali prima/dopo. 3.B.2 Comprendere le relazioni logiche dei fenomeni naturali 3.C.1 Usare il corpo per esplorare l'ambiente e collocarsi nello spazio in modo corretto 3.C.2 Avviare la conoscenza della struttura e del funzionamento del proprio corpo. 3.C.3 Conoscere le caratteristiche peculiari dell'ambiente naturale e umano 8.A Raggruppare elementi naturali per forma e colore. 5 ANNI 3.A.1 Esplorare con interesse elementi naturali usando i sensi per ricavare informazioni e conoscenze 3.A.2 Osservare riconoscere rappresentare le	OGGETTI, FENOMENI, VIVENTI 3-4 ANNI • Gli ambienti naturali • La ciclicità delle stagioni e i suoi aspetti • Gli esperimenti • I fenomeni atmosferici • La scansione della giornata: giorno - notte • Le principali parti del corpo: viso, arti, busto • organi di senso. • la conoscenza di sé come bambino/a. • corrette pratiche di cura di sé, di igiene 5 ANNI • Le caratteristiche della natura: terra, piante (radici, tronco, rami, foglie); animali; frutti. • La trasformazione del mondo animale e

	trasformazioni della natura nel tempo e nelle varie stagioni 3.A.3 Osservare, riflettere, verbalizzare i fenomeni meteorologici e climatici 3.A.4 Cogliere le trasformazioni naturali nell'ambiente circostante adottando atteggiamenti di tipo scientifico ed ecologico. 3.B.1 Utilizzare semplici strumenti e per la raccolta e la registrazione dei dati 3.B.2 Confrontare azioni e fenomeni relativi al tempo 3.C.1 Vivere il proprio corpo in armonia con l'ambiente e con gli altri 3.C.2 Avviare la conoscenza della struttura e del funzionamento del proprio corpo 3.C.3 Scoprire verbalizzare caratteristiche peculiari, analogie e differenze di elementi dell'ambiente naturale e umano 8.A.1 Raggruppare e seriare in base ad una qualità specifica individuata 8.A.2 Classificare	vegetale (nascita, crescita). • La ciclicità delle stagioni e i suoi aspetti • Gli esperimenti • I fenomeni atmosferici. • La rappresentazione e la registrazione di eventi atmosferici mediante simboli. • La scansione della giornata (mattina, mezzogiorno, pomeriggio, sera, notte). • La scansione della giornata e della settimana scolastica • I semplici strumenti di registrazione (calendario: giorno, settimana, mese, eventi temporali) • La successione logico -temporale di una serie di sequenze • La relazione causa -effetto e semplici formulazioni di ipotesi per la soluzione del problema. • le diverse parti del corpo: viso, braccia , mani, dita, gambe, piedi, busto .4 anni • le differenze sessuali • Piani frontali: davanti e dietro. • Corpo in stasi e in movimento. • I 5 sensi e rispettive proprietà • Il corpo struttura (sistema scheletrico, muscolare) e i suoi bisogni (alimentazione, digestione, respirazione)
--	--	--

Al termine della classe 3^a Primaria 3.A L'alunno sviluppa atteggiamenti di curiosità verso il mondo. Esplora i fenomeni con un approccio scientifico con l'aiuto dell'insegnante. Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali. Descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali 3.B Individua nei fenomeni somiglianze e differenze, fa misurazioni, registra dati attraverso rappresentazioni grafiche e semplici schemi, esegue semplici esperimenti e li espone utilizzando un linguaggio adeguato. 3.C Ha consapevolezza della struttura e dello sviluppo del proprio corpo. 8.A Ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico che condivide con gli altri. Rispetta e apprezza il valore dell'ambiente sociale e naturale.	Classe 1^a E SPORARE E DESCRIVERE OGGETTI E MATERIALI 3.A.1 Osservare gli oggetti, individuando i materiali di cui sono fatti. 3.A.2 Riconoscere, descrivere e classificare gli oggetti con i sensi. 3.A.3 Individuare la struttura di oggetti e analizzarne le proprietà OSSERVARE E SPERIMENTARE SUL CAMPO. 3.B.1 Ricostruire il ciclo delle stagioni e raccogliere dati sulla situazione meteorologica per metterli in relazione con i cicli stagionali. 3.B.2 Comprendere i bisogni vitali delle piante attraverso piccole coltivazioni. 3.B.3 Osservare un fenomeno, registrare i dati e rappresentarli graficamente. L'UOMO, I VIVENTI E L'AMBIENTE 3.C.1 Denominare le varie parti del corpo. 3.C.2 Riconoscere caratteristiche di esseri viventi e non. 8.A.1 Riconoscere e descrivere le caratteristiche del	Classe 1^a E SPORARE E DESCRIVERE OGGETTI E MATERIALI • Gli oggetti • I materiali: plastica, vetro, metallo etc. • I cinque sensi OSSERVARE E SPERIMENTARE SUL CAMPO. • Le quattro stagioni • I cambiamenti meteorologici L'UOMO, I VIVENTI E L'AMBIENTE • Le parti del corpo • Gli esseri viventi e non viventi L'ambiente scolastico
---	---	---

	proprio ambiente. 3.C.3/8. A.1 Riconoscere e descrivere le caratteristiche dei viventi , dei non viventi e dell'ambiente.	
	Classe 2^ E SPORARE E DE SCRIVERE OGGETTI E MATERIALI 3.A.1 Riconoscere le principali proprietà dei materiali e/o alimenti. 3.A.2 Conoscere alcuni cicli di produzione dei materiali e/o degli alimenti 3.A.3 Esplorare e descrivere oggetti, materiali e/o alimenti. OSSERVARE E SPE RIMENTARE SUL CAMPO 3.B.1 Raccogliere dati sulla situazione metereologica per metterli in relazione con i cicli stagionali e osservare nell'ambiente vicino i cambiamenti stagionali. 3.B.2 Osservare e sperimentare il ciclo dell'acqua. 3.B.3 Osservare un fenomeno, registrare i dati e rappresentarli graficamente. L'UOMO, I VIVENTI E L'AMBIENTE 3.C.1 Analizzare e classificare gli esseri viventi. 3.C.2 Osservare, descrivere e classificare animali e vegetali.	Classe 2^ E SPORARE E DE SCRIVERE OGGETTI E MATE RIALI • Gli oggetti e materiali • Il latte/ il pane/l'olio OSSERVARE E SPERIMENTARE SUL CAMPO • I fenomeni meteorologici • Le stagioni • L'acqua. L'UOMO, I VIVENTI E L'AMBIENTE • Le caratteristiche degli esseri viventi • Il ciclo vitale degli esseri viventi • Le piante e la loro struttura

	8.A.1 Riconoscere e descrivere le caratteristiche del proprio ambiente. 3.C.3/8.A.1 Osservare, classificare e descrivere le caratteristiche degli esseri viventi e del loro ambiente.	• Gli animali: erbivori, carnivori, onnivori • Le caratteristiche del proprio ambiente
	Classe 3[^] E SPORARE E DE SCRIVERE OGGETTI E MATERIALI 3.A.1 Ricostruire il ciclo dell'acqua. 3.A.2 Osservare ed analizzare i tre stati della materia. 3.A.3 Conoscere e sperimentare alcune particolarità dell'aria. 3.A.4 Conoscere le caratteristiche del suolo 3.A.5 Conoscere e descrivere i fenomeni naturali (acqua, aria, suolo). OSSERVARE E SPERIMENTARE SUL CAMPO 3.B.1 Osservare e sperimentare il ciclo dell'acqua. 3.B.2 Osservare e sperimentare alcune particolarità	Classe 3[^] E SPORARE E DE SCRIVERE OGGETTI E MATERIALI • Il ciclo dell'acqua • Gli stati della materia • I passaggi di stato • L'aria • Il suolo OSSERVARE E SPERIMENTARE SUL CAMPO. • L'acqua

	dell'aria. 3.B.3 Sperimentare la composizione e le forme di utilizzazione del terreno. 3.B.4 Osservare e sperimentare i fenomeni naturali (acqua, aria, suolo) utilizzando il metodo scientifico. L'UOMO, I VIVENTI E L'AMBIENTE 3.C. 1 Conoscere i vegetali, gli animali e le loro caratteristiche e comprendere come si riproducono 3.C. 2 Comprendere la fotosintesi clorofilliana e analizzare le condizioni che la favoriscono. 3.C.3 Conoscere l'interazione di viventi e non viventi in un ambiente: l'ecosistema. 3.C. 4 Comprendere il concetto di catena alimentare. 8.A.1 Riconoscere e descrivere le caratteristiche del proprio ambiente. 3.C.5/8. A.2 Conoscere e classificare vegetali e animali e le relazioni all'interno dell'ecosistema	• L'aria • Il suolo L'UOMO, I VIVENTI E L'AMBIENTE • La pianta • Gli animali • Gli esseri viventi: vertebrati e invertebrati • La riproduzione nelle piante e negli animali • La fotosintesi clorofilliana • L'ecosistema • La catena alimentare • L'ambiente circostante
Al termine della classe 5[^] Primaria 3.A L'alunno sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere. Esplora i fenomeni con un approccio scientifico. Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali. Descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali.	Classe 4[^] E SPORARE E DE SCRIVERE OGGETTI E MATERIALI 3.A.1 Conoscere il lavoro dello scienziato 3.A.2 Individuare e definire le proprietà e gli stati di aggregazione della materia. 3.A.3 Analizzare alcune caratteristiche fondamentali della luce.	Classe 4[^] E SPORARE E DE SCRIVERE OGGETTI E MATERIALI • Il metodo scientifico • La materia • Le trasformazioni chimiche e fisiche della materia • La luce • Il calore

3.B Individua nei fenomeni somiglianze e differenze, fa misurazioni, registra dati attraverso rappresentazioni grafiche e schemi sempre più complessi. Propone e realizza semplici esperimenti e li espone utilizzando un linguaggio appropriato. 3.C Ha consapevolezza della struttura e dello sviluppo del proprio corpo, nei suoi diversi organi e apparati, ne riconosce e descrive il funzionamento, utilizzando modelli intuitivi ed ha cura della sua salute. 8.A Rispetta e apprezza il valore dell'ambiente sociale e naturale e comprende le trasformazioni dovute all'azione modificatrice dell'uomo.	3.A.4 Individuare il concetto di calore e analizzare il fenomeno della combustione. 3.A.5 Conoscere le proprietà della materia e l'energia OSSERVARE E SPERIMENTARE SUL CAMPO 3.B.1 Osservare e sperimentare alcune caratteristiche della luce 3.B.2 Osservare e sperimentare il fenomeno della combustione. 3.B.3 Osservare e sperimentare i fenomeni naturali utilizzando il metodo scientifico L'UOMO, I VIVENTI E L'AMBIENTE 3.C.1 Rispettare il proprio corpo in quanto entità irripetibile (educazione alla salute, alimentazione, rischi per la salute). 3.C.2 Classificare gli esseri viventi in Vertebrati e Invertebrati e ne conosce le principali caratteristiche. 3.C.3 Indagare su un aspetto dell'ambiente naturale locale per capire i rapporti che si instaurano tra animali – piante – suolo (ecosistema). 3.C.4 Individuare e riconoscere la funzione delle catene alimentari e comprendere la distinzione tra organismi produttori e consumatori. 3.C.5 Indagare su come gli esseri viventi si adattano	• La combustione OSSERVARE E SPERIMENTARE SUL CAMPO • La luce • La combustione L'UOMO, I VIVENTI E L'AMBIENTE • L'educazione alla salute • Classificazione degli esseri viventi. • L'ecosistema • La catena alimentare • I produttori e i consumatori • L'adattamento all'ambiente • La salvaguardia dell'ambiente
--	---	---

	agli ambienti più diversi per poter sopravvivere. 3.C.6 Acquisire sensibilità al problema della difesa dell'ambiente. 8.A.1 Osservare e interpretare le trasformazioni ambientali, in particolare quelle conseguenti all'azione modificatrice dell'uomo. 3.C.7/8. A.2 Conoscere e classificare vegetali e animali, le loro relazioni all'interno dell'ecosistema e le trasformazioni ambientali causate dall'intervento dell'uomo.	
	Classe 5[^] E SPLORARE E DE SCRIVERE OGGETTI E MATERIALI 3.A.1 Conoscere le macchine semplici e composte. 3.A.2 Conoscere i diversi metodi di produzione dell'elettricità. 3.A.3 Osservare ed interpretare i fenomeni magnetici. 3.A.4 Prendere coscienza dei fenomeni energetici e costruire in modo elementare il concetto di energia. 3.A.5 Riconoscere e interpretare i fenomeni magnetici e costruire in modo elementare il concetto di energia. OSSERVARE E SPERIMENTARE SUL CAMPO 3.B.1 Osservare e sperimentare le caratteristiche del suono.	Classe 5[^] E SPLORARE E DE SCRIVERE OGGETTI E MATERIALI • Le macchine semplici e composte • L'energia • L'elettricità • La forza magnetica OSSERVARE E SPERIMENTARE SUL CAMPO • Il suono

	3.B.2 Riconoscere e descrivere alcuni aspetti del sistema solare e della terra. 3.B.3 Osservare, sperimentare e descrivere le caratteristiche del sistema solare e del suono. L’UOMO, I VIVENTI E L’AMBIENTE 3.C.1 Conoscere funzioni e tipi di cellule. 3.C.2 Conoscere il corpo umano e le funzioni dei vari apparati e sistemi. 3.C.3 Conoscere le caratteristiche e la funzione degli organi di senso. 8.A.1 Osservare e interpretare le trasformazioni ambientali, in particolare quelle conseguenti all’azione modificatrice dell’uomo. 3.C.4/8. A.2 Conoscere le caratteristiche, il funzionamento del corpo umani e gli interventi dell’uomo sull’ambiente.	• IL sistema solare e la Terra L’UOMO, I VIVENTI E L’AMBIENTE • La cellula animale e vegetale • I sistemi e gli apparati del corpo umano • Gli organi di senso • La salvaguardia dell’ambiente
Al termine della Scuola Secondaria di primo grado 3.A Ha una visione della complessità del sistema dei viventi e della loro evoluzione nel tempo; riconosce nella loro diversità i bisogni fondamentali di animali e piante. 3.B Esplora e sperimenta, in laboratorio e all’aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi utilizzando le conoscenze acquisite. Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici	Classe 1[^] BIOLOGIA 3.A.1 Riconoscere le somiglianze e le differenze del funzionamento delle diverse specie di viventi. 3.A.2 Classificare gli esseri viventi attraverso l’osservazione di analogie e differenze tra le varie specie vegetali ed animali. 3.A.3 Conoscere l’unità fondamentale dei viventi.	Classe 1[^] BIOLOGIA • Viventi e non viventi. • Struttura della cellula animale e vegetale. • I cinque regni. • Struttura delle piante e classificazione. • Ciclo vitale delle piante con fiore. • Classificazione e anatomia funzionale degli animali.

	BIOLOGIA 3.C.1 Attraverso conoscenze relative all'anatomia e fisiologia del corpo umano giungere alla consapevolezza della sua complessità per assumere comportamenti sani e corretti.	scala di acidità. • Gli elementi del moto. • Le leggi del moto, vari tipi di moto. • Le cause del moto: i principi della dinamica. BIOLOGIA • Struttura del corpo umano: tessuti, organi, apparati. • Anatomia e funzioni dell'apparato digerente. • Alimentazione e disturbi ad essa correlati. • Anatomia, funzioni e malattie dell'apparato respiratorio. • Anatomia, funzioni e malattie dell'apparato circolatorio e di quello escretore. • Strutture e caratteristiche del sistema immunitario.
	Classe 3[^] SCIENZE DELLA TERRA 3.B.1 Conoscere elementi di astronomia per arrivare a comprendere il sistema Terra – Sole e il sistema Terra- Luna 3.B.2 Conoscere la struttura della Terra e i suoi movimenti interni (tettonica a placche); 3.B.3 Approfondire le conoscenze su vulcanesimo e terremoti.	Classe 3[^] SCIENZE della TERRA • Struttura della Terra. • I moti della terra e le loro conseguenze. • Il Sole, i pianeti e i moti dei pianeti. • I fenomeni endogeni ed esogeni. • I vulcani, la loro struttura e le eruzioni vulcaniche.

	3.B.4 Conoscere la composizione interna della Terra e i processi di formazione delle rocce. BIOLOGIA 3.C.1 Conoscere le basi biologiche della trasmissione dei caratteri ereditari acquisendo le prime elementari nozioni di genetica. 3.C.2 Comprendere l'importanza del sistema nervoso nella trasmissione, elaborazione, e risposta di tutte le informazioni interne ed esterne dell'organismo. 3.C.3. Riconoscere nel sistema endocrino un sistema di regolazione di alcune importanti funzioni dell'organismo. 3.C.4 Acquisire corrette informazioni sullo sviluppo puberale e la sessualità; sviluppare la cura e il controllo della propria salute; evitare consapevolmente i danni prodotti dal fumo e dalle droghe.	• I terremoti. • Tettonica a placche. BIOLOGIA • I sistemi di controllo. • Il sistema nervoso centrale, periferico e autonomo. • Il sistema endocrino: le ghiandole e gli ormoni. • Le droghe e l'abuso di alcol. • Struttura e anatomia funzionale degli organi di senso. • Anatomia e funzioni dell'apparato riproduttore. • I caratteri sessuali e pubertà • Il ciclo ovarico e il ciclo mestruale. • La fecondazione. Gravidanza e parto. I metodi anticoncezionali. • Igiene e malattie sessualmente trasmesse. • La molecola del DNA. Il codice genetico. • Replicazione e trascrizione e traduzione. • Le mutazioni. La trisomia del 21 e la sindrome di Down. • La nascita della genetica e le leggi di Mendel. • Le malattie ereditarie. • La biotecnologia e l'ingegneria genetica.
--	--	---

	FISICA E CHIMICA 3.B.5 Padroneggiare struttura e modelli delle biomolecole e realizzare semplici modellizzazioni. 8.A.1 Acquisire la differenza tra fonti energetiche rinnovabili e non rinnovabili in termini di sostenibilità per l'ambiente. 8.A.2 Conoscere l'impatto delle attività antropiche sull'ambiente.	FISICA e CHIMICA • L'elettricità: conduttori e isolanti, la corrente elettrica, i circuiti elettrici e le leggi di Ohm. • Le fonti di energia: rinnovabili e non rinnovabili. La produzione di energia.
--	--	--



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE

4° CD “A. MARIANO” – SM “E. FERMI”

Via Malpighi, 23 – Tel. 0883/246369 Fax 0883/552952 – 76123 A N D R I A (BT)

e-mail: baic862003@istruzione.it pec: baic862003@pec.istruzione.it

Codice Fiscale 90091080722

sito web: www.ics-marianofermi.gov.it

Codice Ministeriale BAIC862003

CAMPO DI ESPERIENZA: LA CONOSCENZA DEL MONDO

DISCIPLINA: TECNOLOGIA

COMPETENZA CHIAVE: N° 3. Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria.

PROFILO IN USCITA:

Scuola primaria: Utilizza le sue conoscenze matematiche e scientifico -tecnologiche per trovare e giustificare soluzioni a problemi reali.

Scuola secondaria di primo grado: Le sue conoscenze matematiche e scientifico -tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

COMPETENZA CHIAVE: N° 4. Competenza digitale.

PROFILO IN USCITA:

Scuola primaria: Usa le tecnologie in contesti comunicativi concreti per ricercare dati e informazioni e per interagire con soggetti diversi.

Scuola secondaria di primo grado: Usa le tecnologie in contesti comunicativi concreti per ricercare dati e informazioni e per interagire con soggetti diversi.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	ARGOMENTI
Al termine della Scuola dell'Infanzia 3.A Si interessa a macchine e strumenti tecnologici, sa scoprire le funzioni e i possibili usi.	5 ANNI 3.A.1 Osservare e conoscere il computer (elementi che lo costituiscono, forma, funzione, materiali) 3.A.2 Manipolare strumenti, oggetti e materiali. 3.A.3 Classificare materiali per caratteristiche - montare e smontare oggetti.	5 ANNI • I materiali e i suoi usi • Semplici proprietà di oggetti
Al termine della classe 3[^] Primaria 3.A Conosce e utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano ed è in grado di descriverne la funzione principale la struttura e di spiegarne il funzionamento. 3.B L'alunno riconosce e identifica nell'ambiente che lo circonda elementi e fenomeni di tipo artificiale. 3.C Produce semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato. 4.A Conosce i diversi mezzi di comunicazione e comincia a farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni.	Classe 1[^] VEDERE E OSSERVARE 3.A.1 Effettuare prove ed esperienze dei materiali più comuni. 3.A.2 Descrivere la funzione principale e la struttura del proprio corredo scolastico e spiegarne il funzionamento. 3.C.1 Rappresentare graficamente i dati dell'osservazione. 3.A.3 Conoscere e utilizzare semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano e descriverne la funzione principale PREVEDERE E IMMAGINARE 4.A.1 Prevedere le conseguenze di comportamenti personali e dei compagni. 4.A.2 Conoscere e avviare all'uso dei principali mezzi di comunicazione. INTERVENIRE E TRASFORMARE	Classe 1[^] VEDERE E OSSERVARE • Gli oggetti di uso quotidiano e i materiali che li costituiscono. • I dati dell'osservazione e la loro rappresentazione con il disegno. • Il materiale scolastico e il suo corretto utilizzo. PREVEDERE E IMMAGINARE • Le regole della classe • Le regole per un corretto utilizzo del computer: accensione e spegnimento. • Il computer e le sue parti. INTERVENIRE E TRASFORMARE • La realizzazione di un oggetto in cartoncino.

	3.C.2 Realizzare un semplice oggetto in cartoncino elencando gli strumenti ed i materiali necessari e/o seguendo un codice.	• Coding-Pixel art-Piattaforma online - Robotica.
	Classe 2^ VEDERE E OSSERVARE 3.A.1 Effettuare prove ed esperienze dei materiali più comuni. 3.C.1 Rappresentare i dati dell'osservazione attraverso tabelle, mappe diagrammi, disegni, testi. PREVEDERE E IMMAGINARE 3.C.3 Pianificare la fabbricazione di un semplice oggetto. 4.A.1 Riconoscere e sperimentare le funzioni principali di una nuova applicazione informatica 4.A.2 Prevedere le conseguenze di comportamenti personali e dei compagni. 4.A.3 Conoscere e usare i principali mezzi di comunicazione. INTERVENIRE E TRASFORMARE 3.C.4 Realizzare un oggetto in cartoncino descrivendo e documentando la sequenza delle operazioni anche seguendo un codice.	Classe 2^ VEDERE E OSSERVARE • I materiali e loro caratteristiche: trasformazioni • I dati dell'osservazione e la loro rappresentazione con tabelle PREVEDERE E IMMAGINARE • Le regole a scuola e conseguenze di comportamenti personali scorretti. • I lavoretti per le diverse ricorrenze. • Hardware e software: il programma PAINT. INTERVENIRE E TRASFORMARE • Le istruzioni d'uso per realizzare un semplice oggetto. • Coding-Pixel art-Piattaforma online-Robotica.
	Classe 3^ VEDERE E OSSERVARE	Classe 3^ VEDERE E OSSERVARE

	3.A.1 Effettuare prove ed esperienze dei materiali più comuni. 3.B.1 Eseguire semplici osservazioni relative agli elementi dell'ambiente scolastico o della propria abitazione. 3.C.1 Rappresentare i dati dell'osservazione attraverso tabelle, mappe diagrammi, disegni, testi. 3.C.2 Leggere e ricavare informazioni utili da guide d'uso o istruzioni di montaggio. 4.A.1 Riconoscere e documentare le funzioni principali di una nuova applicazione informatica. PREVEDERE E IMMAGINARE 3.A.2 Effettuare stime approssimative su pesi o su misure di oggetti dell'ambiente scolastico. 4.A.2 Prevedere le conseguenze di decisioni o comportamenti personali o relative alla propria classe. 4.A.3 Conoscere e usare i principali mezzi di comunicazione. 3.C.3 Pianificare la fabbricazione di un semplice oggetto elencando gli strumenti ed i materiali necessari. INTERVENIRE E TRASFORMARE 3.C.4 Eseguire interventi di decorazione, riparazione e manutenzione sul proprio corredo scolastico. 3.C.5 Realizzare un oggetto descrivendo e documentando la sequenza delle operazioni anche seguendo un codice.	• Il comportamento dei materiali più comuni • I dati dell'osservazione e la loro rappresentazione con i diagrammi. • Il programma WORD e la conoscenza delle principali funzioni. • L'ambiente scolastico PREVEDERE E IMMAGINARE • I regolamenti dei laboratori scolastici. • Schemi di manufatti INTERVENIRE E TRASFORMARE • Il montaggio e lo smontaggio di semplici oggetti e meccanismi. • Coding – Pixel art -. Piattaforma online – Robotica-
--	---	--

Al termine della classe 5[^] Primaria 3.A Conosce e utilizza oggetti e strumenti di uso quotidiano ed è in grado di descriverne la funzione principale e la struttura e di spiegarne il funzionamento. 3.B L'alunno riconosce e identifica nell'ambiente che lo circonda elementi e fenomeni di tipo artificiale. 3.C Produce semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando elementi del disegno tecnico o strumenti multimediali. 3.D È a conoscenza di alcuni processi di trasformazione di risorse e di consumo di energia e del relativo impatto ambientale. 4.A Si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni.	Classe 4[^] VEDERE E OSSERVARE 3.A.1 Effettuare prove ed esperienze dei materiali più comuni. 3.B.1 Eseguire semplici osservazioni relative agli elementi dell'ambiente scolastico o della propria abitazione. 3.C.1 Impiegare alcune regole del disegno tecnico per rappresentare semplici oggetti. 3.C.2 Rappresentare i dati dell'osservazione attraverso tabelle, mappe, diagrammi, disegni, testi. 4.A.1 Riconoscere e documentare le funzioni principali di una nuova applicazione. PREVEDERE E IMMAGINARE 3.A.2 Riconoscere i difetti di un oggetto e immaginare possibili miglioramenti 3.C.3 Pianificare la fabbricazione di un oggetto elencando gli strumenti ed i materiali necessari. 3.C.4 Organizzare una gita o una visita ad un museo usando internet per reperire notizie ed informazioni. 4.A.2 Prevedere le conseguenze di decisioni o comportamenti personali o relative alla propria classe. 4.A.3. Si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione e li usa in maniera adeguata. INTERVENIRE E TRASFORMARE 3.C.5 Eseguire interventi di decorazione, riparazione e manutenzione sul proprio corredo scolastico.	Classe 4[^] VEDERE E OSSERVARE • I materiali più comuni • Le mappe per rappresentare i dati delle osservazioni effettuate • L'interfaccia grafica del software WORD: barra e menù degli strumenti. PREVEDERE E IMMAGINARE • Le apparecchiature dei laboratori e il loro utilizzo consapevole. • La raccolta differenziata. • I materiali idonei per la realizzazione di semplici oggetti. • Le ricerche su internet. INTERVENIRE E TRASFORMARE • Il montaggio e lo smontaggio di oggetti e meccanismi. • Le decorazioni dell'aula.
---	---	---

	3.C.6 Smontare semplici oggetti e meccanismi. 3.C.7 Realizzare un oggetto descrivendo e documentando la sequenza delle operazioni anche seguendo un codice.	• I diagrammi di flusso. • Coding – Pixel art – Piattaforma online – Robotica.
	Classe 5[^] VEDERE E OSSERVARE 3.A.1 Effettuare prove ed esperienze dei materiali più comuni. 3.A.2 Effettuare stime approssimative su pesi o su misure di oggetti dell'ambiente scolastico. 3.B.1 Eseguire semplici misurazioni e rilievi fotografici sull'ambiente scolastico o sulla propria abitazione. 3.C.1 Rappresentare i dati dell'osservazione attraverso tabelle, mappe diagrammi, disegni, testi. 4.A.1 Riconoscere e documentare le funzioni principali di una nuova applicazione informatica. 4.A.2 Leggere e ricavare informazioni utili da guide d'uso o istruzioni di montaggio. PREVEDERE E IMMAGINARE 3.A.3 Riconoscere i difetti di un oggetto e immaginare possibili miglioramenti	Classe 5[^] VEDERE E OSSERVARE • La struttura e il funzionamento di semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano • I dati dell'osservazione rappresentati con l'utilizzo di mappe e testi. • Le informazioni utili su proprietà e caratteristiche di beni e servizi ricavate da etichette e volantini. • Internet. • Le regole del disegno tecnico: disegni e schemi di oggetti. • Le principali applicazioni informatiche di videoscrittura e per le presentazioni. • Avvio di POWER POINT e uso dei modelli preimpostati. PREVEDERE E IMMAGINARE • Le apparecchiature dei laboratori e il loro utilizzo consapevole.

	3.C.2 Pianificare la fabbricazione di un oggetto elencando gli strumenti ed i materiali necessari. 3.C.3 Organizzare una gita o una visita ad un museo usando internet per reperire notizie ed informazioni. 4.A.3 Prevedere le conseguenze di decisioni o comportamenti personali o relative alla propria classe. 4.A.4. Si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni. INTERVENIRE E TRASFORMARE 3.C.4 Eseguire interventi di decorazione, riparazione e manutenzione sul proprio corredo scolastico. 3.C.5 Smontare semplici oggetti e meccanismi. 3.D.1 Utilizzare semplici procedure per la selezione, preparazione e la presentazione degli alimenti. 3.C.6 Realizzare un oggetto descrivendo e documentando la sequenza delle operazioni anche seguendo un codice.	• La conservazione degli alimenti. • I materiali idonei per la realizzazione di oggetti. • Le ricerche e gli approfondimenti su Internet. INTERVENIRE E TRASFORMARE • Il montaggio e lo smontaggio di oggetti e meccanismi in collaborazione con i compagni. • Le decorazioni dell'aula e del corridoio. • Coding – Pixel art – Piattaforma online – Robotica-. • Gli oggetti realizzati con materiali di recupero e la documentazione delle varie fasi in un diagramma di flusso. • Gli alimenti.
Al termine della Scuola Secondaria di primo grado 3.A Conosce e utilizza oggetti e macchine di uso comune ed è in grado di classificarli e di	Classe 1[^] VEDERE OSSERVARE E SPERIMENTARE	Classe 1[^] VEDERE OSSERVARE E SPERIMENTARE

descrivere la funzione in relazione alla forma, struttura e ai materiali. 3.B L'alunno riconosce nell'ambiente che lo circonda i principali sistemi tecnologici e le molteplici relazioni che essi stabiliscono con gli esseri viventi e gli altri elementi naturali. 3.C Progetta e realizza rappresentazioni grafiche o infografiche, relative alla struttura e al funzionamento di sistemi materiali o immateriali, utilizzando elementi del disegno tecnico o altri linguaggi multimediali. 3.D Conosce i principali processi di trasformazione di risorse o di produzione di beni e riconosce le diverse forme di energia coinvolte. 4.A Conosce le proprietà e le caratteristiche dei diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso efficace e responsabile rispetto alle proprie necessità di studio e socializzazione. 4.B Ricava dalla lettura e dall'analisi di testi o tabelle informazioni sui beni o sui servizi disponibili sul mercato, in modo da esprimere valutazioni rispetto a criteri di tipo diverso. 4.C Utilizza adeguate risorse materiali, informative ed organizzative per la progettazione e la realizzazione di semplici prodotti, anche di tipo digitale.	3.A.1 Effettuare prove e semplici indagini sulle proprietà fisiche e chimiche di vari materiali. 3.B.1 Eseguire misurazioni di semplici oggetti (riflessioni sull'ergonomia). 3.C.1 Impiegare gli strumenti e le regole del disegno tecnico nella rappresentazione di figure piane. PREVEDERE, IMMAGINARE E PROGETTARE 3.A.2 Immaginare modifiche di oggetti e prodotti di uso quotidiano in relazione a nuovi bisogni o necessità. 3.C.2 Pianificare le diverse fasi per la realizzazione di un oggetto impiegando materiali di uso quotidiano. 3.C.3 Valutare le conseguenze di scelte e decisioni relative a situazioni problematiche. INTERVENIRE, TRASFORMARE E PRODURRE 3.C.4 Eseguire interventi di riparazione e manutenzione sugli oggetti di arredo scolastico o casalingo. 3.C.5 Costruire oggetti con materiali facilmente reperibili a partire da esigenze e bisogni concreti. 3.C.6 Smontare e rimontare semplici oggetti o dispositivi comuni. 3.D.1 Utilizzare semplici procedure per eseguire prove sperimentali nei vari settori della tecnologia. 4.A.2 Accostarsi a nuove applicazioni informatiche esplorandone le funzioni e le potenzialità.	• Proprietà dei materiali • Il legno e la carta • Le fibre tessili e le pelli • I metalli • La ceramica e il vetro • Le plastiche; i nuovi materiali PREVEDERE, IMMAGINARE E PROGETTARE • Materiali: uso e ri-uso • Risorse e ambiente: il risparmio energetico INTERVENIRE, TRASFORMARE E PRODURRE • Il disegno geometrico: strumenti per il disegno e conoscenze di base - • Le costruzioni geometriche di figure piane. • Scale di proporzione; sviluppo di solidi.
---	---	--

	Classe 2[^] VEDERE OSSERVARE E SPERIMENTARE 3.A.1 Effettuare prove e indagini sulle proprietà fisiche, chimiche e meccaniche di vari materiali. 3.B.2 Effettuare stime di grandezze fisiche riferite a materiali e oggetti. 3.C.1 Impiegare gli strumenti e le regole del disegno tecnico nella rappresentazione di oggetti in proiezioni ortogonali. PREVEDERE, IMMAGINARE E PROGETTARE 3.D.2 Utilizzare semplici procedure per la preparazione, la cottura e la presentazione degli alimenti. 3.D.3 Comprendere la sostenibilità per l'ambiente dell'alimentazione. INTERVENIRE, TRASFORMARE E PRODURRE 3.C.2 Leggere e interpretare semplici disegni tecnici ricavandone informazioni qualitative e quantitative. 4.C.1 Disegnare la propria abitazione o altri luoghi anche avvalendosi di software specifici.	Classe 2[^] VEDERE OSSERVARE E SPERIMENTARE • Abitare il territorio. • L'abitazione (firmitas; utilitas; venustas) • La città • La città e l'ambiente. • Muoversi e comunicare in città e tra le città. PREVEDERE, IMMAGINARE E PROGETTARE • Alimentazione: agricoltura, allevamento, pesca. • Educazione alimentare – gli alimenti e l'industria di trasformazione – produzione, trasformazione, consumo. • Alimentazione “eco-sostenibile”. INTERVENIRE, TRASFORMARE E PRODURRE Disegno geometrico e disegno tecnico: le scale di rappresentazione - la pianta di un'abitazione – proiezioni ortogonali - la quotatura dei disegni.
--	---	---

	Classe 3[^] VEDERE OSSERVARE E SPERIMENTARE 3.A.1 Effettuare prove e indagini sulle proprietà fisiche, chimiche, meccaniche e tecnologiche di vari materiali. 3.B.3 Effettuare stime di grandezze fisiche riferite a materiali e oggetti dell'ambiente. 3.C.1 Impiegare gli strumenti e le regole del disegno tecnico nella rappresentazione di solidi in proiezione ortogonale. PREVEDERE, IMMAGINARE E PROGETTARE 3.B.4 Valutare l'impatto dei vari settori di produzione sulla sicurezza negli ambienti. INTERVENIRE, TRASFORMARE E PRODURRE 3.C.2 Leggere e interpretare di segni tecnici ricavandone informazioni qualitative e quantitative. 4.C.1 Disegnare la propria abitazione o altri luoghi anche avvalendosi di software specifici. 3.D.3 Conoscere l'evoluzione nel tempo della produzione e dell'utilizzo di energia.	Classe 3[^] VEDERE OSSERVARE E SPERIMENTARE • L'energia. • Le principali macchine motrici. • Le fonti di energia e il problema energetico. PREVEDERE, IMMAGINARE E PROGETTARE • I settori della produzione e il lavoro. Sicurezza negli ambienti di lavoro. INTERVENIRE, TRASFORMARE E PRODURRE • Disegno geometrico e disegno tecnico: proiezioni ortogonali di solidi - sviluppo di solidi – assonometrie - grafica pubblicitaria ed industriale. • Produzione di energia elettrica - impatto ambientale relativo allo sfruttamento delle fonti energetiche. • Elettricità e magnetismo: la corrente elettrica – effetti della corrente elettrica.
--	---	---



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE

4° CD “A. MARIANO” – SM “E. FERMI”

Via Malpighi, 23 – Tel. 0883/246369 Fax 0883/552952 – 76123 A N D R I A (BT)

e-mail: baic862003@istruzione.it pec: baic862003@pec.istruzione.it

Codice Fiscale 90091080722

sito web: www.ics-marianofermi.gov.it

Codice Ministeriale BAIC862003

C U R R I C O L O V E R T I C A L E

CAMPO DI ESPERIENZA: Il SE' E L' ALTRO

DISCIPLINA: STORIA

COMPETENZA CHIAVE: N° 5 Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare..

PROFILO IN USCITA: **Al termine della Scuola Primaria:** Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è in grado di ricercare ed organizzare nuove informazioni. Si impegna in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Al termine della Scuola Secondaria di 1° Grado: Possiede un patrimonio organico di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di organizzare nuove informazioni. Si impegna in nuovi apprendimenti in modo autonomo.

COMPETENZA CHIAVE: N°6 Competenza in materia di cittadinanza.

PROFILO IN USCITA: **Al termine della Scuola Primaria:** Ha cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente. Rispetta le regole condivise e collabora con gli altri. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme agli altri.

Al termine della Scuola Secondaria di 1° Grado: Ha cura e rispetto di sé e degli altri come presupposto di uno stile di vita sano e corretto. È consapevole della necessità del rispetto di una convivenza civile, pacifica e solida. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme ad altri.

COMPETENZA CHIAVE:

N° 8 Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale.

PROFILO IN USCITA:

Al termine della Scuola Primaria: Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva e interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche. Riconosce le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose in un’ottica di dialogo e di rispetto reciproco.

Al termine della Scuola Secondaria di 1° Grado: Riconosce ed apprezza le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un’ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Si orienta nello spazio e nel tempo e interpreta i sistemi simbolici e culturali della società

\

6.B Pone domande sui temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male, sulla giustizia e ha raggiunto una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri, delle regole del vivere insieme.	6.A.1 Acquisire senso di responsabilità delle proprie azioni e decisioni. 6.A.2 Riconoscere espressioni significative di emozioni sul proprio corpo, su quello degli altri. 6.A.3 Esprimere le proprie emozioni in situazioni nuove e/o consuete. 6.A.4 Controllare le proprie paure in contesti nuovi. 6B <u>3-4 anni</u> 6.B.1 Confrontare sentimenti ed eventi significativi della propria realtà con quella degli altri. <u>5 anni</u> 6.B.1 Dimostrare interesse verso esperienze provenienti da altre culture. 6.B.2 Accettare e rispettare la diversità fisica, di pensiero, di vita, di religione e di lingua. 6.B.3 Rispettare le regole di civile convivenza concordate. 6.B.4 Conoscere i concetti di diritto e di dovere.	• Senso di responsabilità • Identità personale “emozioni” <u>3-4 anni</u> • Identità culturale <u>5 anni</u> • Identità culturale • Rispetto delle diversità • Diritti e doveri • Convivenza civile
--	---	---

Al termine della classe 3[^] Primaria 8.A Conosce gli elementi significativi della vita presente e del recente passato.	Classe 1[^] ORGANIZZAZIONE DE LLE INFORMAZIONI 8A1-1 Collocare nel tempo fatti ed esperienze vissute e riconoscere rapporti di successione esistenti tra loro. 8A1-2 Riconoscere la ciclicità in fenomeni regolari attraverso l'utilizzo di strumenti convenzionali. 8.A.1-3 Rilevare il rapporto di contemporaneità tra azioni e situazioni 8.A.1 Ordinare in successione azioni, fatti, esperienze, comunicarli verbalmente e graficamente usando gli indicatori temporali (prima, dopo, ...).	Classe 1[^] ORGANIZZAZIONE DE LLE INFORMAZIONI • La successione cronologica: - prima, dopo, poi, infine - ieri-oggi-domani. • La successione ciclica:
--	---	---

8.A.1 Usa la linea del tempo per organizzare informazioni e conoscenze e individuare periodizzazioni. 8.B Riconosce ed esplora tracce storiche presenti nel territorio partendo dalla storia personale e familiare. 5.C Comprende semplici testi storici. 5.D Organizza informazioni e conoscenze usando schemi e concettualizzazioni. 5.E L'alunno racconta i fatti studiati e sa produrre semplici testi storici. 5.F Comprende gli avvenimenti che hanno caratterizzato la vita dell'uomo in un determinato periodo della sua storia. 6.B Riconosce le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali.	U SO DELLE FONTI 8.B.1 Cogliere sulle cose e su sé stessi i più evidenti segni di cambiamenti prodotti dal passare del tempo. STRUMENTI CONCETTUALI ● 6B1 Acquisire gradualmente la consapevolezza della propria identità. ● 8A1-4 Riconoscere la ciclicità in fenomeni regolari. ● 8A1-5 Utilizzare strumenti convenzionali per la misurazione del tempo e per la periodizzazione (calendario, stagioni). ● 8A1-6 Riconoscere la successione delle azioni in fatti, esperienze, storie. PRODUZIONE SCRITTA E ORALE 5.C.1 Leggere e comprendere semplici frasi contenenti gli indicatori temporali. 5.D.1 Rappresentare conoscenze e concetti appresi mediante grafismi e disegni.	- giorno-notte - settimana - mesi - stagioni. - il calendario - la linea del tempo ● La contemporaneità: mentre, intanto, durante, nello stesso momento, ... USO DELLE FONTI ● I mutamenti nel tempo degli oggetti e degli esseri viventi. STRUMENTI CONCETTUALI ● L'ordine cronologico in esperienze vissute e narrate. ● La ciclicità: periodizzazione e ricorrenze (settimana, mesi, anno, stagioni, Natale, Carnevale, Pasqua). ● L'orologio dei giorni, dei mesi, delle stagioni. ● Le prime "formazioni sociali", i loro compiti, i loro servizi, i loro scopi: la famiglia, la chiesa, la scuola. PRODUZIONE SCRITTA E ORALE ● L'ordine cronologico e la terminologia temporale in esperienze vissute e narrate: - lettura di immagini, di frasi
---	---	---

	5.F.1 Riordinare immagini e azioni riferite ad esperienze vissute. 5.E.1 Verbalizzare fatti, eventi ed esperienze personali secondo un ordine temporale utilizzando correttamente i nessi spazio -temporali e la terminologia disciplinare del tempo.	- rappresentazioni grafiche - esposizione orale.
	Classe 2[^] ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI 8.A.1 Rappresentare graficamente ed esporre verbalmente le attività, i fatti vissuti e narrati. 8.A.1-1 Utilizzare strumenti convenzionali per la misurazione del tempo e per la periodizzazione (orologio, calendario, stagioni). 8.A.1-2 Collocare nel tempo fatti ed esperienze vissute riconoscendo i rapporti di successione ed i contemporaneità esistenti tra loro. USO DELLE FONTI ● 8A1-3 Costruire e utilizzare strisce temporali per rappresentare le operazioni di ricostruzione effettuate. ● 8B1 Cogliere le trasformazioni nelle persone, negli oggetti, negli ambienti connesse al trascorrere del tempo. ● 8B2 Distinguere e confrontare alcuni tipi di fonte storica, orale e scritta. ● 8B3 Raccogliere dati, reperti, documenti, testimonianze significative e usarle come fonti per ricostruire semplici eventi appartenenti al passato personale.	Classe 2[^] ORGANIZZAZIONE DE LLE INFORMAZIONI ● Le successioni temporali e causali in situazioni di vita quotidiana. ● La rappresentazione e la misura del tempo: - il calendario - l’orologio. USO DELLE FONTI ● I segni del tempo su persone, animali, oggetti, ambienti. ● La ricostruzione del passato: - oggetti - testimonianze - documenti - fotografie. ● Le fonti storiche: orali, scritte, visive, iconografiche, materiali. ● La linea del tempo: fatti ed eventi in successione cronologica.

	STRUMENTI CONCETTUALI ● 6B1 Costruire i concetti fondamentali della storia: famiglia, gruppo, regole. ● 8A1-4 Osservare azioni compiute contemporaneamente (nel presente, nel passato, nello stesso luogo, in luoghi diversi) e documentarle. ● 8A1-5 Individuare relazioni di causa-effetto reali ed ipotetiche in fatti e situazioni. ● 8A1-6 Utilizzare l'orologio nelle sue funzioni. ● 8A1-7 Misurare la durata di azioni cogliendo la differenza tra tempo reale e tempo psicologico. ● 8A1-8 Riconoscere e utilizzare il concetto di tempo relativo a: - successione (prima, ora, dopo, ieri, oggi, domani); - ciclicità (mattino, pomeriggio, sera, notte, giorno/ notte, settimana, mese, stagione, anno). PRODUZIONE SCRITTA E ORALE 5.C.1 Leggere e comprendere semplici testi contenenti gli indicatori temporali.	STRUMENTI CONCETTUALI ● Le categorie temporali: passato, presente, futuro. ● Il tempo lineare e ciclico. ● Il rapporto di contemporaneità tra azioni e situazioni: - nel presente, nel passato - nello stesso luogo e in diversi luoghi. ● Gli indicatori temporali della contemporaneità: mentre, intanto, nel frattempo, nello stesso momento, contemporaneamente. ● Gli indicatori della relazione causa - effetto: perché, perciò. ● L'orologio: costruzione e lettura. ● La durata reale e psicologica. ● Le prime "formazioni sociali", i loro compiti, i loro servizi, i loro scopi: la famiglia, il quartiere e il vicinato, le chiese, i gruppi cooperativi e solidaristici, la scuola. PRODUZIONE SCRITTA E ORALE ● Il racconto e la rappresentazione grafica come fonte di indagine storiografica. ● La storia personale
--	---	---

	5.D.1 Ricostruire fatti ed eventi della propria storia personale utilizzando il metodo della ricerca. 5.F.1 Verbalizzare la storia personale della propria famiglia. 5.E.1 Rappresentare ed esporre in modo semplice conoscenze e concetti appresi.	• Le successioni temporali in storie. • I termini specifici del linguaggio disciplinare
	Classe 3[^] ORGANIZZAZIONE DE LLE INFORMAZIONI 5.F.1 Ricostruire i periodi della Preistoria attraverso le scoperte fondamentali. 8.A.1 Rappresentare graficamente e d esporre verbalmente le attività, i fatti vissuti e narrati. 8.A.1-1 Definire le durate tempora li (biennio, decennio, lustro...). 8.A.1-2 Conoscere la funzione e l'uso degli strumenti convenzionali per la misurazione del tempo (orologio, calendario, linea temporale...) 8.A.1-3 Riconoscere e acquisire relazioni di successione e contemporaneità di fatti ed eventi storici. USO DELLE FONTI 8.B.1 Riconoscere gli studiosi del le fonti ed il loro specifico lavoro. 8.B.2 Acquisire il concetto di fonti storiche come mezzo per la ricostruzione del passato. 8.B.3 Ricavare da fonti di tipo diverso informazioni e conoscenze su aspetti del passato.	Classe 3[^] ORGANIZZAZIONE DE LLE INFORMAZIONI • Le relazioni di successione, contemporaneità, ciclicità e durata negli eventi. • La causalità delle trasformazioni. • La durata degli indicatori temporali (anno, decennio, secolo...) e il loro utilizzo appropriato. • L'orologio, il calendario, le linee del tempo. • Gli aspetti più importanti del Paleolitico e del Neolitico. USO DELLE FONTI • Gli studiosi delle fonti. • La ricostruzione della storia attraverso i vari tipi di fonti: orali, scritte, materiali, iconografiche.

	8.B.4 Raccogliere, ordinare, classificare e confrontare fonti. STRUMENTI CONCETTUALI ● 5C1 Riconoscere la differenza tra mito e racconto storico. ● 5E1 Organizzare le conoscenze acquisite in semplici schemi temporali. ● 6B1 Conoscere la realtà sociale del proprio territorio- quartiere. ● 5D1 Individuare analogie e differenze fra quadri storico-sociali diversi, lontani nello spazio e nel tempo (i gruppi umani preistorici, le società di cacciatori/raccoglitori oggi esistenti). ● 5D2 Organizzare le conoscenze acquisite in quadri sociali significativi (aspetti della vita sociale, politico-istituzionale, economica, artistica, religiosa). PRODUZIONE SCRITTA E ORALE ● 5F1 Acquisire un metodo di studio per comprendere il contenuto di un testo storico. ● 5E1 Leggere, analizzare, schematizzare e riverbalizzare testi storici. ● 5E2 Rappresentare conoscenze e concetti appresi mediante grafismi, disegni, testi scritti e con risorse digitali. ● 5E3 Riferire in modo semplice e coerente le conoscenze acquisite.	STRUMENTI CONCETTUALI ● La funzione e l'uso degli strumenti convenzionali per la misurazione e la rappresentazione del tempo. ● IL mito e il racconto storico: ● La storia della terra: il Bing Bang, la Pangea, l'origine della vita, le ere e l'evoluzione dell'uomo. ● I bisogni fondamentali dell'uomo: scoperte e invenzioni. ● La rivoluzione neolitica. ● Paleolitico e Neolitico: quadri di civiltà a confronto. ● I gruppi umani preistorici e le società di cacciatori/raccoglitori. ● Dalla Preistoria alla Storia. ● Le mappe spazio-temporali. ● I servizi offerti dal territorio: scuola, biblioteca, spazi pubblici. PRODUZIONE SCRITTA E ORALE ● La ricostruzione del passato: linee ● del tempo, grafici, tabelle e schemi, testi. ● Il lessico della disciplina.
--	--	---

Al termine della classe 5[^] Primaria 8.A Riconosce elementi significativi del passato, presente e futuro del suo ambiente di vita. 8.A.1 Usa la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individuare successioni, contemporaneità, durate, periodizzazioni. 8.B Riconosce ed esplora in modo via via più approfondito le tracce storiche presenti nel territorio e comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale. 5.C Comprende i testi storici proposti e sa individuarne le caratteristiche. 5.D Organizza le informazioni e le conoscenze, tematizzando e usando le concettualizzazioni pertinenti. 5.E Racconta i fatti studiati e sa produrre semplici testi storici, anche con risorse digitali. 5.E1 Usa carte geo-storiche, anche con l'ausilio di strumenti informatici. 5.F Comprende aspetti fondamentali del passato dell'Italia dal paleolitico alla fine dell'Impero	Classe 4[^] ORGANIZZAZIONE DE LLE INFORMAZIONI 8.A.1-1 Confrontare i quadri storici delle civiltà studiate individuando elementi di contemporaneità. 8.A.1-2 Usare la linea del tempo per rappresentare le conoscenze studiate 8.A.1 Collocare nello spazio e nel tempo gli eventi individuando i possibili nessi tra eventi storici e caratteristiche geografiche di un territorio USO DELLE FONTI 8.B.1 Rappresentare in un quadro storico -sociale le testimonianze del passato presenti sul territorio. 8.B.2 Interpretare le diverse fonti per recuperare informazioni.	Classe 4[^] ORGANIZZAZIONE DE LLE INFORMAZIONI • La rappresentazione sulla linea del tempo di eventi storici. • Dalla preistoria alla storia. • Le antiche civiltà dei fiumi e delle pianure: mesopotamici, egizi, indiani, cinesi. • Le civiltà dei mari: fenici, ebrei. • Le grandi civiltà del mar Egeo: cretesi, micenei. USO DELLE FONTI • La lettura delle fonti. • I legami tra ambienti e sviluppo delle civiltà. • Le diverse forme di governo a confronto. • Il confronto dei quadri di civiltà: schemi e tabelle.
---	---	--

romano d'Occidente, con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità. 5.F.1 Comprende avvenimenti, fatti e fenomeni delle società e civiltà che hanno caratterizzato la storia dell'umanità dal paleolitico alla fine del mondo antico con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità. 6.B Individua le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali.	STRUMENTI CONCETTUALI ● 8A1-3 Usare la cronologia storica secondo la periodizzazione occidentale (prima e dopo Cristo). ● 6B1 Individuare somiglianze e differenze relativamente a come le diverse civiltà hanno risposto ai bisogni primari e relazionali. ● 5C1 Conoscere per poi ricostruire, in relazione al contesto fisico, politico, sociale, economico, tecnologico, culturale, religioso: ○ le civiltà dei fiumi; ○ i popoli del mare; ○ la civiltà micenea. PRODUZIONE SCRITTA E ORALE ● 8A1-4 Produrre griglie cronologiche, tabelle di sintesi, strisce temporali in relazione ai periodi storici presi in esame. ● 5F1- 5F1-1 Confrontare aspetti caratterizzanti le diverse civiltà studiate anche in rapporto al presente. ● 5E1-1 Usare carte storico-geografiche per rappresentare le conoscenze studiate ● 5E1 Utilizzare ed interpretare il linguaggio specifico della disciplina per verbalizzare, sintetizzare, concettualizzare.	STRUMENTI CONCETTUALI ● La linea del tempo: cronologia e datazione storica. ● I rapporti tra territorio fisico e vita socio politica ed economica della popolazione. ● Le analogie e le differenze tra le civiltà coeve in rapporto ai bisogni primari e relazionali. PRODUZIONE SCRITTA E ORALE ● La ricostruzione del passato: linee del tempo, grafici, tabelle e schemi, testi. ● Il lessico della disciplina. ● Le carte geo storiche. ● Le mappe spazio-temporali. ● I legami tra la nostra e le antiche civiltà.
--	---	---

	Classe 5[^] ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI ● 5E1-1 Leggere e usare una carta storico-geografica relativa alle civiltà studiate. ● 8A1-1 Usare la linea del tempo e cronologie per rappresentare le conoscenze studiate. ● 8A1-2 Confrontare i quadri storici delle civiltà studiate individuando elementi di contemporaneità, di sviluppo nel tempo e di durata. ● 8A1 Collocare nello spazio e nel tempo gli eventi individuando i possibili nessi tra eventi storici e caratteristiche geografiche di un territorio. USO DELLE FONTI ● 8B1 Rappresentare in un quadro storico-sociale le testimonianze del passato presenti sul territorio. ● 8B2 Ricavare e interpretare documenti di diversa natura utili alla comprensione di un fenomeno storico. STRUMENTI CONCETTUALI ● 8A1-3 Usare la cronologia storica secondo la periodizzazione occidentale (prima e dopo Cristo). ● 6B1 Individuare somiglianze e differenze relativamente a come le diverse civiltà hanno risposto ai bisogni primari e relazionali.	Classe 5[^] ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI ● La rappresentazione diacronica e sincronica di eventi storici sulla linea del tempo. ● Le carte geostoriche. ● Le mappe concettuali e spazio-temporali. ● Il confronto dei quadri di civiltà: schemi e tabelle. USO DELLE FONTI ● Le radici storiche antiche, classiche e cristiane. ● Le relazioni tra gruppi sociali e contesti spaziali. STRUMENTI CONCETTUALI ● La linea del tempo: cronologia e datazione storica. ● I rapporti tra territorio fisico e vita socio-politica ed economica della popolazione.
--	--	--

	● 5C1 Ricostruire nella loro struttura essenziale le società studiate con particolare attenzione alla organizzazione sociale, economica, politico - legislativa, culturale, religiosa. ● 5C2 Riconoscere le cause e le conseguenze di fatti e fenomeni caratteristici di un'epoca anche in testi storici. ● 5C3 Conoscere, in relazione al contesto fisico, sociale, politico, economico, tecnologico, culturale, religioso: - la civiltà greca dalle origini all'età alessandrina; - le popolazioni della penisola italica in età preclassica; - la civiltà romana dalle origini alla crisi e alla caduta dell'impero. PRODUZIONE SCRITTA E ORALE ● 5D1 Ricavare e produrre informazioni da grafici, tabelle, carte storiche, reperti iconografici e consultare testi di genere diverso, manualistici e non, cartacei e digitali. ● 5F1- 5F1-1 Confrontare aspetti caratterizzanti le diverse civiltà studiate anche in rapporto al presente ● 5E1 Elaborare in testi orali e scritti gli argomenti studiati, anche usando risorse digitali. ● 5E2 Esporre in forma orale e scritta, gli argomenti studiati utilizzando un linguaggio specifico della disciplina.	● Cultura e civiltà greca. ● I Popoli che abitavano l'Italia tra il II e il I millennio a.C. ● La Civiltà Etrusca. ● La Civiltà Romana dalle origini alla crisi e alla dissoluzione dell'Impero. ● La nascita della Religione Cristiana, le sue peculiarità e il suo sviluppo. ● Le Invasioni Barbariche. ● Le analogie e le differenze tra le civiltà coeve in rapporto ai bisogni primari e relazionali. PRODUZIONE SCRITTA E ORALE ● La ricostruzione del passato: linee del tempo, grafici, tabelle e schemi, testi, documenti, carte geostoriche. ● Il lessico della disciplina. ● L'ordine cronologico nella narrazione degli eventi e dei fatti storici. ● Le mappe spazio-temporali. ● I legami tra la nostra e le antiche civiltà.
--	---	---

Al termine della Scuola Secondaria di primo grado 5.A Conosce aspetti e processi essenziali della storia del suo ambiente.	Classe 1[^] STRUMENTI CONCETTUALI 5.A.1 Riconoscere all'interno di una civiltà	Classe 1[^] STRUMENTI CONCETTUALI
5.B Conosce aspetti del patrimonio culturale, italiano e dell'umanità e li sa mettere in relazione con i fenomeni storici studiati. 6.C Comprende testi storici e li sa rielaborare con un personale metodo di studio. 6.D L'alunno si informa in modo autonomo su fatti e problemi storici anche mediante l'uso di risorse digitali. 6.E Espone oralmente e con scritture – anche digitali – le conoscenze storiche acquisite operando collegamenti e argomentando le proprie riflessioni. 6.E .1 Produce informazioni storiche con fonti di vario genere – anche digitali – e le sa organizzare in testi. 6.F Comprende aspetti, processi e avvenimenti fondamentali della storia italiana dalle forme di insediamento e di potere medievali alla formazione dello stato unitario fino alla nascita della Repubblica, anche con possibilità di aperture e confronti con il mondo antico.	studiata, alcune caratteristiche ambientali, economiche, sociali, politiche. ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI 6.F.1 Riconoscere i principali processi di trasformazione avvenuti dalla civilizzazione neolitica al Medioevo. USO DELLE FONTI 6.E .1 Riconoscere e classificare le fonti storiche secondo uno schema prestabilito. PRODUZIONE SCRITTA E ORALE 8.B.1 Riconoscere le principali trasformazioni che avvengono nel tempo relativamente alle istituzioni, producendo testi. Classe 2[^]	• Un passo indietro: la Preistoria, le antiche civiltà d'oriente, l'antica civiltà greca, la civiltà romana • Intrecci di civiltà: Romani, Cristiani e Barbari • L'impero Bizantino • Il monachesimo • La civiltà islamica • Carlo Magno e il Sacro Romano Impero • La civiltà feudale • La rinascita dell'Occidente • I Comuni • Impero e Papato • Il tramonto del Medioevo <u>Cittadinanza e Costituzione</u> • Il rispetto delle regole e la tolleranza • La Costituzione italiana: lettura e riflessione su alcuni articoli. Classe 2[^]

6.F.1 Conosce aspetti e processi fondamentali della storia europea medievale, moderna e contemporanea, anche con possibilità di aperture e confronti con il mondo antico.	STRUMENTI CONCETTUALI 5.A.1-5. B.1 Descrivere in modo semplice le più importanti caratteristiche economiche, sociali, politiche, culturali di un quadro di civiltà, riconoscendo alcune categorie: temporali, economiche, politico -istituzionali, culturali.	STRUMENTI CONCETTUALI • Europa e Italia nel Quattrocento • Umanesimo e Rinascimento • Le scoperte geografiche e le conquiste • La Riforma e la Controriforma • L'epoca delle guerre di religione
---	---	--

6.F.2 Conosce aspetti e processi fondamentali della storia mondiale, dalla civilizzazione neolitica alla rivoluzione industriale, alla globalizzazione. 8.B Usa le conoscenze e le abilità per orientarsi nella complessità del presente, comprende opinioni e culture diverse, capisce i problemi fondamentali del mondo contemporaneo.	6.C.1-6. D Esporre un argomento secondo funzionitemporali o tematiche, rispondenti ai processi fondamentali della storia medioevale, moderna. ORGANIZZAZIONE DE LLE INFORMAZIONI 6.F.1 Riconoscere i principali processi di trasformazione avvenuti dal Medioevo all 'età moderna. U SO DELLE FONTI 6.E .1 Utilizzare strumenti essenziali della ricerca storica e definire la terminologia essenziale. PRODUZIONE SCRITTA E ORALE 8.B.11 Riconoscere alcuni elementi fondamentali di organizzazioni sociali e politiche, producendo testi.	• Assolutismo francese e rivoluzione inglese • Il secolo dei lumi • La Rivoluzione Francese • Napoleone Bonaparte • La prima rivoluzione industriale <u>Cittadinanza e Costituzione</u> • La partecipazione alla vita politica • La giustizia
--	---	--

	Classe 3[^] STRUMENTI CONCETTUALI 5A1-5B1 Descrivere elementi essenziali di periodi storici, mostrando di riconoscere, sia pure in attività guidate, categorie: temporali, economiche, politico - istituzionali, culturali. 6C1-6D1 Esporre conoscenze relative agli aspetti e ai processi fondamentali della storia moderna e contemporanea. ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI 6F 1 Riconoscere i principali processi di trasformazione avvenuti dall'età moderna all'età contemporanea. USO DELLE FONTI 6E 1 Usare autonomamente gli strumenti della ricerca storica. PRODUZIONE SCRITTA E ORALE 8B1 Individuare le opportunità formative e occupazionali del territorio, in vista di scelte future producendo testi.	Classe 3[^] STRUMENTI CONCETTUALI • L'età napoleonica • Le rivoluzioni del 1848 • L'unificazione italiana e tedesca • La seconda rivoluzione industriale • Il mondo nell'età dell'imperialismo • L'Italia di Giolitti • La prima guerra mondiale • La rivoluzione russa • L'Italia tra le due guerre: il fascismo • Il 1929 e la crisi degli stati liberali • La Germania di Hitler: il nazismo • La seconda guerra mondiale • Il secondo dopoguerra • L'Italia repubblicana <u>Cittadinanza e Costituzione</u> • Gli organismi internazionali • La guerra • Lettura e riflessione su alcuni articoli della Costituzione
--	--	--



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE

4° CD “A. MARIANO” – SM “E. FERMI”

Via Malpighi, 23 – Tel. 0883/246369 Fax 0883/552952 – 76123 A N D R I A (BT)

e-mail: baic862003@istruzione.it

pec: baic862003@pec.istruzione.it

Codice Fiscale 90091080722

sito web: www.ics-marianofermi.gov.it

Codice Ministeriale BAIC862003

C U R R I C O L O V E R T I C A L E

CAMPO DI ESPERIENZA: Il SE' E L' ALTRO

DISCIPLINA: GEOGRAFIA

COMPETENZA CHIAVE: N° 5 Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare.

PROFILO IN USCITA:

- **Al termine della Scuola Primaria:** Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è in grado di ricercare nuove informazioni. Si impegna in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.
- **Al termine della Scuola Secondaria di 1° Grado:** Possiede un patrimonio organico di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di organizzare nuove informazioni. Si impegna in nuovi apprendimenti in modo autonomo.

COMPETENZA CHIAVE: N° 6 Competenza in materia di cittadinanza.

PROFILO IN USCITA:

Al termine della Scuola Primaria: Ha cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente. Rispetta le regole condivise e collabora con gli altri. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme agli altri.

Al termine della Scuola Secondaria di 1° Grado: Ha cura e rispetto di sé e degli altri come presupposto di uno stile di vita sano e corretto. È consapevole della necessità del rispetto di una convivenza civile, pacifica e solidale. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme ad altri.

COMPETENZA CHIAVE:

N° 8 Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale.

PROFILO IN USCITA:

Al termine della Scuola Primaria: Si orienta nello spazio e nel tempo, osservando e descrivendo ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche. Riconosce le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.

tradizioni
tempo e

Al termine della Scuola Secondaria di 1° Grado: Riconosce ed apprezza le diverse identità, le culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Si orienta nello spazio e nel interpreta i sistemi simbolici e culturali della società

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	ARGOMENTI
Al termine della Scuola dell'Infanzia 8.A Si muove con crescente sicurezza e autonomia negli spazi che gli sono familiari, modulando progressivamente voce e movimento anche in rapporto con gli altri e con le regole condivise. 8.B Riconosce i più importanti segni della cultura e del territorio, le istituzioni, i servizi pubblici, il funzionamento delle piccole comunità e delle città. 5.A Riflette, si confronta, discute con gli adulti e gli altri bambini e comincia a riconoscere la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta. 5.B Gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri, sa argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini. 6A Sviluppa il senso dell'identità personale, percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti, sa esprimerli in modo sempre più adeguato.	8A <u>3-4 anni</u> 8.A.1 Esplorare la realtà circostante usando i principali concetti topologici: lontano - vicino, dentro-fuori, sopra-sotto. <u>5 anni</u> 8.A.1 Conoscere e passare dallo spazio macro allo spazio micro. 8B <u>3-4 anni</u> 8.B.1 Scoprire i servizi presenti nel territorio. <u>5 anni</u> 8.B.1 Conoscere istituzioni e servizi, il loro scopo e le principali persone che li garantiscono. 8.B.2 Identificare e rappresentare simbolicamente le diverse istituzioni presenti sul territorio. 5A <u>3-4 anni</u> 5.A.1 Scoprire gli altri come simili a sé. 5.A.2 Riconoscere i propri bisogni ed esprimerli in modo semplice. <u>5 anni</u> 5.A.1 Esprimere con appropriatezza esigenze proprie e altrui 5.A.2 Interiorizzare le principali regole di reciprocità e di attenzione tra chi parla e chi ascolta.	• Concetti topologici: sopra-sotto /in alto-in basso/vicino -lontano/destra - sinistra • Ruoli e funzioni delle istituzioni • Identità personale - sociale • Attenzione • Comunicazione

6.B Pone domande sui temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male, sulla giustizia e ha raggiunto una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri, delle regole del vivere insieme.	5B <u>3-4anni</u> 5.B.1 Scoprire il gioco come momento di condivisione e confronto. <u>5 anni</u> 5.B.1 Decidere quale ruolo ricoprire in un gioco. 5.B.2 Concordare e condividere regole di gioco. 6A <u>3-4 anni</u> 6.A.1 Riconoscere esigenze e sentimenti propri. <u>5 anni</u> 6.A.1 Riconoscere esigenze e sentimenti propri e altrui. 6.A.2 Acquisire consapevolezza della propria storia personale e dei cambiamenti avvenuti. 6B <u>3-4 anni</u> 6.B.1 Comprendere che alcuni fatti ed eventi si ripetono nel tempo e nello stesso luogo. <u>5 anni</u> 6.B.1 Conoscere luoghi e tradizioni in Italia e nel mondo. 6.B.2 Confrontare sentimenti ed eventi significativi della propria realtà con quella degli altri.	• Gioco libero – strutturato • Identità personale • Storia personale • Tradizioni culturali proprie e altrui. • Rispetto dell’ambiente
Al termine della classe 3[^] Primaria 8.A Si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali.	Classe 1 [^] ORIENTAMENTO	Classe 1 [^] ORIENTAMENTO

8.C Utilizza il linguaggio della geo-graficità per interpretare piante e mappe e per realizzare semplici carte geografiche. 5.C Individua i caratteri che connotano un paesaggio e prende coscienza delle trasformazioni operate dall' uomo in base ai suoi bisogni. 5.D Percepisce che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o interdipendenza. 6.C Coglie nei paesaggi mondiali della storia le progressive trasformazioni operate dall' uomo sul paesaggio naturale e individua le relazioni tra gruppi umani.	8.A.1 Esplorare gli spazi scolastici per acquisire la conoscenza della loro ubicazione, del loro uso, della loro funzione. 8.A.2 Muoversi correttamente in uno spazio vicino e vissuto utilizzando gli indicatori topologici, la posizione degli elementi e gli spostamenti propri e altrui. 8.A.3 Riconoscere ed indicare la posizione di oggetti nello spazio vissuto rispetto a punti di riferimento diversi utilizzando correttamente gli organizzatori spaziali. 8.A.4 Utilizzare gli indicatori topologici LINGUAGGIO DELLA GEO-GRAFICITA' 8.C.1 Rappresentare attraverso il disegno, lo schizzo, l'impronta, oggetti e spazi esaminati.	• Lo spazio vissuto: ubicazione, uso e funzioni. • Orientamento nello spazio della scuola: ubicazione, uso e funzioni degli ambienti. • Lo spazio: - definito (aperto/chiuso) - delimitato (confine, regione interna e regione esterna). • Gli indicatori spaziali; sopra, sotto, davanti, dietro, dentro, fuori, vicino, lontano, destra e sinistra, ecc. • Gli spostamenti e i percorsi nello spazio vissuto in base a indicatori topologici (avanti/indietro, destra/sinistra...). • Le relazioni spaziali degli oggetti in relazione a sé stesso e in rapporto fra loro. • Il reticolo geografico: lettere e numeri come punti di riferimento. LINGUAGGIO DELLA GEO-GRAFICITA' • La rappresentazione grafica dello spazio: - vissuto (la pianta); - degli oggetti (impronta). PAESAGGIO
---	--	---

	PAESAGGIO • 5D1 Individuare gli elementi fisici ed antropici in ambienti esperiti. • 5C1 Esplorare il territorio circostante attraverso l'approccio senso-percettivo e l'osservazione diretta. REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE 6.C.1 Osservare gli spazi organizzati dei vari ambienti di vita, la loro funzione e gli elementi costitutivi.	• Gli elementi fisici ed antropici fissi e mobili del paesaggio: spazi aperti e spazi chiusi. REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE • Gli elementi fissi e mobili costitutivi dello spazio vissuto: funzioni, relazione e rappresentazione.
	Classe 2[^] ORIENTAMENTO 8.A.1 Definire la posizione di più oggetti in uno stesso spazio utilizzando opportunamente gli organizzatori topologici. 8.A.2 Individuare punti di riferimento fissi per definire la posizione di elementi nello spazio. 8.A.3 Muoversi ed orientarsi nello spazio. 8.A.4 Utilizzare gli indicatori topologici LINGUAGGIO DELLA GEO-GRAFICITA'	Classe 2[^] ORIENTAMENTO • Gli organizzatori spaziali come punti di riferimento: a destra, a sinistra, in alto, in basso, al centro, in mezzo. • Lo spazio delimitato: confine, regione interna e regione esterna. • Il reticolo geografico e i suoi elementi. • Gli spostamenti e i percorsi nello spazio vissuto in base a indicatori topologici (avanti/indietro, destra/sinistra ...). LINGUAGGIO DELLA GEO-GRAFICITA' • Il lessico disciplinare: gli indicatori spaziali.

	8.C.1 Utilizzare semplici tecniche rappresentative per la codificazione dello spazio mediante l'utilizzo di simboli arbitrari e/o convenzionali. 8.C.2 Eseguire, descrivere e rappresentare percorsi in aree conosciute utilizzando gli indicatori spaziali. PAESAGGIO 5.C.1 Riconoscere le trasformazioni operate dall'uomo nell'ambiente in cui vive, in funzione dei propri bisogni. 5.C.2 Riconoscere, descrivere e rappresentare i vari tipi di paesaggio. 5.D.1 Individuare gli elementi fisici ed antropici che caratterizzano i vari tipi di paesaggio. REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE 6.C.1 Comprendere che il territorio è uno spazio organizzato e modificato dalle attività umane.	• Gli spostamenti nello spazio: i percorsi e i suoi elementi (andata, ritorno, punti di riferimento, legenda, simboli convenzionali e non). • La rappresentazione grafica nello spazio di elementi a grandezza naturale e ridotta: riduzioni ed ingrandimenti in scala. PAESAGGIO • Gli edifici e gli spazi del paesaggio urbano ed extraurbano: localizzazione e funzione. • Gli elementi fisici caratterizzanti un paesaggio: montagna, collina, pianura, fiume, lago, mare, città. • Gli elementi fisici e antropici all'interno di uno spazio conosciuto. REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE • L'uomo e il territorio: interventi e modificazioni.
	Classe 3[^] ORIENTAMENTO 8.A.1 Orientarsi nello spazio, sul reticolo e con le carte geografiche.	Classe 3[^] ORIENTAMENTO • Orientamento e rappresentazione grafiche (mappe e punti cardinali: la pianta e le coordinate).

	8.A.2 Muoversi nello spazio utilizzando i punti di riferimento e i punti cardinali. 8.A.3 Localizzare l'area di residenza sulla cartina. 8.A.4 Muoversi nello spazio circostante, orientandosi attraverso punti di riferimento. LINGUAGGIO DELLA GEO-GRAFICITA' 8.C.1 Rappresentare gli oggetti e lo spazio operando riduzioni e /o ingrandimenti. 8.C.2 Conoscere il concetto di pianta come rappresentazione ridotta e simbolica dello spazio. 8.C.3 Rappresentare secondo i vari punti di vista oggetti e ambienti noti (pianta dell'aula ecc.). 8.C.4 Leggere semplici rappresentazioni iconiche e cartografiche utilizzando legende e punti cardinali. PAESAGGIO 5.C.1 Riconoscere le trasformazioni dell'ambiente operate dall'uomo e dalla natura. 5.C.2 Individuare e descrivere gli elementi fisici ed antropici che caratterizzano l'ambiente di residenza e i vari tipi di paesaggio.	• Vari tipi di carte geografiche: piante, mappe, carte topografiche, carte fisiche e politiche. LINGUAGGIO DELLA GEO-GRAFICITA' • L'orientamento attraverso i punti di riferimento fissi. • I punti cardinali compresi quelli intermedi. Altri strumenti per orientarsi (bussola, rosa dei venti, navigatori satellitari). • Le caratteristiche delle carte geografiche: approssimazione, riduzione in scala, simboli, legenda). PAESAGGIO • Gli elementi del paesaggio naturale e la funzione degli elementi artificiali del paesaggio antropico. • La diversità degli ambienti geografici. • Il paesaggio di montagna, di collina e di pianura • Il paesaggio di fiume e di lago (fattori climatici, ambientali, flora e fauna, intervento dell'uomo). • L'ambiente della costa: il mare (fattori climatici, ambientali flora e fauna, intervento dell'uomo).
--	--	---

	. REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE ● 6C1 Riconoscere, nel proprio ambiente di vita, le funzioni dei vari spazi e le loro connessioni, gli interventi positivi e negativi dell'uomo. ● 5D1 Comprendere che il territorio è uno spazio organizzato e modificato dalle attività umane.	REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE ● La struttura del paesaggio urbano: la città. ● I bisogni dell'uomo e le forme di utilizzo dell'ambiente.
--	---	--

Al termine della classe 5[^] Primaria 8.A Si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali in modo sempre più sicuro. 8.C Utilizza il linguaggio della geo-graficità per interpretare piante geografiche e globo terrestre, realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche, progettare percorsi e itinerari di viaggio. 5.C Riconosce e denomina i principali “oggetti” geografici (fiumi, monti, pianure, coste, colline, laghi, mari, oceani, ecc.). 5.C.1 Individua i caratteri che con notano i paesaggi (di montagna, collina, pianura, vulcanici, ecc.) con particolare attenzione a quelli italiani, e individua analogie e differenze con i principali paesaggi europei e di altri continenti. 5.D Si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o interdipendenza. 5.E Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche e satellitari, tecnologie digitali, fotografiche, artistico - letterarie).	Classe 4[^] ORIENTAMENTO 8.A.1 Conoscere il planisfero, le coordinate geografiche e saperle utilizzare. 8.A.2 Orientarsi e muoversi nello spazio utilizzando bussola, punti cardinali, piante e carte stradali. LINGUAGGIO DELLA GEO-GRAFICITA’ ● 8C1 Conoscere la varietà delle carte geografiche e saperle riprodurre usando la simbologia convenzionale. ● 8C2- 5E1 Ricavare informazioni geografiche da fonti diverse: testi scritti, fotografie, fonti statistiche... e verbalizzare utilizzando il linguaggio specifico. ● 8C3 Leggere mappe e carte geografiche servendosi dei punti cardinali	Classe 4[^] ORIENTAMENTO ● Punti di riferimento ● Punti cardinali ● Carte geografiche ● La bussola ● Il planisfero LINGUAGGIO DELLA GEO-GRAFICITA’ ● Mappe e carte geografiche con l'utilizzo dei punti cardinali. ● I diversi tipi di carte (fisica, politica, tematica) e lettura degli elementi in esse rappresentati mediante la singola legenda (simboli e colori). ● I vari tipi di grafici e tabelle.
--	---	---

6.C Individua nei paesaggi mondiali della storia le progressive trasformazioni operate dall' uomo sul paesaggio naturale e individua le relazioni tra gruppi umani.	PAESAGGIO ● 5D1 Conoscere i nessi tra ambiente, risorse e attività produttive. ● 5C1 Conoscere e descrivere gli elementi dei paesaggi italiani. ● 5C1-1 Riconoscere i principali aspetti morfologici (catene montuose, pianure, laghi, fiumi, mari, città...) e saperli localizzare sulla carta geografica. REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE 5.C.1-2 Conoscere le diverse regioni climatiche italiane. 5.C.1-3 Conoscere le caratteristiche geografiche delle diverse zone climatiche del mondo. 6.C.1 Conoscere gli interventi operati dall'uomo in ciascun paesaggio e gli effetti positivi e negativi della sua azione.	PAESAGGIO ● L'aspetto fisico dell'Italia. ● I vari ambienti del territorio italiano: montagna, vulcani, collina, pianura, fiumi, laghi, mari, coste ed isole. ● Le aree protette ● I tre settori produttivi: primario, secondario e terziario. REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE ● Il clima e i fattori che lo influenzano. ● Le varie aree climatiche del planisfero. ● Gli interventi operati dall'uomo nei vari ambienti e analisi degli aspetti positivi e negativi.
---	---	--

	Classe 5[^] ORIENTAMENTO 8.A.1 Definire la posizione dell'Italia nel continente europeo e nel mondo. 8.A.2 Estendere le proprie carte mentali al territorio italiano, all'Europa e ai diversi continenti, attraverso gli strumenti dell'osservazione indiretta (filmati e fotografie, documenti cartografici, 8.A.3 Orientarsi e muoversi nello spazio, utilizzando piante e carte stradali relative al territorio nazionale ed europeo.	Classe 5[^] ORIENTAMENTO • Gli strumenti dell'osservazione degli spazi geografici: vari tipi di fotografie: panoramiche, satellitari... • La localizzazione dell'Italia rispetto all'Europa e al mondo, sui diversi tipi di rappresentazioni cartografiche:
--	---	---

	LINGUAGGIO DELLA GEO-GRAFICITA' ● 8C1 Leggere e interpretare carte geografiche di vario tipo servendosi di grafici, cartogrammi, tabelle. ● 8C2 Utilizzare dati per localizzare nelle carte geografiche i fenomeni esaminati e costruire carte tematiche. ● 8C3 -5E1 Ricavare informazioni geografiche da fonti diverse: testi scritti, fotografie, fonti statistiche... e verbalizzare utilizzando il linguaggio specifico. ● 6C1 Localizzare le regioni fisiche principali e i grandi caratteri dei diversi continenti e degli oceani. ● 6C2 Localizzare sul planisfero e sul globo la posizione dell'Italia in Europa e nel mondo individuando alcuni rapporti che legano l'Italia ai paesi dell'Europa e del mondo. ● 6C3 Individuare sulla carta geografica dell'Italia le regioni fisiche, storiche e amministrative. PAESAGGIO ● 5C1 - 5C1-1 Analizzare i principali caratteri fisici del territorio locali e globali. ● 5D1 Individuare i rapporti di connessione e/o interdipendenza tra le caratteristiche fisiche e antropiche di un territorio e le attività umane. ● 5D2 Conoscere gli elementi che caratterizzano i principali paesaggi italiani, europei, mondiali e gli elementi di particolare valore ambientale e culturale da tutelare.	meridiani e paralleli, le coordinate geografiche. ● La rappresentazione mentale dell'Italia e dell'Europa LINGUAGGIO DELLA GEO-GRAFICITA' ● I dati statistici in tabelle e grafici. ● Gli elementi politici nel territorio italiano: STATO, REGIONI e PROVINCE. ● Le analogie e le differenze con i principali paesaggi europei e di altri continenti. ● I dati fisici e politici rappresentati con carte a tema. ● La localizzazione: - dell'Italia rispetto all'Europa e al mondo; - delle regioni. ● La nascita dell'UE: il percorso storico e i rapporti politici ed economici. ● Ordinamento e istituzioni dell'UE. ● Il lessico disciplinare. ● L'Italia come sistema territoriale nel contesto europeo e/o mondiale.
--	--	--

	REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE ● 6C4 Essere consapevoli che l'utilizzo delle risorse naturali comporta profonde trasformazioni del territorio e crea problemi di conservazione e tutela dell'ambiente. ● 5D3 Conoscere e applicare il concetto polisemico di regione geografica (fisica, climatica, storico-culturale, amministrativa), in particolar modo, allo studio del contesto italiano.	PAESAGGIO ● Le caratteristiche fisiche e ambientali. ● Le caratteristiche fisiche del territorio e le attività produttive, culturali e artistiche. ● Gli interventi dell'uomo sul territorio regionale, nazionale e internazionale. ● L'interconnessione tra uomo e ambiente: le caratteristiche fisiche e climatiche idonee all'insediamento. REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE ● Lo schema di studio delle regioni: carte fisiche, politiche, immagini satellitari, grafici e tabelle. ● La relazione uomo-ambiente su scala europea e/o mondiale: ripercussioni ambientali ed economiche. ● La tutela e la valorizzazione del patrimonio italiano: parchi naturali, riserve e aree protette, siti archeologici...
--	---	--

Al termine della Scuola Secondaria di primo grado 5.A Lo studente si orienta nello spazio e sulle carte di diversa scala in base ai punti cardinali e alle coordinate geografiche. 5.C Sa orientare una carta geografica a grande scala facendo ricorso a punti di riferimento fissi.	Classe 1[^] ORIENTAMENTO 5.A.1 Leggere carte geografiche di vario tipo utilizzando la legenda	Classe 1[^] • Come orientarsi • Gli strumenti della geografia • Ambiente e paesaggio • Le montagne e le colline d'Italia e d'Europa

6.C Riconosce nei paesaggi europei e mondiali, raffrontandoli in particolare a quelli italiani, gli elementi fisici significativi. 6.D Riconosce le emergenze storiche, artistiche e architettoniche, come patrimonio naturale e culturale da tutelare e valorizzare. 6.E Utilizza opportunamente carte geografiche, fotografie attuali e d'epoca, immagini da telerilevamento, elaborazioni digitali, grafici, dati statistici, sistemi informativi geografici per comunicare efficacemente informazioni spaziali. 8.C Osserva, legge e analizza sistemi territoriali vicini e lontani, nello spazio e nel tempo e valuta gli effetti di azioni dell'uomo sui sistemi territoriali alle diverse scale geografiche.	LINGUAGGIO DELLA GEO-GRAFICITA' 5.C.1 Produrre carte geografiche e orientate, grafici ed elaborazioni digitali. 5.C.2 Orientare una carta e produrre, sulla base di una carta esistente, una carta lucidata. PAE SAGGIO 6.C.1 Riconoscere le principali caratteristiche dell'ambiente vicino della regione Puglia e dell'Italia cogliendo le principali relazioni tra uomo e ambiente.. REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE 6.E.1 Rilevare gli elementi essenziali presenti in documenti iconografici. 6.E.2 Usare, su istruzione, alcuni strumenti (dati statistici, grafici, elaborazioni digitali). 8.C.1 Osservare i sistemi territoriali vicini e lontani, nello spazio e nel tempo, ricavando informazioni e riconoscendo le relazioni più evidenti del rapporto uomo-ambiente	• Le pianure d'Italia e d'Europa • I mari d'Italia e d'Europa • I fiumi e i laghi d'Italia e d'Europa • I climi d'Italia e d'Europa • Le città • La popolazione • Agricoltura e industria in Italia e in Europa • Il settore terziario
---	---	---

	8.C.2 Individuare rapporti e relazioni tra spazi geografici, fenomeni e situazioni.	
	Classe 2[^] ORIENTAMENTO 5.A.1 Leggere carte geografiche di vario tipo utilizzando la legenda LINGUAGGIO DELLA GEO-GRAFICITA' 5.C.1 produrre carte geografiche e orientate, grafici ed elaborazioni digitali. PAE SAGGIO 6.C.1 Riconoscere, descrivere e memorizzare le caratteristiche fisiche ed antropiche del continente europeo e degli stati presi in esame. REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE	Classe 2[^] • Gli Stati europei • L'Unione Europea • La penisola iberica • L'Europa centro-occidentale • Le isole Britanniche • L'Europa Germanica • L'Europa del Nord e i Paesi Baltici • L' Europa centro-orientale • Penisola Balcanica, Malta, Cipro • L'Europa dell'Est

	6.E.1 Leggere carte geografiche dell'Europa, sistemando i dati raccolti in grafici, dati statistici ecc. 6.E.2 Utilizzare testi, fotografie, altri documenti iconografici per meglio comunicare in modo efficace le informazioni spaziali più importanti. 8.C.1 Confrontare e analizzare situazioni e fenomeni presenti negli spazi geografici diversi, rilevando eventuali analogie 8.C.2 Considerare gli effetti di azioni dell'uomo per forme di intervento a tutela dei vari paesaggi.	
	Classe 3[^] ORIENTAMENTO 5.A.1 Leggere carte geografiche di vario tipo utilizzando la legenda LINGUAGGIO DELLA GEO-GRAFICITA' 5.C.1 Produrre carte geografiche e orientate, grafici ed elaborazioni digitali	Classe 3[^] • La Terra • Il clima e gli ambienti • La popolazione • L'economia e la politica • Africa • Asia • Americhe • Oceania

	6.C.1 Riconoscere gli aspetti fisici ed antropici dei continenti e degli stati campione presi in esame. PAE SAGGIO REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE 6.E.1 Ricavare informazioni essenziali da carte tematiche, documenti iconografici ed elaborazioni digitali. 6.E.2 Utilizzare in modo appropriato gli strumenti propri della ricerca geografica. 8.C.1 Riflettere ed esprimere valutazioni sulle relazioni esistenti tra ambienti e attività umane per cogliere i nessi causa-effetto 8.C.2 Operare formulando possibili interventi sul territorio vicino e lontano per arginare effetti dell'uomo talvolta devastanti per il territorio stesso.	
--	---	--



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE

4° CD “A. MARIANO” – SM “E. FERMI”

Via Malpighi, 23 – Tel. 0883/246369 Fax 0883/552952 – 76123 A N D R I A (BT)

e-mail: baic862003@istruzione.it pec: baic862003@pec.istruzione.it

Codice Fiscale 90091080722

sito web: www.ics-marianofermi.gov.it

Codice Ministeriale BAIC862003

C U R R I C O L O V E R T I C A L E

CAMPO DI ESPERIENZA: IMMAGINI, SUONI, COLORI

DISCIPLINA: ARTE E IMMAGINE

COMPETENZA CHIAVE: N° 8 Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale.

PROFILO IN USCITA: **Scuola primaria:** Si impegna in campi espressivi ed artistici ed è disposto ad analizzare sé stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

Scuola secondaria di primo grado: Realizza elaborati artistici applicando le conoscenze e le regole del linguaggio visivo, utilizzando tecniche e materiali differenti.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	ARGOMENTI
Al termine della Scuola dell'Infanzia 8.A Il bambino si esprime attraverso le arti grafiche 8.B Il bambino osserva la realtà e comunica attraverso linguaggi iconici. 8.C Il bambino riconosce gli elementi principali del linguaggio visivo.	3/4 Anni 8.A.1 Produrre liberamente segni grafici. 8.B.1 Riconoscere i colori; 8.C.1 Sperimentare i vari mezzi grafici; 5 Anni 8.A.1 Rappresentare graficamente un'immagine; 8.B.1 Discriminare fra colori primari; 8.C.1 Usare gli strumenti per la rappresentazione grafica;	3/4 Anni • I colori primari • I materiali • Le immagini • L'ambiente • Il corpo umano • 5 Anni • I colori primari • I materiali • Le immagini • L'ambiente • Il corpo umano
Al termine della classe 3[^] Primaria 8.A Sa utilizzare le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi (espressivi, narrativi, rappresentativi) e rielabora in modo creativo le immagini con semplici tecniche. 8.B Osserva, esplora, descrive e legge immagini (semplici opere d'arte, fumetti etc.). 8.C Conosce i principali beni artistico -culturali presenti nel proprio territorio.	Classe 1[^] E ESPRIMERSI E COMUNICARE 8.A.1 Rappresentare in modo semplice la realtà; 8.A.2 Usare in modo appropriato i vari strumenti per la rappresentazione grafica. 8.A.3 Utilizzare i colori primari e secondari 8.A.4 Rappresentare usando gli strumenti grafici e colori primari e secondari OSSERVARE E LEGGERE LE IMMAGINI 8.B.1 Guardare immagini, forme e oggetti	Classe 1[^] • Le relazioni spaziali. • I ritmi: binario e ternario • Le differenze di forma. • Rappresentazione di figure umane e oggetti legati al vissuto. • I colori primari e secondari. • Uso in rappresentazioni grafiche del segno, della linea e del colore. • Uso creativo di pastelli, pennarelli, tempere, ecc.

	dell'ambiente utilizzando le capacità visive; 8.B.2 Distinguere e denominare i colori: colori primari e secondari; 8.B.3 Osservare immagini e distinguere i colori COMPRENDERE ED APPREZZARE LE OPERE D'ARTE 8.C.1 Guardare e osservare elementi artistici del proprio ambiente.	• Potenzialità espressive dei materiali plastici e bidimensionali. • Gli elementi costitutivi della realtà circostante. .
	Classe 2[^] E SPRIMERSI E COMUNICARE 8.A.1 Riconoscere in un'immagine linee, colori e forme al fine di utilizzarli nelle rappresentazioni della realtà; 8.A.2 Sperimentare tecniche e materiali diversi per realizzare e trasformare immagini; 8.A.3 Utilizzare gli elementi del linguaggio visivo: il punto, la linea, il colore per ottenere una semplice composizione libera e/o guidata osservando semplici opere d'arte. 8.A.4 Riconoscere e utilizzare il punto, la linea, i colori e le forme, sperimentare materiali diversi e ottenere semplici composizioni. OSSERVARE E LEGGERE LE IMMAGINI 8.B.1 Guardare immagini descrivendo verbalmente emozioni e impressioni suscitate; 8.B.2 Classificare i colori primari, secondari e neutri 8.B.3 Classificare i colori e descrivere le proprie emozioni attraverso l'osservazione di un'immagine	Classe 2[^] • Uso in rappresentazioni grafiche del segno, della linea e del colore. • Strumenti e tecniche di espressione grafico-pittorica. • I materiali plastici e bidimensionali. • Orientamento nello spazio grafico - pittorico. • I colori primari, secondari, i colori e neutri. • I diversi linguaggi visivi. • Il patrimonio artistico -culturale del territorio. • Quadri d'autore

	COMPRENDERE ED APPREZZARE LE OPERE D'ARTE 8.C.1 Individuare la funzione dei beni ambientali	
	Classe 3[^] E SPRIMERSI E COMUNICARE 8.A.1 Utilizzare i colori in modo rispondente alla realtà; 8.A.2 Produrre immagini grafiche e pittoriche utilizzando strumenti e regole; 8.A.3 Produrre elaborati grafico -pittorici con l'utilizzo di tecniche espressive diverse (puntinismo, frottage...); 8.A.4 Produrre elaborati con colori e tecniche espressive diverse. OSSERVARE E LEGGERE LE IMMAGINI 8.B.1 Riconoscere le caratteristiche principali presenti nel linguaggio delle immagini; 8.B.2 Individuare i seguenti colori: primari, secondari, complementari in un'immagine 8.B.3 Riconoscere gli elementi principali delle immagini, individuando i colori. COMPRENDERE ED APPREZZARE LE OPERE D'ARTE 8.C.1 Prendere coscienza di alcuni beni artistico -	Classe 3[^] • La scala cromatica, i colori complementari e le tonalità. • Strumenti e tecniche dei diversi linguaggi grafico- pittorici. • I materiali plastici e bidimensionali. • Gli elementi principali (personaggi, ambienti, ecc.) e particolari in un'immagine. • Patrimonio storico, artistico e culturale locale.

	culturali presenti nel proprio ambiente 8.C.2 Osservare diverse forme d'arte sperimentarne la produzione. 8.C.3 Capire l'importanza del proprio patrimonio artistico/culturale, osservare semplici forme d'arte e sperimentarne la produzione.	
Al termine della classe 5[^] Primaria 8.A Sa utilizzare le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi (espressivi, narrativi, rappresentativi) e rielabora in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti noti (grafico-espressivi, pittorici, plastici). 8.B Osserva, esplora, descrive e legge immagini e messaggi multimediali. 8.C Conosce i principali beni artistico -culturali presenti nel proprio territorio e manifesta sensibilità e rispetto per la loro salvaguardia.	Classe 4[^] ESPRIMERSI E COMUNICARE 8.A.1.Produrre disegni e immagini per esprimere emozioni e stati d'animo; 8.A.2 Rielaborare testi visivi utilizzando creativamente soggetti, tecniche e materiali diversi; 8.A.3 Produrre elaborati grafico-pittorici utilizzando elementi scoperti osservando un'immagine 8.A.4 Produrre elaborati grafico -pittorico, utilizzando tecniche e materiali diversi OSSERVARE E LEGGERE LE IMMAGINI 8.B.1 Esplorare immagini, forme ed oggetti utilizzando le capacità visive; 8.B.2 Individuare i seguenti colori: primari, secondari, complementari, caldi e freddi in un'immagine. 8 B.3 Osservare le immagini, discriminando colori	Classe 4[^] • Linee, forme, volume, spazio. • Le sfumature di colori. • Rielaborazione creativa di immagini e materiali d'uso. • I diversi piani dell'immagine. • Materiali plastici e strumenti tecniche di espressione grafico - pittorica. • Materiale visivo e audiovisivo. • Opere d'arte di varie epoche storiche (l'arte nelle prime civiltà ...) • Opere architettoniche del territorio (monumenti, chiese, etc.).

	COMPRENDERE ED APPREZZARE LE OPERE D'ARTE 8.C.1 Riconoscere gli aspetti più caratteristici del patrimonio ambientale e artistico presenti nel proprio territorio. 8.C.2 Leggere, descrivere un'opera d'arte, coglierne gli elementi essenziali e sperimentarne la produzione. 8.C.3 Riconoscere le caratteristiche del proprio patrimonio ambientale e leggere un'opera d'arte.	
	Classe 5[^] E SPRIMERSI E COMUNICARE 8.A.1 Rielaborare disegni e immagini per esprimere emozioni e stati d'animo; 8.A.2 Sperimentare strumenti e tecniche diverse per realizzare prodotti grafici, plastici e pittorici; 8.A.3 Produrre correttamente elaborati grafico-pittorici utilizzando elementi scoperti osservando un'immagine. 8.A.4 Produrre elaborati grafici mediante strumenti e tecniche sempre più complesse OSSERVARE E LEGGERE LE IMMAGINI 8.B.1 Esplorare con consapevolezza immagini, forme ed oggetti utilizzando le capacità della percezione visiva; 8.B.2 Riconoscere i seguenti colori: primari,	Classe 5[^] • Funzione informativa ed emotiva delle immagini. • Linee, colori, forme, volume, spazio. • Materiali plastici e strumenti tecniche di espressione grafico - pittorica. • Gli strumenti audiovisivi. • Rapporto di luce/ombra in relazione allo spostamento della fonte luminosa. • I generi artistici. • Opere d'arte di varie epoche storiche (arte greca e romana). • Opere architettoniche locali (monumenti, chiese, etc.). • Paesaggi: cambiamenti di colore in

	secondari, complementari, caldi e freddi in un'immagine. 8.B.3 Esplorare consapevolmente immagini e forme e riconoscere le varie tipologie di colori COMPRENDERE ED APPREZZARE LE OPERE D'ARTE 8.C.1 Riconoscere e apprezzare nel proprio territorio gli aspetti più caratteristici del patrimonio ambientale e urbanistico e i principali monumenti storico-artistici. 8.C.2 Familiarizzare con alcune forme di arte e produzione artigianale appartenente alla propria e ad altre culture 8.C.3 Leggere, descrivere forme, linguaggi, tecniche di opere d'arte per coglierne i messaggi e sperimentarne la produzione. 8.C.4 Apprezzare e descrivere opere d'arte artigianali e non del proprio territorio.	relazione alla luce naturale. • I fumetti. • Opere artistiche e artigianali locali.
Al termine della Scuola Secondaria di primo grado 8.A Realizza elaborati personali e creativi sulla base di una ideazione e progettazione originale, applicando le conoscenze e le regole del linguaggio visivo, scegliendo in modo funzionale tecniche e materiali differenti anche con l'integrazione di più media e codici espressivi. 8.B Padroneggia gli elementi principali del linguaggio visivo, legge e comprende i significati	Classe 1[^] E SPRIMERSI E COMUNICARE 8.A.1 Elaborare disegni in modo semplice usando un linguaggio grafico corretto utilizzando le regole e le conoscenze della comunicazione visiva. 8.A.2 Conoscere gli elementi del linguaggio visivo usando le tecniche di base per la realizzazione di prodotti grafici. 8.A.3 Ideare elaborati ricercando soluzioni ispirate anche allo studio dell'arte.	Classe 1[^] • I codici di base: il punto, la linea, le forme, la superficie e il colore. • Espressività della linea e del colore. • Il paesaggio naturale. • Il rapporto immagine – comunicazione nel testo visivo. • Aspetti dell'arte: dalla Preistoria all'arte del Medioevo.

di immagini statiche e in movimento. 8.C Legge le opere più significative prodotte nell'arte antica, medievale, moderna e contemporanea, sapendole collocare nei rispetti vi contesti storici, culturali e ambientali; riconosce il valore culturale di immagini, di opere e di oggetti artigianali prodotti in paesi diversi dal proprio.	OSSERVARE E LEGGERE LE IMMAGINI 8.B.1 Osservare semplici elementi della realtà per una comunicazione efficace e consapevole verbale e grafica. 8.B.2 Riconoscere i codici e le regole della rappresentazione attraverso l'osservazione di semplici immagini COMPRENDERE ED APPREZZARE LE OPERE D'ARTE 8.C.1 Legge le opere più significative prodotte nell'arte antica, sapendole collocare nei rispettivi contesti storici, culturali e ambientali riconoscendoli valore comunicativo di immagini e opere.	
	Classe 2[^] E SPRIMERSI E COMUNICARE 8.A.1 Rielaborare i temi proposti in modo personale usando un linguaggio grafico corretto utilizzando le regole e le conoscenze della comunicazione visiva. 8.A.2 Utilizzare correttamente gli elementi del linguaggio visivo usando in modo ordinato le tecniche espressive per la realizzazione di prodotti grafici. 8.A.3 Ideare elaborati ricercando soluzioni ispirate anche allo studio dell'arte OSSERVARE E LEGGERE LE IMMAGINI	Classe 2[^] • I codici visivi: il volume, la composizione. • Il colore: approfondimenti • La rappresentazione dello spazio: interni, scorci architettonici, paesaggi, la prospettiva centrale. • La rappresentazione del volume degli oggetti: luce ed ombra: • Aspetti dell'arte dall'arte dell'Alto Medioevo al Seicento: caratteristiche dei diversi periodi.

	8.B.1 Osservare la realtà per descriverla e rappresentarla nei suoi vari aspetti 8.B.2 Riconoscere i codici e le regole compositive presenti nelle immagini della comunicazione. COMPRENDERE ED APPREZZARE LE OPERE D'ARTE 8.C.1 Leggere le opere più significative prodotte nell'arte medievale, rinascimentale e barocca, sapendole collocare nei rispettivi contesti storici, culturali e ambientali riconoscendo il valore culturale e comunicativo delle immagini, delle opere e degli oggetti prodotti in paesi diversi dal proprio.	
	Classe 3[^] E SPRIMERSI E COMUNICARE 8.A.1 Rielaborare creativamente i temi proposti in modo personale, usando un linguaggio grafico corretto utilizzando le regole e le conoscenze della comunicazione visiva, per produrre nuove immagini. 8.A.2 Utilizzare correttamente gli elementi del linguaggio visivo, gli strumenti, le tecniche figurative e le regole della rappresentazione visiva per una produzione creativa che rispecchi lo stile espressivo personale. 8.A.3 Ideare e progettare elaborati ricercando soluzioni creative ispirate anche allo studio dell'arte e della comunicazione visiva	Classe 3[^] • Copia dal vero e rielaborazione espressive • Codici visivi: il volume, la composizione, la luce, il colore e la sua espressività • La figura umana: il volto e le varie forme di espressività e il manichino in fase statica e dinamica. • Dal 600 all'arte Moderna. • Arte contemporanea.

	OSSERVARE E LEGGERE LE IMMAGINI 8.B.1 Approfondire la capacità di osservare, analizzare e rappresentare elementi e aspetti della realtà. 8.B.2 Riconoscere i codici e le regole presenti nelle opere d'arte e nelle immagini per individuare la funzione comunicativa ed espressiva. COMPRENDERE ED APPREZZARE LE OPERE D'ARTE 8.C.1 Leggere e commentare criticamente le opere più significative prodotte nell'arte moderna e contemporanea, sapendole collocare nei rispettivi contesti storici, culturali e ambientali a cui appartengono e ipotizza strategie di intervento per la tutela, la conservazione e la valorizzazione.	
--	--	--



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE

4° CD “A. MARIANO” – SM “E. FERMI”

Via Malpighi, 23 – Tel. 0883/246369 Fax 0883/552952 – 76123 A N D R I A (BT)

e-mail: baic862003@istruzione.it pec: baic862003@pec.istruzione.it

Codice Fiscale 90091080722

sito web: www.ics-marianofermi.gov.it

Codice Ministeriale BAIC862003

C U R R I C O L O V E R T I C A L E

CAMPO D'ESPERIENZA: IMMAGINI, SUONI E COLORI

DISCIPLINA: MUSICA

COMPETENZA CHIAVE: N° 8 Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale.

PROFILO IN USCITA: Scuola primaria: In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime nell'ambito musicale.

Scuola secondaria di primo grado: In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime dimostra interesse in ambito musicale.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	ARGOMENTI
Al termine della Scuola dell'Infanzia 8.A Sviluppa interesse per l'ascolto della musica 8.B Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti 8.C Segue con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, visivi, di animazione...) relative alle tradizioni culturali	8A1 3 anni -4 anni: Sensibilizzare l'ascolto di un repertorio musicale semplice 5 anni: Affinare la percezione uditiva. 8B1 3 anni -4 anni: Scopre i suoni che produce il corpo 5 anni: Riconoscere e distinguere suoni e rumori del proprio corpo 8C1 3 anni -4 anni: Mostrare curiosità nei confronti di vari generi musicali 5 anni: Mostrare curiosità nei confronti di vari generi musicali e saperli associare ai diversi contesti di vita quotidiana.	3-4 anni • I suoni del proprio corpo. • La produzione di suoni con l'uso spontaneo di oggetti comuni. • Canto corale 5 anni • Suoni e rumori del corpo. • Canto corale. • La produzione di suoni con l'uso spontaneo e guidato di oggetti comuni e di semplici strumenti a percussioni.
Al termine della classe 3^ Primaria 8.A Percepisce le diverse emozioni che ciascuna esecuzione sonora suscita. 8.B Sperimenta diverse possibilità espressive della voce, del corpo, di oggetti sonori e semplici strumenti musicali, imparando ad ascoltare sé stesso e gli altri. 8.C Esegue in gruppo semplici brani appartenenti a generi e culture differenti.	Classe 1^ FRURIE 8.A.1 Percepire, distinguere e classificare suoni e rumori dell'ambiente. 8.B.1 Conosce e riconosce le possibilità sonore (suoni e rumori) del proprio corpo. 8.A.2 Distinguere e riconoscere suoni e rumori degli ambienti noti e del proprio corpo. PRODURRE	Classe 1^ • Suono/rumori -silenzio • Suoni e rumori degli ambienti vissuti • La sonorità di ambienti e oggetti naturali e artificiali. • Suoni e rumori del corpo • Le onomatopее • La produzione vocale con gesti motori • Sequenze sonore e ritmiche con l'ausilio di strumenti didattici • Ritmi e movimenti del corpo

	8.B.2 Ripetere su imitazione semplici canti, accompagnandoli con sequenze motorie. 8.B.3 Elaborare prodotti creativi mediante la percussione di oggetti e di semplici strumenti. 8.B.4 Eseguire in gruppo semplici brani vocali di generi diversi.	• Tipologie di espressione vocale: brani musicali, filastrocche e canti.
	Classe 2^ FRUIRE 8.A.1 Riconoscere il significato di suoni/rumori usati per comunicare. 8.B.1 Ascoltare e riconoscere suoni e rumori legati al vissuto e sviluppare le capacità di ascolto e attenzione. 8.A.2/8. B.2 Ascoltare e riconoscere suoni e rumori legati al vissuto e sviluppare le capacità di ascolto e attenzione e comunicazione. PRODURRE 8.B.3 Utilizzare la voce, il corpo per riprodurre suoni e rumori dell'ambiente. 8.B.4 Eseguire semplici canti con la struttura a canone. 8.B.5 Elaborare prodotti creativi mediante la percussione di oggetti e semplici strumenti 8.B.6 Utilizzare la voce, il corpo per eseguire semplici canti e riprodurre semplici sequenze ritmiche con l'ausilio di strumenti didattici	Classe 2^ • Messaggi sonori dell'ambiente circostante • Suoni e rumori naturali e artificiali dell'ambiente circostante • Suoni e rumori prodotti dalla voce e con il corpo • Suoni e rumori prodotti con materiale vario e con lo strumentario didattico • Filastrocche, ritmi e canti corali. • Il canto a canone.

	Classe 3[^] FRUIRE 8.A.1 Ascoltare semplici brani musicali ed associare, agli stessi, vissuti, sensazioni ed emozioni. 8.A.2 Ascoltare brani musicali di vario genere 8.B.1 Riconoscere e discriminare gli stimoli sonori 8.A.3/8. B.2 Ascoltare brani di diverso genere musicale associando le proprie emozioni	Classe 3[^] • Suoni, rumori e melodie che suscitano: allegria, tristezza, paura,
--	---	---

	PRODURRE 8.B.2 Utilizzare la voce, il corpo e/o lo strumentario didattico per produrre eventi sonori. 8.B.3 Elaborare prodotti creativi mediante la percussione, e di oggetti e di semplici strumenti. 8.C.1 Eseguire collettivamente ed individualmente brani vocali curando l'espressività e l'interpretazione 8.C.2 Eseguire canti corali. 8.B.4/8. C.3 Utilizzare la voce con espressività, il corpo e/o lo strumentario didattico ed elaborare prodotti creativi.	divertimento... • I parametri del suono • Modulazione della voce • Suoni e rumori prodotti dalla voce e con il corpo (es. body percussion) • Suoni e rumori prodotti con materiale vario e con lo strumentario didattico • Sonorità creativa • Filastrocche, ritmi e canti corali.
Al termine della classe 5[^] Primaria 8.A Ascolta, interpreta e descrive le emozioni di brani musicali di diverso genere. 8.B Riconosce le diverse possibilità espressive della voce, del corpo, di oggetti sonori e semplici strumenti musicali, imparando ad ascoltare sé stesso e gli altri. 8.C Esegue, da solo e in gruppo, semplici brani vocali o strumentali, appartenenti a generi e culture differenti, utilizzando anche strumenti auto-costruiti.	Classe 4[^] FRUIRE 8.A.1 Ascoltare brani musicali, di genere, culture, tempi e luoghi diversi descrivendo le emozioni. 8.A.2 Ascoltare e riprodurre brani di vario genere con il ritmo. 8.A.3 Ascoltare brani musicali di luoghi e tempi diversi individuando il ritmo PRODURRE 8.B.1 Ascoltare ed eseguire canti con intonazione	Classe 4[^] • La musica e le emozioni • Componenti antropologiche della musica: contesti, pratiche sociali e funzioni. • I parametri del suono: timbro, intensità, durata, ritmo. • Sistemi di notazione convenzionale e non. • La voce degli strumenti musicali

	ed espressività, utilizzando semplici strumenti musicali. 8.B.2 Riconoscere il timbro di alcuni strumenti musicali e operare classificazioni. 8.B.3 Rappresentare eventi sonori attraverso sistemi simbolici non convenzionali. 8.B.4 Associare il timbro allo strumento musicale e usare la notazione non convenzionale. 8.C.1 Eseguire collettivamente ed individualmente brani vocali curando l'espressività e l'interpretazione. 8.C.2 Eseguire canti corali con semplici polifonie. 8.C.3 Eseguire canti corali a più voci.	• Modulazione della voce • Il linguaggio musicale, gestuale e corporeo nella drammatizzazione. • Canti corali. • Conoscenza di alcuni strumenti musicali (a corda, a fiato, a percussione)
	Classe 5[^] FRUIRE 8.A.1 Ascoltare e descrivere brani musicali, di genere, culture, tempi e luoghi di versi descrivendo le emozioni. 8.A.2 Ascoltare brani musicali polifonici. 8.A.3 Ascoltare sia generi musicali diversi sia brani polifonici. PRODURRE 8.B.1 Usare la voce, gli strumenti, gli oggetti per produrre, riprodurre e d improvvisare eventi sonori di vario genere. 8.B.2 Riconoscere il timbro di alcuni strumenti musicali e operare classificazioni. 8.B.3 Rappresentare gli elementi basilari di brani musicali e di eventi sonori attraverso sistemi simbolici convenzionali e no n.	Classe 5[^] • Brani musicali di epoche e generi diversi. • Movimento-danza-canto-recitativo. • I parametri del suono: timbro, intensità, durata, altezza, ritmo. • Sistemi di notazione convenzionale e non • cori polifonici e non. • Le note musicali (cenni)

	8.B.4 Utilizzare la voce, gli strumenti e il sistema simbolico non convenzionale per produrre un evento sonoro. 8.C.1 Utilizzare la voce, lo strumento didattico in modo creativo. 8.C.2 Eseguire canti corali con semplici polifonie.	
Al termine della Scuola Secondaria di primo grado 8.A È in grado di ideare e realizzare anche attraverso l'improvvisazione o partecipando a processi di elaborazione collettiva, messaggi musicali. 8.B Comprende, valuta eventi, materiali, opere musicali riconoscendone i significati, anche in relazione alla propria esperienza musicale ed ai diversi contesti storico -culturali. 8.C Partecipa in modo attivo alla realizzazione di esperienze musicali attraverso l'esecuzione di brani strumentali e vocali appartenenti a generi e culture differenti.	Classe 1[^] FRUIRE 8.A.1 Conoscere i primi simboli della notazione utilizzando semplici testi musicali. Saper cogliere semplici sequenze suono -segno. 8.B.1 Riconoscere, attraverso il timbro, sia voci, sia strumenti musicali. PRODURRE 8.C.1 Intona con la voce e riproduce con lo strumento melodie date usando la tecnica basilare. 8.C.2 Riuscire a riprodurre correttamente suoni con la voce e con il flauto. Eseguire, prima individualmente e poi in gruppo, semplici brani appartenenti al patrimonio tipicamente italiano.	Classe 1[^] • La notazione musicale (note sul pentagramma) • Le figure musicali e relative pause (semibreve, minima, semiminima, croma) • Flauto dolce • La musica dalla preistoria al Medioevo
	Classe 2[^] FRUIRE 8.A.1 Leggere e comprendere un semplice testo musicale. Conoscere la simbologia musicale più specifica. Saper cogliere sequenze più complesse suono-segno. 8.B.1 Saper riconoscere e classificare i più	Classe 2[^] • La notazione musicale (le note sopra e sotto il pentagramma) e le alterazioni. • Le forme musicali. • La musica dal Rinascimento all'età classica

	importanti elementi costitutivi del linguaggio musicale. PRODURRE 8.C.1 Intona con la voce, riproduce con lo strumento un brano dato, usando tecniche più precise. 8.C.2 Riuscire ad eseguire in modo espressivo con la voce e con il flauto, individualmente e in gruppo, brani musicali vocali e strumentali con accompagnamento ritmico -armonico di differenti generi e culture europee.	
	Classe 3[^] FRUIRE 8.A.1 Riuscire a decodificare speditamente la notazione tradizionale e di altri sistemi di scrittura. Saper cogliere la corrispondenza suono -segno e leggere autonomamente testi musicali. 8.B.1 Saper riconoscere i differenti stili musicali analizzandoli in modo critico. PRODURRE 8.C.1 Eseguire con la voce e/o con lo strumento un brano, dopo aver analizzato il testo, le caratteristiche, usando tecniche musicali precise e seguendo i parametri assegnati. 8.C.2 Saper eseguire collettivamente brani musicali vocali e/o strumentali polifonici di diverso genere e stile anche avvalendosi di strumentazioni elettroniche appartenenti a generi e culture europee ed extraeuropee.	Classe 3[^] • Le forme musicali complesse • La musica dal Romanticismo alla fine del Novecento • L'età del jazz. • Musica e mass-media • La musica oltre l'Europa.



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE

4° CD “A. MARIANO” – SM “E. FERMI”

Via Malpighi, 23 – Tel. 0883/246369 Fax 0883/552952 – 76123 ANDRIA (BT)

e-mail: baic862003@istruzione.it pec: baic862003@pec.istruzione.it

Codice Fiscale 90091080722

sito web: www.ics-marianofermi.gov.it

Codice Ministeriale BAIC862003

C U R R I C O L O V E R T I C A L E

CAMPO DI ESPERIENZA: CORPO E MOVIMENTO

DISCIPLINA: EDUCAZIONE FISICA

COMPETENZA CHIAVE: N° 8 Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale

PROFILO IN USCITA:

Scuola Primaria: In relazione alle proprie potenzialità e talento si esprime in ambito motorio.

Scuola Secondaria di primo grado: L'alunno è consapevole delle proprie competenze motorie sia nei punti di forza sia nei limiti.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	ARGOMENTI
Al termine della Scuola dell'Infanzia 8A Riconosce il proprio corpo, le sue diverse parti e rappresenta il corpo fermo. Controlla l'esecuzione del gesto 8B Il bambino vive pienamente la propria corporeità, ne percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo 8C Sperimenta semplici movimenti e schemi motori di base nei giochi individuali e di gruppo 8D Riconosce i segnali e i ritmi del proprio corpo, le differenze sessuali e di sviluppo e adotta pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione.	8.A1 3 - 4 anni: Percepire il proprio corpo nella sua globalità. Muoversi in modo guidato nei diversi ambienti 5 anni: Controlla i movimenti globali Prendere coscienza del proprio corpo in rapporto allo spazio noto 8B1 3 - 4 anni: Esprimere alcuni stati d'animo utilizzando linguaggio del corpo. 5 anni Comunicare attraverso il linguaggio del corpo in forma mimico- gestuale e in maniera personale esperienze e sensazioni vissute. 8C1 3 - 4 anni: Riconoscimento del gruppo e partecipazione interattiva con lo stesso 5 anni: Rafforzare lo spirito di gruppo e le esperienze di socializzazione 8.D1 3 - 4 anni: Riconoscere e mettere in pratica le fondamentali norme igieniche e alimentari. 5 anni: Prendere coscienza della propria identità di genere per la costruzione di una corretta immagine di sé.	• Il corpo come punto di riferimento. • Emozioni (gioia, tristezza, rabbia, meraviglia) • Esperienze vissute con il corpo.

	Curare in autonomia la propria persona, gli oggetti personali, l'ambiente e i materiali comuni in una prospettiva di salute. 8A1 3 – 4 anni: Riconoscere le parti del corpo su se stesso e sugli altri. 5 anni: Rappresentare graficamente il proprio corpo a livello globale.	
Al termine della classe 3^a Primaria 8A L'alunno acquisisce maggiore consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e delle sue potenzialità 8B Sperimenta, in forma semplificata e progressivamente sempre più complessa diverse gestualità tecniche. 8C Sperimenta una pluralità di esperienze che permettono di maturare competenze di gioco - sport anche con orientamento alla futura pratica sportiva. 8D Agisce rispettando i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento sia nell'uso degli attrezzi	Classe 1^a IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO. 8.A.1 Riconoscere e denominare alcune parti del corpo su di sé e sugli altri e saperle rappresentare graficamente. 8.A.2 Essere in grado di riconoscere le possibilità di movimento dei diversi segmenti del corpo. 8.A.3 Riconoscere alcune parti del corpo e le loro possibilità di movimento IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITA' COMUNICATIVO-ESPRESSIVA. 8.B.1 Eseguire semplici sequenze di movimento. IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY 8.C.1. Partecipare attivamente alle varie forme di gioco, collaborando con gli altri. 8.C.2. Partecipare a semplici forme di gioco e utilizzare poche sequenze	Classe 1^a • Rappresentazione del corpo umano. • Schemi e condotte motorie in posizioni statiche e dinamiche. • Il gioco per stare insieme. • Norme d'igiene.

	SALUTE E BENESSERE, PREVENZIONE E SICUREZZA 8.D.1 Osservare semplici norme di igiene personale.	
	Classe 2[^] IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO. 8.A.1 Consolidare e ampliare la conoscenza del sé corporeo. 8.A.2 Controllare il proprio corpo in posizione di equilibrio. 8.A.3 Controllare alcune posizioni di equilibrio, avendo ampliato la conoscenza del sé corporeo IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITA' COMUNICATIVO-ESPRESSIVA. 8.B.1 Eseguire semplici sequenze di movimento o coreografie. 8.B.2 Eseguire semplicissime sequenze IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY 8.C.1 Partecipare attivamente alle varie forme di gioco organizzate anche in forme di gare. 8.C.2 Partecipare a varie forme di gioco	Classe 2[^] • Schemi motori di base. • Schemi motori dinamici (afferrare, lanciare, colpire). • Schemi e condotte motorie in posizioni statiche e dinamiche. • Il gioco per stare insieme. • I ruoli del gioco. • Norme igienico-sanitarie per la salute e benessere.

	organizzato SALUTE E BENESSERE, PREVENZIONE E SICUREZZA 8.D.1 Percepire e riconoscere “sensazioni di benessere” legate all’attività ludico-motoria. 8.D.2 Percepire sensazioni di benessere derivanti dall’attività motoria	
	Classe 3[^] IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO. 8.A.1 Riconoscere, classificare, le informazioni provenienti dagli organi di senso (sensazioni visive, uditive, tattili, cinestetiche). 8.A.2 Individuare e utilizzare semplici riferimenti spaziali e temporali. 8.A.3 Classificare le informazioni sensoriali e utilizzare semplici riferimenti spazio -temporali. IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITA’ COMUNICATIVO-ESPRESSIVA. 8.B.1 Eseguire semplici movimenti che esprimono emozioni con l’ausilio del linguaggio musicale. 8.B.2 Eseguire semplici movimenti espressivi IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY.	Classe 3[^] • La percezione sensoriale. • Il gioco per orientarsi nello spazio e nel tempo. • Regole dei giochi praticati e conseguenti comportamenti corretti. • I ruoli del gioco. • Relazione tra alimentazione ed esercizio fisico.

	8.C.1 Creare la relazione e la collaborazione con i compagni. 8.C.2 Creare una relazione positiva SALUTE E BENESSERE, PREVENZIONE E SICUREZZA 8.D.1 Approcciarsi positivamente verso comportamenti e atteggiamenti corretti nell'alimentazione. 8.D.2 Compiere scelte più consapevoli nei riguardi dell'alimentazione	
--	---	--

DISCIPLINA: EDUCAZIONE MOTORIA

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	ARGOMENTI
Al termine della classe 5[^] Primaria 8A L'alunno matura consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali nel continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali contingenti 8B Utilizza il linguaggio corporeo e motori o per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico-musicali. 8C Comprende, all'interno delle varie occasioni di gioco e sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle. 8D Riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo, a un corretto regime alimentare e alla prevenzione dell'uso di sostanze che	Classe 4[^] IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO. 8.A.1 Consolidare e ampliare la conoscenza del sé corporeo. 8.A.2 Organizzare i movimenti in sequenze via via più complesse e utilizzare semplici riferimenti spaziali e temporali. 8.A.3 Consolidare la conoscenza del proprio corpo, organizzare movimenti sempre più complessi e usare i riferimenti spazio-temporali IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITA' COMUNICATIVO-ESPRESSIVA. 8.B.1 Assumere e controllare in forma consapevole diversificate posture del corpo con finalità	Classe 4[^] • Il linguaggio corporeo come modalità espressiva e comunicativa. • La percezione temporale, spaziale, ritmica. • I ruoli e le regole dei giochi. • Relazione tra alimentazione ed esercizio fisico.

inducono dipendenza.	espressive. 8.B.2 Controllare svariate posture in forma espressiva IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY 8.C.1 Imparare ad accettare e a svolgere ruoli differenti in situazioni di gioco e sport. 8.C.2 Inserirsi e collaborare in varie situazioni di gioco SALUTE E BENESSERE, PREVENZIONE E SICUREZZA 8.D.1 Essere consapevole delle sensazioni di benessere legate all'attività ludico-motoria. 8.D.2 Riconoscere le sensazioni di benessere come conseguenza dell'attività motoria.	
-----------------------------	---	--

DISCIPLINA: EDUCAZIONE MOTORIA

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	ARGOMENTI
Al termine della classe 5[^] Primaria 8A L'alunno matura consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali nel continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali contingenti 8B Utilizza il linguaggio corporeo e motori o per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico-musicali. 8C Comprende, all'interno delle varie occasioni di gioco e sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle. 8D Riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo, a un corretto regime alimentare e alla prevenzione dell'uso di sostanze che inducono dipendenza.	Classe 5[^] IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO. 8.A.1 Acquisire consapevolezza delle funzioni fisiologiche e dei loro cambiamenti in relazione e conseguenti all'esercizio fisico. 8.A.2 Organizzare la propria posizione nello spazio e nel tempo in rapporto agli oggetti e alle persone. 8.A.3 Riconoscere i cambiamenti fisici legati all'attività motoria e organizzarsi nello spazio e nel tempo. IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITA' COMUNICATIVO- E SPRESSIVA. 8.B.1 Utilizzare e coordinare adeguatamente semplici sequenze di movimento in situazioni espressive e comunicative. 8.B.2 Eseguire sequenze sempre più elaborate IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY 8.C.1 Rispettare le regole della competizione sportiva. 8.C.2 Rispettare le regole in una competizione.	Classe 5[^] • Relazione tra alimentazione ed esercizio fisico. • La percezione temporale, spaziale, ritmica. • Linguaggio del corpo come espressione anche di contenuti emozionali. • I ruoli e le regole dei giochi. • Movimento, alimentazione e benessere.

	SALUTE E BENESSERE, PREVENZIONE E SICUREZZA 8.D.1 Riconoscere il rapporto tra alimentazione ed esercizio fisico in relazione a sani stili di vita.	
--	---	--

Al termine della Scuola Secondaria di primo grado 8A Padroneggia abilità motorie di base in situazioni diverse, adattandosi alle variabili spaziali e temporali. 8B Utilizza gli aspetti comunicativo-relazionali del messaggio corporeo 8C Partecipa alle attività di gioco e di sport, rispettandone le regole e assume la responsabilità delle proprie azioni per il bene comune. 8D Utilizza nell'esperienza le conoscenze relative alla salute, alla sicurezza, alla prevenzione e ai corretti stili di vita	Classe 1[^] IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO. 8A1 Essere consapevole del proprio corpo e padroneggiare gli schemi motori di base. 8A2 Assumere atteggiamenti e posture corrette nella motricità finalizzata, dimostrando di aver acquisito soddisfacente sensibilità propriocettiva IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITA' COMUNICATIVO-ESPRESSIVA. 8.B.1 Eseguire movimenti e coreografie sempre più elaborate. IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY 8.C.1 Partecipare attivamente alle varie forme di gioco, organizzate anche in forma di gara, collaborando con gli altri. SALUTE E BENESSERE, PREVENZIONE E SICUREZZA 8.D.1 Praticare attività di movimento per migliorare il proprio stile di vita.	Classe 1[^] • Il linguaggio gestuale. • Potenzialità del proprio corpo nello spazio e nel tempo • Movimento e benessere. Consolidamento delle capacità coordinative e condizionali.
---	--	--

	Classe 2[^] IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO. 8.A.1 Dimostrare un buon feedback propriocettivo negli apprendimenti a carattere motorio 8.A.2 Saper utilizzare l'esperienza motoria acquisita per risolvere situazioni nuove, orientandosi nello spazio e nel tempo. IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITA' COMUNICATIVO-ESPRESSIVA. 8.B.1 Conoscere e applicare semplici tecniche di espressione corporea per rappresentare idee, stati d'animo mediante gestualità e posture. IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY 8.C.1 Saper realizzare strategie di gioco, mettere in atto comportamenti collaborativi e partecipare in forma propositiva alle scelte di squadra. SALUTE E BENESSERE, PREVENZIONE E SICUREZZA 8.D.1 Riconosce e assume validi comportamenti in relazione all'acquisita conoscenza del rapporto tra alimentazione, esercizio fisico e sani stili di vita.	Classe 2[^] • Tecniche di espressione corporea • Alimentazione, salute e benessere. Livello di sviluppo e miglioramento delle capacità condizionale.
--	---	--

	Classe 3[^] IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO. 8.A.1 Padroneggiare schemi motori, combinati con variabili spaziali, temporali e senso - percettive. 8.A.2 Saper utilizzare e trasferire le abilità per la realizzazione dei gesti tecnici dei vari sport. IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITA' COMUNICATIVO-ESPRESSIVA. 8.B.1 Applicare le tecniche di espressione corporea individualmente, a coppie, in gruppo, con la capacità di decodificare i gesti altrui in situazioni di gioco e di sport. IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY 8.C.1 Saper gestire in modo consapevole le situazioni competitive in gara e non, con autocontrollo e rispetto delle regole e degli altri. SALUTE E BENESSERE, PREVENZIONE E SICUREZZA 8.D.1 Migliorare la propria efficienza fisica riconoscendo i benefici dell'attività motoria e gli effetti nocivi legati all'assunzione di sostanze illecite.	Classe 3[^] • L'espressione corporea e la comunicazione efficace (i gesti arbitrari). • Rapporto tra attività fisica e i cambiamenti dell'età pre-adolescenziale. Potenziamento delle capacità condizionali secondo i propri livelli di maturazione.
--	---	--



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE

4° CD “A. MARIANO” – SM “E. FERMI”

Via Malpighi, 23 – Tel. 0883/246369 Fax 0883/552952 – 76123 A N D R I A (BT)

e-mail: baic862003@istruzione.it

pec: baic862003@pec.istruzione.it

Codice Fiscale 90091080 722

sito web: www.ics-marianofermi.gov.it

Codice Ministeriale BAIC862003

C U R R I C O L O V E R T I C A L E

CAMPO DI ESPERIENZA: I DISCORSI E LE PAROLE

DISCIPLINA: RELIGIONE

COMPETENZA CHIAVE: N° 8 Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale

PROFILO IN USCITA:

Scuola Primaria

Si orienta nello spazio e nel tempo, osserva, descrive e attribuisce significato ad ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Riconosce le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose in un’ottica di dialogo e di rispetto reciproco. In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime negli ambiti motori, artistici e musicali che gli sono più congeniali.

Scuola Secondaria di primo grado

Riconosce ed apprezza le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un’ottica di dialogo e di rispetto reciproco.

Si orienta nello spazio e nel tempo e interpreta i sistemi simbolici e culturali della società.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime e dimostra interesse per gli ambiti motori, artistici e musicali.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	ARGOMENTI
Al termine della Scuola dell'Infanzia 8.A Impara alcuni termini del linguaggio cristiano, ascoltando semplici racconti biblici, ne sa narrare i contenuti riutilizzando i linguaggi appresi, per sviluppare una comunicazione significativa anche in ambito religioso. 8.B. Sviluppa un positivo senso di sé e sperimenta relazioni serene con gli altri. 8.C. Osserva con meraviglia ed esplora con curiosità il mondo, riconosciuto come dono di Dio Creatore. Sviluppa sentimenti di responsabilità e fiducia nei confronti della realtà.	DIO E L'UOMO 8.B.1. Apprezzare, rispettare le creature ed il creato, con la consapevolezza che sono dono dell'amore di Dio. LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI 8.A.1. Conoscere i principali eventi della Storia della Salvezza narrati nell'Antico Testamento. 8.A.2. Conoscere la persona di Gesù, il suo messaggio, la sua vita, le sue scelte, i suoi gesti e le persone che ha incontrato. IL LINGUAGGIO RELIGIOSO 8.A.1. Riconoscere i simboli religiosi del Natale, della Pasqua e della Chiesa e i simboli presenti nelle opere d'arte sacra. VALORI ETICI E RELIGIOSI 8.C.1. Conoscere la vita e le opere di alcuni santi legati alla tradizione e sa per decodificare il loro messaggio d'amore.	• La Creazione. • La Bibbia da leggere. • L'esistenza di Gesù. • La Pasqua di Gesù. • La vita seguendo Gesù.
Al termine della classe 3^a Primaria 8.A. Riconosce che la Bibbia è il libro sacro della nostra cultura. Riconosce Dio come Creatore del mondo e Gesù di Nazareth come il Messia. 8. B. Riflette sui dati della vita di Gesù e sa collegare i contributi principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui	Classe 1^a DIO E L'UOMO 8.A.1. Conoscere la storia della Creazione. 8.B.1. Conosce Gesù di Nazareth, Emanuele e Messia.	Classe 1^a • Il mondo creato da Dio. • Creato e costruito. • Natura da curare.

vive. Si confronta con l'esperienza religiosa e scopre la proposta di salvezza del Cristianesimo. Riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua. Coglie le proposte etiche della fede cristiana ed impara a dare valore ai propri comportamenti, per relazionarsi con gli altri. 8.C. Identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo. Riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua.	8.B.2. Scoprire l'ambiente di Gesù ed operare un confronto tra la vita nella Palestina antica ed il proprio vissuto. 8.C.1. Scoprire i tratti essenziali della Chiesa e della sua missione. 8.B.3. Percepire la dimensione del sé, dell'altro e dello stare insieme. 8.B.4. Scoprire il mondo come realtà meravigliosa. 8.B.5. Scoprire che per i cristiani il mondo è dono di Dio, Creatore e Padre degli uomini. 8.B.6. Scoprire il messaggio d'amore di Gesù per tutti gli uomini. 8.B.7. Scoprire che per la religione cristiana Dio è Creatore e Padre e che fin dalle origini ha voluto stabilire un'alleanza con l'uomo. LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI 8.A.1. Ascoltare e saper riferire circa alcune pagine bibliche fondamentali, fra cui i racconti della Creazione e gli episodi chiave dei racconti evangelici. IL LINGUAGGIO RELIGIOSO 8. B.1. Scoprire gli elementi che caratterizzano la festa e comprendere il "far festa" come momento di gioia da vivere insieme. 8.B.2. Conoscere gli avvenimenti legati alla nascita e alla Resurrezione di Gesù secondo i Vangeli. 8. B. 3. Accostarsi al concetto di "vita nuova" attraverso l'osservazione delle trasformazioni che avvengono nella vita naturale. 8. B. 4. Riconoscere gli elementi simbolici del	• Una casa per pregare. • La Chiesa. • Racconti di amicizia. • Io e gli altri. • Gesù amico di tutti. • Nasce Gesù: è festa. • La Palestina al tempo di Gesù. • San Francesco amico della natura. • E 'primavera... • Ogni domenica è Pasqua. • I simboli del Natale. • I simboli della Pasqua. • La festa si avvicina. • Intercultura e religione
---	--	---

	Natale e della Pasqua nell'ambiente e nelle celebrazioni. 8. C.1. Scoprire che i cristiani si radunano in Chiesa per celebrare la Messa ogni domenica. 8. C.2. Scoprire gli elementi presenti all'interno dell'edificio Chiesa. VALORI ETICI E RELIGIOSI 8.B.1. Conoscere modi diversi di stare insieme e comprendere l'importanza del rispetto delle regole. 8.B.2. Riconoscere l'impegno della comunità cristiana nel porre alla base della convivenza umana la giustizia e la carità.	
	Classe 2[^] DIO E L'UOMO 8. A.1. Conoscere, attraverso i brani della Genesi, la storia della Creazione. 8.A.2. Riconoscere che per i cristiani la Creazione è opera di Dio ed apprendere che è stata affidata all'uomo perché ne abbia cura. 8.B.1. Approfondire le conoscenze sull'ambiente in cui è vissuto Gesù. 8.B.2. Conoscere alcuni episodi della vita pubblica di Gesù ed individuare i contenuti di alcuni miracoli ed alcune parabole. 8.B.3. Conoscere le figure degli apostoli come personaggi legati a Gesù da un legame di amicizia. 8.B.4. Scoprire le varie modalità di comunicazione dell'uomo (silenziosa, orale, scritta, espressiva,	Classe 2[^] • La Creazione. • La Palestina al tempo di Gesù. • Le parole e i gesti di Gesù. • Gli amici di Gesù. • La Chiesa e la sua missione. • Gesù insegna a pregare. • La vita dei primi cristiani. • I Sacramenti dell'Iniziazione Cristiana: il Battesimo. • Il Natale di Gesù. • Cristo Luce del mondo. • Parabole e miracoli.

	corporea, visiva). 8.B.5. Riconoscere la preghiera come dialogo tra Dio e l'uomo. 8.C.1. Conoscere i due significati della parola "Chiesa", intesa come "edificio" e come "comunità". 8.C.2. Individuare i tratti essenziali della Chiesa e della sua missione. LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI 8.A.1. Conoscere attraverso i brani della Genesi la storia della Creazione del mondo e del primo uomo e della prima donna. 8.A.2. Scoprire le origini della Chiesa attraverso un primo approccio agli Atti degli Apostoli. 8.B.1. Conoscere e i contenuti di alcuni miracoli e di alcune parabole di Gesù. IL LINGUAGGIO RELIGIOSO 8.B.1. Riconoscere la preghiera come dialogo tra l'uomo e Dio, evidenziando, nella preghiera cristiana, la specificità del Padre Nostro. 8. B.2. Riconoscere in Gesù il dono d'amore di Dio per la salvezza dell'umanità. 8. B.3. Approfondire gli avvenimenti legati al Natale e alla Pasqua di Gesù. 8. B.4. Riconoscere i segni del Natale e della Pasqua, nell'ambiente e nella tradizione culturale. 8. B.5. Comprendere che ogni domenica si ricorda la Risurrezione di Gesù. 8.C.1. Scoprire l'importanza dell'acqua per la vita degli esseri viventi ed il suo valore nella religione.	
--	---	--

	8.C.2. Conoscere i sacramenti dell'iniziazione cristiana e gli elementi che li caratterizzano. VALORI ETICI E RELIGIOSI 8.B.1. Riconoscere che la morale cristiana si fonda sul Comandamento dell'Amore.	
	Classe 3[^] DIO E L'UOMO 8.A.1. Scoprire che per la Religione cristiana Dio è Creatore, padre e che fin dalle origini ha stabilito un'alleanza con l'uomo. 8.A.2. Conoscere le tappe fondamentali ed i personaggi della storia della salvezza. 8.A.3. Conoscere le parole e le opere che contraddistinguono l'identità e la missione di Gesù. 8.A.4. Approfondire i Sacramenti dell'iniziazione cristiana. 8.C.1. Approfondire la conoscenza sulla vita delle prime comunità cristiane, attraverso le pagine degli Atti degli Apostoli. LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI 8.A.1. Ascoltare, leggere e saper riferire alcune pagine bibliche fondamentali: i racconti della creazione, le vicende e le figure principali del popolo d'Israele, gli episodi chiave dei racconti evangelici e degli Atti degli Apostoli. 8.A.2. Leggere pagine bibliche, individuandone il	Classe 3[^] • Le domande dell'uomo sull'origine del mondo e della vita. • Conoscere alcuni miti sull'origine del mondo. • Le religioni monoteiste e politeiste. • La risposta della Bibbia. • La risposta della Scienza. • Confronto Bibbia e Scienza. • La storia della salvezza. • I Patriarchi. • Il giorno del Signore. • Il Messia atteso. • La Pasqua cristiana e la Pasqua ebraica.

	messaggio principale. 8.A.3. Approfondire la conoscenza della Bibbia: i rotoli di Qumran, papiro e pergamena. 8.B.1. Conoscere alcuni episodi della vita pubblica di Gesù, narrati nei Vangeli. IL LINGUAGGIO RELIGIOSO 8.B.1. Riconoscere le domande sulle origini della vita e del mondo, come espressioni di religiosità. 8.B.2. Riconoscere i segni cristiani del Natale e della Pasqua, nel l'ambiente nelle celebrazioni e nella pietà popolare. 8.B.3. Rilevare la continuità e la novità della Pasqua cristiana rispetto alla Pasqua ebraica. 8.C.1. Conoscere il significato di gesti e segni liturgici come espressione di religiosità. 8.C.2. Approfondire il valore della celebrazione Eucaristica della domenica. VALORI ETICI E RELIGIOSI 8.B.1. Comprendere, attraverso i racconti biblici delle origini, che il mondo è opera di Dio, affidato alla responsabilità umana.	
Al termine della classe 5[^] Primaria 8.A. Identifica le caratteristiche essenziali di un brano biblico. Fa un'analisi delle pagine bibliche a lui accessibili per collegarle alla sua esperienza 8.B. Identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e si impegnano per mettere in pratica il suo insegnamento. Riflette su Dio Creatore, sulla vita di Gesù e sa	Classe 4[^] DIO E L'UOMO 8.A.1. Conoscere alcune parabole ed alcuni miracoli per comprenderne messaggio, elementi fondamentali e struttura. 8.B.1. Conoscere le tappe che il cristianesimo ha	Classe 4[^] • Le Beatitudini. • La Palestina: storia e geografia. • La società ebraica. • I quattro Vangeli. • Natale e Pasqua nell'arte e nella

collegare i suoi insegnamenti all'ambiente in cui vive. Riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua, traendone motivo per interrogarsi sul valore di tale festività nell'esperienza personale, familiare e sociale.	vissuto nel suo cammino storico fino al riconoscimento come religione. 8.B.2. Conoscere alcune importanti figure che hanno contribuito, con la loro vita, alla diffusione del cristianesimo. LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI 8.A.1. Conoscere pagine bibliche ed evangeliche, intuendone il messaggio principale. 8.A.2. Approfondire la conoscenza del contesto storico-culturale, politico e religioso in cui visse Gesù. 8.A.3. Conoscere il contesto storico -culturale in cui hanno visto la luce i Vangeli e le relative tappe di formazione. 8.B.1. Conoscere la figura di Maria e scoprirne la peculiarità, ed attingere informazioni sulla vita di alcuni santi. 8.B.2. Ricostruire le tappe fondamentali della vita di Gesù nel contesto storico, sociale, politico e religioso del tempo, a partire dai Vangeli. IL LINGUAGGIO RELIGIOSO 8.A.1. Conoscere i brani evangelici della nascita di Gesù, in particolare i fatti narrati nei Vangeli di Matteo e Luca. 8.A.2. Confrontare i testi evangelici di Matteo e Luca per rilevare analogie e differenza, al fine di ricostruire l'intero evento della nascita di Gesù. 8.B.1. Conoscere il significato e i simboli delle celebrazioni pasquali della Settimana Santa. 8.B.2. Intendere il senso religioso del Natale e della Pasqua per interrogarsi sul valore di tale festività nel proprio vissuto.	letteratura. • Natale e Pasqua nei Vangeli. • L'Antico Testamento. • Gesù storico. • Il messaggio di Gesù. • Ascensione e... Pentecoste.
--	--	---

	8.B.3. Analizzare dipinti in cui gli artisti hanno raffigurato le vicende legate alla vita di Gesù. I VALORI ETICI E RELIGIOSI 8.B.1. Riconoscere nella vita e negli insegnamenti di Gesù proposte di scelte di vita. 8.B.2. Approfondire l'insegnamento di Gesù, tramite i suoi discorsi sul rispetto dei Comandamenti e sulle Beatitudini.	
	Classe 5[^] DIO E L'UOMO 8.B.1. Conoscere le tappe che il cristianesimo ha vissuto nel suo cammino storico fino al riconoscimento come religione. 8.B.2. Conoscere alcune importanti figure che hanno contribuito, con la loro vita, alla diffusione del cristianesimo. 8.B.3. Conoscere le catacombe, luogo di culto delle prime comunità cristiane. 8.B.4. Conoscere la storia del Monachesimo. 8.B.5. Scoprire le divisioni esistenti all'interno della cristianità ed i motivi della separazione. 8.B.6. Scoprire il concetto ed il valore dell'ecumenismo. 8.B.7. Conoscere gli elementi fondamentali delle grandi religioni. 8.B.8. Conoscere la struttura gerarchica della Chiesa ed individuare i differenti ruoli presenti nella comunità. LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI	Classe 5[^] • Il cammino della Chiesa • Le prime comunità cristiane. • Pietro e Paolo. • Le persecuzioni e le catacombe. • Il Monachesimo. • Scisma d'Oriente. • La Riforma Protestante. • Le religioni monoteiste nel mondo: Ebraismo, Cristianesimo ed Islamismo. • Il Giorno della Memoria. • Le religioni orientali: Induismo e Buddismo. • La pace valore che ci unisce. • La regola d'oro. • La gerarchia della Chiesa. • Gli stili architettonici della Chiesa nel tempo. • I testimoni nel mondo. • In dialogo ecumenico ed

	8.A.1. Leggere direttamente pagine bibliche ed evangelii che individuandone il messaggio principale. 8.A.2. Identificare le caratteristiche essenziali di un brano biblico. IL LINGUAGGIO RELIGIOSO 8.B.1. Decodificare i linguaggi dell'arte cristiana espressa negli stili architettonici della Chiesa come edificio. 8.B.2. Scoprire l'operato di persone che hanno vissuto o vivono in modo significativo i valori morali universali. 8.B.3. Intendere il senso religioso del Natale e della Pasqua per interrogarsi sul valore di tale festività nel proprio vissuto. 8.B.4. Analizzare dipinti in cui gli artisti hanno raffigurato le vicende legate alla vita di Gesù. VALORI ETICI E RELIGIOSI 8.B.1. Riconoscere negli insegnamenti di Gesù proposte di scelte responsabili per un personale progetto di vita. 8.B.2. Scoprire il dialogo come strumento di conoscenza e convivenza pacifica nel contesto del pluralismo religioso. 8.B.3. Apprezzare l'impegno caritativo ed educativo della Chiesa.	interreligioso. • Il senso religioso del Natale e della Pasqua.
--	---	--

Al termine della Scuola Secondaria di primo grado 8.A. Individua a partire dalla Bibbia, le tappe essenziali della storia della salvezza, della vita e dell'insegnamento di Gesù, del Cristianesimo delle origini. 8.B. Sa interrogarsi sul trascendente e porsi domande di senso cogliendo l'intreccio tra dimensione religiosa e culturale. 8.C. Coglie le implicazioni etiche della fede cristiana e le rende oggetto di riflessione in vista di scelte di vita progettuali e responsabili.	Classe 1[^] DIO E L'UOMO 8.A.1. Comprendere alcune categorie fondamentali della fede ebraico-cristiana (rivelazione, promessa, alleanza, Messia, Risurrezione, grazia, Regno di Dio, salvezza...). 8.A.2. Approfondire l'identità storica, la predicazione e l'opera di Gesù e correlarle alla fede cristiana che, nella prospettiva dell'evento pasquale (Passione, Morte e Risurrezione), riconosce in Lui il Figlio di Dio fatto Uomo, Salvatore del mondo che invia la Chiesa nel mondo. LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI 8.B.1. Saper adoperare la Bibbia come documento storico-culturale ed apprendere che nella fede della Chiesa è accolta come Parola di Dio. 8.B.2. Individuare il contenuto centrale di alcuni testi biblici utilizzando tutte le informazioni necessarie ed avvalendosi correttamente di adeguati metodi interpretativi. IL LINGUAGGIO RELIGIOSO 8.A.1. Comprendere il senso religioso del Natale e della Pasqua per interrogarsi sul valore di tali festività nel proprio vissuto. 8.A.2. Focalizzare le strutture e i significati dei luoghi sacri dall'antichità ai nostri giorni. 8.B.1. Analizzare dipinti in cui gli artisti hanno raffigurato le vicende legate alla vita di Gesù.	Classe 1[^] • La crescita nella preadolescenza. • Le finalità dell'IRC. • L'Ebraismo. • Le fonti cristiane e non cristiane sull'esistenza storica di Gesù. • La Sacra Bibbia. • La Palestina ai tempi di Gesù. • La situazione sociale e politica del 1° secolo. • I Vangeli dell'infanzia. • Le parabole e i miracoli. • La risurrezione di Gesù.
--	---	--

	I VALORI ETICI E RELIGIOSI 8.C.1. Riconoscere l'originalità del messaggio di Gesù in risposta al bisogno di salvezza della condizione umana nella sua fragilità, finitezza ed esposizione al male. 8.C.2.Cogliere nelle domande dell'uomo e in tante sue esperienze tracce di una ricerca religiosa.	
	Classe 2[^] DIO E L'UOMO 8.A.1. Approfondire l'identità storica, la predicazione e l'opera di Gesù e correlarla alla fede cristiana che, nella prospettiva dell'evento pasquale, riconosce in lui il Figlio di Dio fatto uomo, Salvatore del mondo e che invia la Chiesa nel mondo. 8.A.2. Conoscere l'evoluzione storica e il cammino ecumenico della Chiesa, realtà voluta da Dio, universale e locale, articolata secondo carismi e rapportata alla fede cattolica che riconosce in essa l'azione dello Spirito Santo. LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI 8.B.1.Individuare il contenuto centrale di alcuni testi biblici utilizzando le informazioni necessarie ed avvalendosi correttamente di adeguati metodi interpretativi IL LINGUAGGIO RELIGIOSO 8.A.1. Comprendere il significato principale dei simboli religiosi, delle celebrazioni liturgiche e dei	Classe 2[^] • La Chiesa annuncia il Vangelo della salvezza. • La vita e la missione della Chiesa delle origini. • La Chiesa: comunione e servizio. • La Chiesa è fedele fino al martirio. • Radici cristiane nella cultura europea. • I sacramenti della Chiesa Cattolica. • La gerarchia all'interno della Chiesa. • La Chiesa 'Corpo di Cristo'. • Le feste cristiane. • I segni cristiani presenti nel nostro ambiente.

	Sacramenti della Chiesa. 8.B.1. Riconoscere il messaggio cristiano nell'arte e nella cultura in Italia e in Europa, nell'epoca tardo-antica, medioevale, moderna e contemporanea. 8.B.2. Individuare gli elementi specifici della preghiera cristiana. I VALORI ETICI E RELIGIOSI 8.C.1. Saper esporre le principali motivazioni che sostengono le scelte etiche dei cattolici rispetto al valore della vita. 8.C.2. Riconoscere il valore della vita da custodire e proteggere. 8.C.3. Riconoscere l'originalità della speranza cristiana in risposta al bisogno di salvezza della condizione umana.	
	Classe 3[^] DIO E L'UOMO 8.A.1.Cogliere nelle domande dell'uomo e in tante sue esperienze tracce di una ricerca religiosa. 8.A.2. Confrontare la prospettiva della fede cristiana e i risultati della scienza come letture distinte ma non conflittuali dell'uomo e del mondo. LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI 8.A.1. Individuare il contenuto centrale di alcuni testi biblici e riferirne il significato con la giusta interpretazione. 8.A.2. Individuare i testi biblici che hanno ispirato le principali produzioni artistiche (letterarie,	Classe 3[^] • Le origini dell'uomo: • Bibbia e scienza a confronto • La ricerca della propria identità. • L'Asia: culla delle religioni. • Il Decalogo. • La proposta evangelica: la vita come relazione, amicizia, affettività, sessualità, libertà e responsabilità, condivisione, solidarietà. • La ricerca della felicità. • Le Beatitudini. • La pace.

	musicali, pittoriche). 8.B.1. Riconoscere le grandi religioni politeiste 8.B.2. Confrontare la Sacra Scrittura dei cristiani con i testi sacri delle grandi religioni monoteiste IL LINGUAGGIO RELIGIOSO 8.A.1. Focalizzare le strutture e i significati dei luoghi sacri dall'antichità ai nostri giorni. 8.B.1. Comprendere gli insegnamenti di Gesù come valori che orientano la vita dei ragazzi migliorandone la qualità. I VALORI ETICI E RELIGIOSI 8.C.1. Cogliere nelle domande dell'uomo e in tante sue esperienze tracce di una ricerca religiosa. 8.C.2. Confrontarsi con la proposta cristiana di vita come contributo originale per la realizzazione di un progetto libero e responsabile. 8.C.3. Saper esporre le principali motivazioni che sostengono le scelte etiche dei cattolici rispetto alle relazioni affettive e al valore della vita dal suo inizio al suo termine, in un contesto di pluralismo culturale e religioso	• La giustizia. • L'amore.
--	--	---



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE

4° CD “A. MARIANO” – SM “E. FERMI”

Via Malpighi, 23 – Tel. 0883/246369 Fax 0883/552952 – 76123 ANDRIA (BT)

e-mail: baic862003@istruzione.it pec: baic862003@pec.istruzione.it

Codice Fiscale 90091080722

sito web: www.ics-marianofermi.gov.it

Codice Ministeriale BAIC862003

CURRICOLO VERTICALE

CAMPO DI ESPERIENZA: TUTTI

DISCIPLINA: TUTTE

COMPETENZA CHIAVE: N° 5: Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare.

PROFILO IN USCITA:
Scuola Primaria: Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è in grado di ricercare e organizzare nuove informazioni. Si impegna in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Scuola Secondaria di primo grado: Possiede un patrimonio organico di conoscenze e nozioni di base ed è in grado di ricercare e procurarsi autonomamente nuove informazioni e impegnarsi in nuovi apprendimenti.

COMPETENZA CHIAVE: N° 6: Competenze in materia di cittadinanza.

PROFILO IN USCITA:
Scuola Primaria: Ha cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente. Rispetta le regole condivise e collabora con gli altri. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme agli altri.

Scuola Secondaria di primo grado: Ha cura e rispetto di sé e degli altri come presupposto di uno stile di vita sano e corretto. È consapevole della necessità del rispetto di una convivenza civile, pacifica e solidale. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme ad altri.

COMPETENZA CHIAVE:

N° 7: Competenza imprenditoriale.

PROFILO IN USCITA:

Scuola Primaria: Dimostra originalità e spirito di iniziativa. È in grado di realizzare semplici progetti. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

Scuola Secondaria di primo grado: Dimostra originalità e spirito di iniziativa ed è capace di produrre idee e progetti creativi. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede. È disposto ad analizzare se stesso e misurarsi con le novità e gli imprevisti.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
Al termine della Scuola dell'Infanzia 5.A Acquisisce, interpreta informazioni e individua collegamenti. 6.A Gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri. 6.B Raggiunge una prima consapevolezza del vivere insieme. 6.C Ha un positivo rapporto con il proprio corpo. Interagisce con le cose, l'ambiente, le persone percependone i cambiamenti. 7.A Risolve in modo autonomo e personale semplici consegne e situazioni problematiche.	3-4 anni 5.A.1 Acquisire semplici informazioni. 5.A.2 Rispondere a domande. 6.A.1 Partecipare ai giochi e alle attività di gruppo. 6.B.1 Apprendere le prime regole di convivenza. 6.C.1 Percepire il proprio corpo. Assumere comportamenti corretti nel rispetto delle persone, delle cose e dell'ambiente. 7.A.1 Trovare soluzioni a semplici problemi con l'aiuto dell'insegnante. 5 anni 5.A.1 Acquisire, interpretare e cercare informazioni. 5.A.2 Interagire con i pari scambiando informazioni. 6.A.1 Collaborare con il gruppo. 6.A.2 Rispettare i ruoli e le regole della convivenza. 6.B.1 Scoprire la necessità di portare a termine le attività assegnate. 6.C.1 Percepire e rappresentare il proprio corpo. Assumere comportamenti corretti nel rispetto delle persone, delle cose dell'ambiente. 7.A.1 Trovare soluzioni a problemi quotidiani. 7.A.2 Esprimere le proprie idee attraverso semplici azioni.

Al termine della classe 3[^] Primaria 5.A Organizza informazioni e le espone oralmente usando schemi e concettualizzazioni, in modo comprensibile anche con l'aiuto di domande stimolo. 6.A Conosce e rispetta le regole della convivenza sociale. 6.B Comprende la necessità di portare a termine il lavoro intrapreso. 6.C Comprende la necessità di curare sé stesso e rispettare l'altro. 7.A Avanza proposte per la soluzione di problemi comuni. 7.B Assume atteggiamenti responsabili e manifesta i propri bisogni.	Classe 1[^] 5.A.1 Esporre oralmente un'esperienza vissuta. 5.A.2 Rappresentare conoscenze e concetti appresi mediante grafismi e disegni. 6.A.1 Individuare comportamenti corretti e scorretti in classe. 6.A.2 Imparare a rispettare le regole della classe. 6.B.1 Eseguire consegne per raggiungere obiettivi prestabiliti. 6.C.1 Prendere coscienza del proprio corpo in rapporto allo spazio. 7.A.1 Riconoscere semplici situazioni problematiche in contesti reali di esperienza. 7.A.2 Formulare proposte di lavoro e di gioco. 7.B.1 Esplicitare semplici richieste personali.
	Classe 2[^] 5.A.1 Rievocare e riferire esperienze personali utilizzando descrittori spazio-temporali. 5.A.2 Ricavare dati e informazioni per organizzarli in schemi e tabelle. 6.A.1 Riconoscere la necessità di regole comportamentali per un corretto rapporto con gli altri, con le cose, con l'ambiente. 6.A.2 Imparare a rispettare le regole della classe stabilite e condivise dal gruppo. 6.B.1 Rispettare i tempi di esecuzione nel portare a termine una consegna per giungere ad una produzione individuale. 6.C.1 Rapportarsi in modo positivo con gli altri e con l'ambiente circostante. 7.A.1 Riconoscere situazioni problematiche. 7.A.2 Formulare ipotesi di soluzione. 7.B.1 Chiedere aiuto all'insegnante nelle difficoltà.

	Classe 3[^] 5.A.1 Esporre un'esperienza rispettando l'ordine cronologico. 5.A.2 Individuare semplici collegamenti tra informazioni già possedute o con l'esperienza vissuta. 5.A.3 Applicare semplici strategie di studio come: sottolineare, titoli, parole chiave, avvio alla sintesi. 6.A.1 Scoprire l'importanza di regole necessarie al rispetto di sé, degli altri, della natura. 6.A.2 Sperimentare e comprendere il proprio ruolo nei vari contesti di vita e agire rispettando le regole di convivenza. 6.B.1 Organizzare il proprio lavoro in maniera sistematica per giungere ad una produzione individuale e di gruppo seguendo le indicazioni dell'insegnante. 6.C.1 Curare in autonomia la propria persona, gli oggetti personali l'ambiente circostante. 7.A.1 Affrontare autonomamente una semplice situazione problematica. 7.A.2 Giustificare le scelte effettuate con semplici argomentazioni. 7.B.1 Chiedere chiarimenti circa le consegne ricevute.
Al termine della classe 5[^] Primaria 5.A Utilizza abilità funzionali allo studio: individua nei testi informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato, le mette in relazione, le sintetizza, in funzione anche dell'esposizione orale; acquisisce il primo nucleo di terminologia specifica. 6.A Conosce e comprende regole della convivenza democratica e dell'organizzazione sociale.	Classe 4[^] 5.A.1 Ricavare informazioni da fonti diverse per i propri scopi. 5.A.2 Individuare semplici collegamenti tra informazioni reperite da testi con informazioni già possedute o con l'esperienza vissuta. 5.A.3 Applicare semplici strategie di studio come: sottolineare, titoli, parole chiave, mappe concettuali, sintesi. 6.A.1 Conoscere l'interazione tra diritti e doveri. 6.A.2 Sviluppare il senso di appartenenza al territorio.

6.B Comprende la necessità di portare a termine il lavoro iniziato. 6.C Rispetta sé stesso, gli altri e l'ambiente. 7.A Avanza proposte per la realizzazione di un progetto e/o per la risoluzione di problemi ad esso connessi. 7.B Assume atteggiamenti responsabili, manifesta i propri bisogni e comprende quelli altrui.	6.B.1 Lavorare autonomamente rispettando consegne e tempi stabiliti per giungere ad una produzione individuale e di gruppo. 6.C.1 Riconoscere alcuni principi relativi al proprio benessere psicofisico legati alla cura del proprio corpo e comprendere i bisogni degli altri. 6.C.2 Rispettare l'ambiente assumendo atteggiamenti responsabili. 7.A.1 Riconoscere aspetti positivi e negativi di un progetto. 7.A.2 Esporre le proprie opinioni con argomenti coerenti. 7.B.1 Organizzare con responsabilità il proprio lavoro in collaborazione con gli altri aiutando chi ha difficoltà ad esprimersi e partecipare. Classe 5[^] 5.A.1 Ricavare informazioni da testi di diversa natura e provenienza per scopi pratici e/o conoscitivi, applicando semplici tecniche di supporto alla comprensione (esempio sottolineare, annotare informazioni, costruire mappe e schemi). 5.A.2 Individuare semplici collegamenti tra informazioni reperite da testi, filmati, Internet con dati già posseduti o con l'esperienza vissuta. 5.A.3 Applicare semplici strategie di studio come: sottolineare parole chiave; costruire brevi sintesi, organizzare le informazioni in mappe concettuali. 6.A.1 Interagire con gli altri rispettando regole di convivenza attraverso comportamenti responsabili. 6.A.2 Sviluppare il concetto di cittadinanza attraverso la conoscenza dei simboli dell'identità nazionale e dei principi fondamentali della Costituzione. 6.B.1 Condividere scelte e decisioni per raggiungere uno scopo comune, organizzando ed eseguendo attività di ricerca individuali
---	--

	e di gruppo. 6.C.1 Essere responsabili della cura della propria persona. 6.C.2 Rispettare l'ambiente adottando comportamenti adeguati per la sua salvaguardia. 7.A.1 Spiegare vantaggi e svantaggi di una semplice scelta legata a vissuti personali. 7.A.2 Decidere tra due alternative e spiegare le motivazioni. 7.B.1 Organizzare con responsabilità e completezza il proprio lavoro in collaborazione con gli altri aiutando chi ha difficoltà ad esprimersi e partecipare.
Al termine della Scuola Secondaria di primo grado 5.A Organizza il proprio apprendimento, individuando e scegliendo le varie fonti e varie modalità di informazione e formazione (formale, non formale e informale) anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di lavoro e di studio. 6.A Si inserisce in modo attivo nella vita sociale, facendo valere i propri diritti e bisogni, riconoscendo quelli altrui con il rispetto delle dovute regole e responsabilità. 6.B. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri. 6.C Rispetta sé stesso, il proprio benessere psicofisico, in relazione agli altri e all'ambiente circostante, assumendo corretti stili di vita. 6.D Partecipa in modo efficace e costruttivo alla vita sociale, affrontando e risolvendo conflittualità di vario genere con strumenti adeguati.	Classe 1[^] 5.A.1 Ricercare e acquisire le informazioni e riferire oralmente un argomento di studio, presentandolo in modo chiaro secondo un ordine prestabilito, servendosi di materiale di supporto (cartine, mappe). 5.A.2 Individuare e scegliere le varie fonti per meglio utilizzarle, trovando le varie modalità di formazione e informazione. 5.A.3 Ricercare in modo guidato le strategie più consone per rendere il proprio metodo di studio più efficace. 6.A.1 Assumere consapevolmente comportamenti responsabili e inserirsi in attività comuni nel rispetto delle dovute regole e responsabilità. 6.B.1 Interagire nel gruppo operando scelte e decisioni condivise per realizzare le attività proposte rispettando tempi e indicazioni operative.. 6.C.1 Conoscere le norme basilari di cura della propria persona a tutela del proprio benessere e di quello altrui. 6.D.1 Collaborare nell'instaurare il dialogo educativo acquisendo le regole del vivere civile.

7.A Sa pianificare e gestire una consegna con impegno e creatività, cogliendone l'opportunità di crescita, individuandone le strategie più appropriate per la soluzione di problemi e avanzando nuove proposte di lavoro. 7.B Agisce in modo autonomo e responsabile.	7.A.1 Valutare le proprie potenzialità, utilizzandole per svolgere al meglio le consegne assegnate. 7.A.2 Individuare le strategie più appropriate tra varie alternative. 7.B.1 Agire in autonomia nel rispetto delle regole di convivenza -. Classe 2[^] 5.A.1 Ricercare, acquisire e sistematizzare le informazioni e riferire oralmente un argomento di studio, presentandolo in modo completo secondo un ordine prestabilito, servendosi di materiale di supporto (cartine, mappe). 5.A.2 Individuare e scegliere le varie fonti, individuandone collegamenti e relazioni. 5.A.3 Ricercare le strategie più consone per rendere il proprio metodo di studio più efficace. 6.A.1 Assumere consapevolmente comportamenti responsabili e inserirsi in attività comuni nel rispetto delle dovute regole e responsabilità. 6.B.1 Interagire nel gruppo operando scelte e decisioni condivise accettando i diversi punti di vista e contribuendo costruttivamente alla realizzazione del prodotto atteso. 6.C.1 Interiorizzare le norme basilari di cura della propria persona a tutela del proprio benessere e di quello altrui. 6.D.1 Collaborare in maniera costruttiva al dialogo educativo acquisendo le regole del vivere civile. 7.A.1 Valutare le proprie potenzialità, utilizzandole per svolgere con creatività le consegne assegnate. 7.A.2 Individuare le strategie più appropriate motivandole opportunamente. 7.B.1 Agire in autonomia nel rispetto delle regole di convivenza -
---	---

	Classe 3[^] 5.A.1 Ricercare, acquisire, sistematizzare le informazioni e riferire oralmente un argomento di studio, presentandolo in modo personale secondo un ordine prestabilito, servendosi di materiale di supporto (cartine, mappe, power point). 5.A.2 Individuare e scegliere le varie fonti, individuandone collegamenti e relazioni, sviluppando il pensiero critico e imparando a collegare le conoscenze acquisite con quelle pregresse. 5.A.3 Ricercare in modo autonomo le strategie più consone per rendere il proprio metodo di studio più efficace. 6.A.1 Assumere consapevolmente comportamenti responsabili e inserirsi in attività comuni nel rispetto delle dovute regole e responsabilità. 6.B.1 Cooperare nel gruppo in modo corretto e produttivo, assumendosi le responsabilità richieste e svolgendo, se necessario, un ruolo di aiuto e supporto per i compagni. 6.C.1 Osservare le norme basilari di cura della propria persona a tutela del proprio benessere e di quello altrui, assumendo corretti stili di vita. 6.D.1 Collaborare in maniera produttiva nel creare il dialogo educativo acquisendo le regole del vivere civile e resolvendo eventuali conflittualità con gli strumenti adeguati. 7.A.1 Valutare le proprie potenzialità, utilizzandole per svolgere con senso critico e creatività le consegne. 7.A.2 Individuare le strategie più appropriate motivandole opportunamente, relazionando le proprie conclusioni, condividendole con il gruppo e contribuendo all'apprendimento comune. 7.B.1 Agire in autonomia nel rispetto delle regole di convivenza.
--	--